

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2027-2029

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di ANDRIA (BT)

Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica, in particolare l'analisi delle condizioni esterne, esamina il contesto in cui l'ente opera, con riferimento ai vincoli imposti dalla finanza pubblica, alle dinamiche economiche nazionali ed europee, e alle previsioni macroeconomiche più recenti. Questo aggiornamento si basa sulle indicazioni della Relazione annuale del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2026 e della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2025, fornendo un quadro aggiornato per le strategie del Comune di Andria.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

IL QUADRO MACROECONOMICO

Il 2025 si è chiuso con una crescita del PIL reale mondiale del 3,3 per cento e del volume del commercio internazionale del 4,2 per cento (dal 2,5 del 2024), sostenuti da investimenti in intelligenza artificiale, front-loading statunitense e condizioni finanziarie accomodanti. L'incertezza legata alle politiche commerciali degli Stati Uniti non si è tradotta nel paventato indebolimento degli scambi, anche grazie a triangolazioni volte a mitigare l'impatto dei dazi e al contributo di un'intensa stagione di accordi commerciali e di libero scambio, che ha visto l'Unione europea ridefinire i rapporti con Stati Uniti, Mercosur, India e Australia.

All'inizio del 2026 il quadro internazionale è tuttavia mutato per effetto sia dell'evoluzione della politica commerciale statunitense, con l'adozione di nuove misure tariffarie, sia del conflitto in Medio Oriente, che ha determinato un'inversione delle tendenze sui mercati finanziari e delle materie prime, con un rialzo dei prezzi energetici solo parzialmente rientrato dopo il cessate il fuoco del 7 aprile.

Le principali istituzioni indicano un rallentamento dell'economia globale nel 2026 (OCSE al 2,9 per cento, FMI al 3,1), con marcate revisioni al ribasso per l'area dell'euro (-0,4 e -0,2 punti rispettivamente). I rischi restano orientati al ribasso; una rapida risoluzione delle tensioni e l'impulso fiscale derivante dalla maggiore spesa in difesa e infrastrutture da parte di Paesi quali la Germania costituiscono i principali fattori di segno espansivo.

L'economia italiana nel 2025 ha registrato una crescita dello 0,5 per cento in termini reali (0,7 per cento in base ai dati corretti per i giorni lavorati), in linea con il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) dello scorso ottobre, sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte: i consumi privati sono cresciuti dell'1,1 per cento e gli investimenti del 3,5 per cento. Le esportazioni hanno tenuto, con l'Italia unica tra i principali esportatori mondiali ad aver mantenuto pressoché invariata la propria quota di mercato tra il 2014 e il 2025. Tuttavia, le importazioni sono aumentate maggiormente dell'export, dando luogo a un contributo negativo alla crescita del PIL.

Completano il quadro un mercato del lavoro ancora in tendenza positiva (oltre 24 milioni di occupati, tasso di disoccupazione al 6,1 per cento in media d'anno) e un credito bancario in ripresa anche nella componente dei crediti alle imprese.

Per quanto riguarda il primo trimestre del 2026, dopo una partenza complessivamente positiva nei primi due mesi, a marzo sono emersi i primi effetti del nuovo shock energetico: indicatori ciclici in lieve indebolimento, fiducia dei consumatori in calo e giudizi delle imprese in peggioramento, a fronte di piani di investimento ancora stabili.

Su questo duplice sfondo — eredità positiva del 2025 e mutato contesto di inizio 2026 — si innesta l'aggiornamento delle previsioni tendenziali, che incorpora il rialzo dei prezzi energetici, l'inasprimento delle condizioni finanziarie e l'accresciuta incertezza.

Per l'anno in corso si prospetta una crescita dello 0,6 per cento (dallo 0,7 della precedente previsione ufficiale di ottobre), con effetti del conflitto concentrati nella parte centrale dell'anno. Si stima che, al netto di altri fattori, il nuovo scenario internazionale avrebbe attenuato la crescita di 0,2 punti percentuali nel 2026, 0,3 nel 2027 e 0,1 nel 2028. Con riferimento all'anno in corso, il maggiore trascinamento statistico positivo ereditato in

chiusura del 2025, emerso con la pubblicazione dei conti economici trimestrali Istat del 4 marzo, ne contiene l'impatto per un decimo di punto.

Secondo la previsione aggiornata, il tasso di disoccupazione nel 2026 sarà pari in media al 5,5 per cento e l'inflazione, misurata dal deflatore dei consumi, accelererà al 2,8 per cento, con un picco nel quarto trimestre. Nel triennio 2027-2029 la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,6 per cento nel 2027 e si attesterebbe allo 0,8 in entrambi gli anni successivi, con l'inflazione al 2,0 nel 2027, 1,5 nel 2028 e 1,9 nel 2029.

La previsione è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota dell'8 aprile 2026.

IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

I dati provvisori rilasciati dall'Istat a consuntivo del 2025 stimano il rapporto deficit/PIL al 3,1 per cento e quello debito/PIL al 137,1 per cento, livelli che risultano superiori alle attese dello scorso autunno rispettivamente di 0,1 punti percentuali (0,03 punti percentuali del PIL considerando la seconda cifra decimale) e 0,9 punti percentuali, ma che risultano più favorevoli per il deficit (-0,2 punti percentuali) e significativamente più vicine per il debito (0,5 punti percentuali) se confrontate con le previsioni del Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025. Per quanto riguarda il deficit, la differenza è spiegata dall'emersione in gran parte inattesa di nuovi crediti edilizi legittimati dalla legislazione previgente sul Superbonus. Il surplus primario si è ulteriormente rafforzato, raggiungendo un livello pari allo 0,8 per cento del PIL, dallo 0,5 per cento del 2024.

Nonostante l'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente risenta dell'impatto dello shock che si è verificato a inizio anno, è possibile confermare sia il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL entro quest'anno, sia la sua ulteriore riduzione negli anni successivi, fino al raggiungimento del 2,1 per cento nel 2029. Tale condizione, se confermata dalle previsioni della Commissione europea, consentirà l'uscita dalla Procedura per deficit eccessivo in corso nel 2027 in base ai risultati del 2026.

Il rapporto debito/PIL, dopo il picco atteso per quest'anno (138,6 per cento), si confermerebbe su un sentiero in discesa a partire dal prossimo anno, grazie all'esaurirsi dell'impatto dei crediti di imposta e all'ulteriore rafforzamento dell'avanzo primario che compenserebbero la componente snow-ball sfavorevole, fino a raggiungere un livello pari al 136,3 per cento nel 2029.

L'andamento della spesa netta può ritenersi sostanzialmente conforme alle raccomandazioni del Consiglio europeo. Sebbene nel 2025 la stima preliminare di consuntivo del tasso di crescita di tale indicatore sia pari all'1,9 per cento, e si collochi al di sopra del limite dell'1,3 per cento raccomandato, il saldo a debito del conto di controllo si manterrebbe entro la soglia di tolleranza consentita, su base sia annuale (0,3 per cento), sia cumulata (0,6 per cento). Nel 2026, la spesa netta è prevista crescere dell'1,6 per cento, in linea con la raccomandazione del Consiglio UE. Nell'ambito della valutazione preliminare sull'efficacia delle azioni introdotte (effective actions), la Commissione dovrebbe tenere conto, oltre che dell'andamento della spesa, anche della dinamica del deficit.

Una valutazione più approfondita sull'andamento della spesa netta per l'anno in corso e il prossimo triennio sarà contenuta nel Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre, il quale fornirà anzitutto l'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, anche alla luce dei dati di consuntivo diffusi dall'Istat a fine settembre.

Per quanto attiene alle cosiddette passività potenziali, nel 2025, si sono verificate escussioni legate agli schemi di garanzia dello Stato per circa 3,1 miliardi: si tratta di un leggero aumento rispetto all'anno precedente, ma comunque di una percentuale molto esigua (circa l'1,1 per cento) dello stock di garanzie in essere a inizio anno. Inoltre, a fine anno tale stock è ulteriormente diminuito, passando dal 13,4 per cento del 2024 al 13,0 per cento del PIL.

TAVOLA DI SINTESI		2024	2025	2026	2027	2028	2029
	DFP 2026 - QUADRO TENDENZIALE						
MACROECONOMIA	PIL reale (Var %)	0,8	0,5	0,6	0,6	0,8	0,8
	PIL nominale (Var %)	2,8	2,5	2,4	2,6	2,5	2,7
	Tasso di disoccupazione (Var %)	6,5	6,1	5,5	5,4	5,2	5,1
	Saldo bilancia dei pagamenti (% Pil)	1,1	1,1	0,5	0,8	0,9	1,0
FINANZA PUBBLICA	Indebitamento netto (% Pil)	-3,4	-3,1	-2,9	-2,8	-2,5	-2,1
	Saldo primario (% Pil)	0,5	0,8	1,2	1,5	1,8	2,4
	Debito lordo (% Pil)	134,7	137,1	138,6	138,5	137,9	136,3
	Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)	-1,9	1,9	1,6	2,2	1,7	1,5
	DPFP 2025/DPB 2026 - QUADRO PROGRAMMATICO						
MACROECONOMIA	PIL reale (Var %)	0,7	0,5	0,7	0,8	0,9	
	PIL nominale (Var %)	2,7	2,8	2,8	2,5	2,7	
	Tasso di disoccupazione (Var %)	6,5	6,0	5,8	5,8	5,6	
	Saldo bilancia dei pagamenti (% Pil)	1,1	1,3	1,2	1,2	1,2	
FINANZA PUBBLICA	Indebitamento netto (% Pil)	-3,4	-3,0	-2,8	-2,6	-2,3	
	Saldo primario (% Pil)	0,5	0,9	1,2	1,5	1,9	
	Debito lordo (% Pil)	134,9	136,2	137,4	137,3	136,4	
	Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)	-2,0	1,3	1,6	1,9	1,6	
	RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO						
	Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)	-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7	1,5

IL QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Tenuta della crescita mondiale nel 2025 e riconfigurazione degli scambi

Il 2025, pur contraddistinto da scelte di politica commerciale dell'Amministrazione americana in netta discontinuità con il passato, si è chiuso con un'accelerazione degli scambi internazionali, aumentati del 4,2 per cento (dal 2,5 per cento del 2024) anche grazie alla vivace dinamica degli investimenti nell'Intelligenza artificiale (IA). L'economia mondiale è cresciuta del 3,3 per cento; la produzione industriale globale è risalita, grazie al contributo positivo sia delle economie avanzate sia di quelle emergenti.

In sostanza, l'incertezza derivante dalle tensioni commerciali ha alimentato timori di indebolimento dell'economia globale che non si sono materializzate. In aggiunta alla già citata espansione degli investimenti in IA, diversi altri elementi hanno contribuito a tale esito: l'anticipo degli acquisti delle imprese statunitensi nel primo trimestre (front-loading), che ha temporaneamente sostenuto l'attività produttiva nei Paesi fornitori, prima di esaurirsi nei mesi successivi; un'aliquota media effettiva dei dazi statunitensi inferiore ai livelli annunciati, per effetto di accordi bilaterali e numerose esenzioni; condizioni finanziarie accomodanti e dollaro debole, che ha ridotto le pressioni sui bilanci delle economie emergenti; infine, la buona tenuta dei servizi 'avanzati', meno esposti alle barriere tariffarie.

Le economie asiatiche hanno continuato a fornire il contributo prevalente al volume degli scambi mondiali. La Cina ha rafforzato il proprio posizionamento competitivo attraverso un upgrading tecnologico che, aggiungendosi al tradizionale vantaggio di costo, ha consentito di aumentare la qualità dell'export nei segmenti

di prodotti intermedi e avanzati. La nuova politica commerciale statunitense si è innestata in un contesto di elevata dinamicità delle esportazioni cinesi attribuibile a tendenze precedenti. L'insieme di questi fattori potrebbe aver favorito il reindirizzamento di parte delle esportazioni cinesi verso altre aree, tra cui l'Europa, soprattutto nei veicoli elettrici, con un'intensificazione della pressione competitiva sulle imprese europee, e al rafforzamento degli scambi intra-asiatici, anche come canale di accesso indiretto al mercato statunitense. In particolare, nel corso dell'anno si è verificato un significativo aumento del volume delle esportazioni cinesi, soprattutto di beni intermedi, verso i Paesi ASEAN, che potrebbero fungere da piattaforma di transito verso il mercato statunitense. Tale ipotesi potrà essere avvalorata nei prossimi mesi, avendo a disposizione evidenze empiriche relative a un periodo più lungo di osservazione.

L'intensificarsi della pressione competitiva ha inizialmente ridotto le opportunità di mercato per molti Paesi avanzati, con riflessi sulle strategie aziendali in materia di prezzi, investimenti e diversificazione, accelerando la riorganizzazione delle catene globali del valore.

Nuovi accordi commerciali, una risposta alle tensioni geopolitiche

L'annuncio statunitense dell'imposizione di elevati dazi ha acuito l'incertezza nelle relazioni economiche internazionali e ha avviato un'intensa stagione negoziale: all'intesa di maggio tra Stati Uniti e Regno Unito, ha fatto seguito, in luglio, l'accordo di Turnberry tra Stati Uniti e Unione europea (accordo di Turnberry), mentre i negoziati con Cina e Giappone sono rimasti aperti. All'inizio del 2026 l'incertezza in tema di dazi si è riaccesa: il 20 febbraio la Corte Suprema degli Stati Uniti ha dichiarato illegittime le misure doganali basate sull'International Emergency Economic Powers Act (IEEPA) e l'Amministrazione Trump ha prontamente risposto disponendo l'imposizione di dazi del 10 per cento su tutti i beni importati per un periodo di 150 giorni (si veda il focus 'La politica commerciale degli Stati Uniti nel 2025-2026: strumenti, effetti e prospettive').

Nelle stesse settimane, l'Unione europea ha finalizzato importanti accordi con il Mercosur e con l'India (si veda il focus 'La recente strategia adottata dall'Unione europea in materia di accordi di libero scambio').

Prezzi dell'energia e delle materie prime: dal calo del 2025 allo shock del 2026

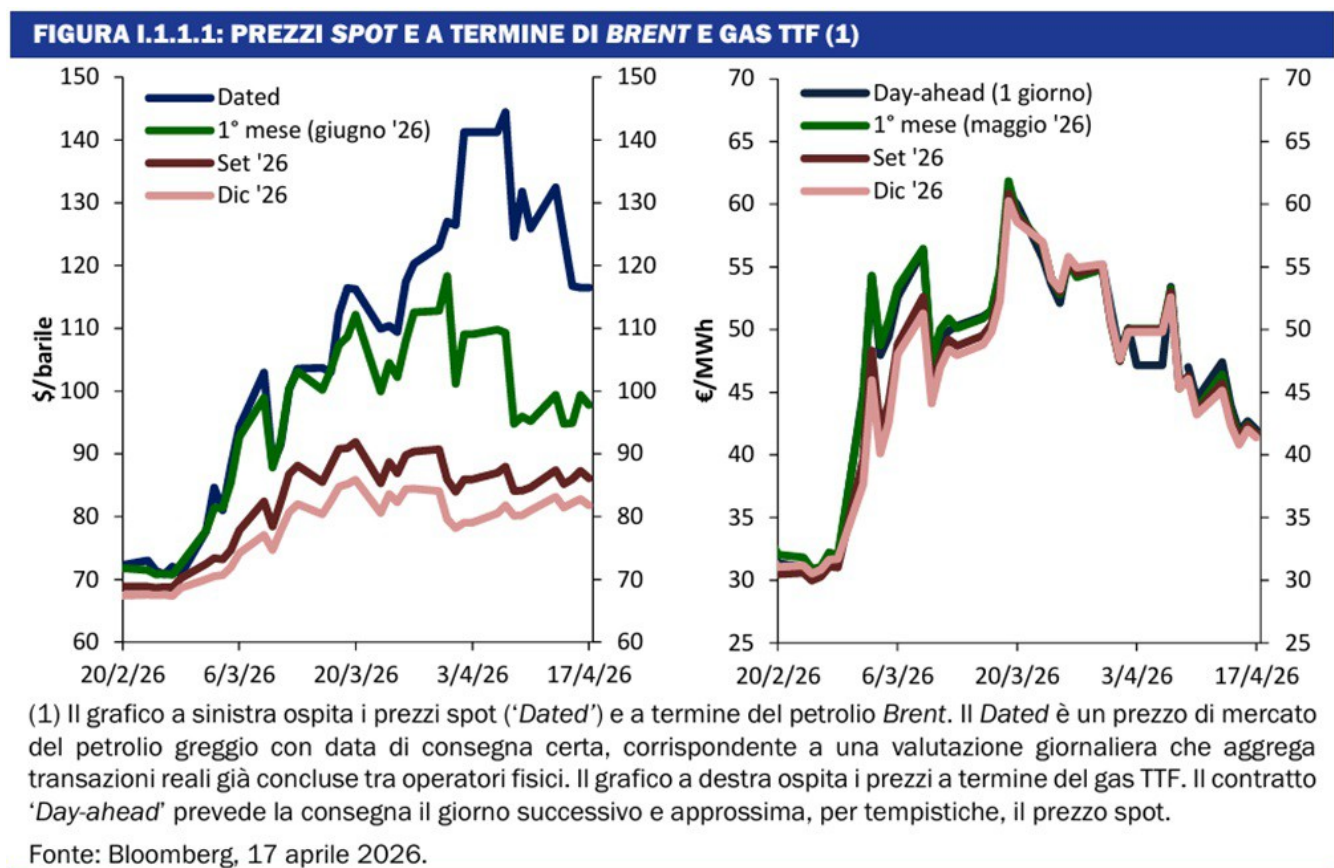
Nel 2025 il riassetto commerciale e l'incertezza sulle prospettive globali hanno contenuto la domanda di petrolio; di conseguenza, l'aumento dell'offerta da parte dei Paesi OPEC+ e non-OPEC+ ha determinato una graduale discesa dei prezzi. Il Brent è sceso da 73 dollari al barile di dicembre 2024 a 62 dollari un anno dopo. Nello stesso periodo, grazie all'aumentata offerta di gas naturale liquefatto (GNL) e alla stabilizzazione delle nuove rotte di approvvigionamento dopo l'invasione russa dell'Ucraina, il prezzo del gas TTF (considerato come il prezzo di riferimento europeo) si è ridotto da 45 a 28 euro per MWh. La discesa dei prezzi delle materie prime energetiche ha contribuito a determinare una dinamica deflativa per i beni agricoli (-6,4 per cento secondo l'indice del FMI). D'altro canto, i metalli preziosi hanno segnato un forte rialzo (+66,6 per cento) e i metalli industriali un incremento più contenuto (+15,8 per cento).

Lo scenario è cambiato nei primi mesi del 2026. Se la rapida operazione militare degli Stati Uniti in Venezuela aveva causato solamente lievi aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche, rialzi molto più marcati hanno fatto seguito all'attacco di Israele e Stati Uniti contro l'Iran. Il conflitto ha dato luogo a un'immediata riduzione dell'offerta globale di prodotti energetici, la cui durata e intensità sono oggetto di rilevante incertezza. Attraverso lo Stretto di Hormuz, attualmente chiuso al transito, passa in media il 20 per cento del petrolio e il 6 per cento del gas consumati a livello mondiale. Attacchi militari da entrambe le parti hanno inoltre danneggiato o parzialmente distrutto capacità produttiva. L'11 marzo, i Paesi membri dell'International Energy Agency (IEA) hanno concordato di mettere a disposizione del mercato 400 milioni di barili dalle proprie riserve strategiche di petrolio, pari a circa il 33 per cento delle riserve pubbliche.

I mercati delle materie prime energetiche sono entrati in una fase di marcata volatilità, con rialzi delle quotazioni che si sono manifestati con intensità diverse nei due principali mercati. Per il gas, i prezzi europei (TTF) si collocano nell'ordine di 40-50 €/MWh, ben al di sotto del picco registrato nell'estate del 2022 (oltre 300€/MWh), pur con rischi di ulteriori aumenti legati alla durata del conflitto, al possibile ulteriore

danneggiamento della capacità produttiva e ai bassi livelli degli stoccaggi europei. Per il petrolio il quadro è più severo: il Brent ha sfiorato i 120 dollari al barile nella seconda metà di marzo, avvicinandosi ai massimi del 2022 (circa 128 dollari al barile), riportandosi in aprile tra i 90 e 100 dollari, con un aumento di circa il 35 per cento dall'inizio del conflitto. I rialzi si stanno trasmettendo anche alle altre materie prime: i beni agricoli registrano un aumento del 4,5 per cento dall'inizio del conflitto, influenzati anche dal rincaro dei fertilizzanti; i metalli industriali e preziosi risultano invece in calo, penalizzati dalla risalita dei tassi d'interesse e dalla propensione a ridurre il rischio di portafoglio. Le perturbazioni stanno inoltre incidendo sulla disponibilità di altri prodotti rilevanti per le catene globali del valore, tra cui l'elio e l'acido solforico, importanti per la produzione di semiconduttori.

Guardando alle quotazioni a pronti e a termine di Brent e gas TTF (Figura I.1.1.1) si evince una asimmetria tra i due mercati, riconducibile non soltanto a fattori geopolitici contingenti, ma anche alle profonde differenze nella struttura fisica di stoccaggio e trasporto che caratterizzano petrolio e gas naturale in Europa.



Nel mercato del petrolio Brent, la crisi nello Stretto di Hormuz ha determinato una condizione di scarsità fisica immediata e particolarmente accentuata. Tale scarsità si riflette nella marcata divergenza tra il prezzo del Dated Brent e quello del contratto future con la scadenza più vicina, attualmente giugno. Il Dated Brent non rappresenta un contratto finanziario standardizzato, bensì un indicatore di prezzo basato su transazioni fisiche effettive tra operatori industriali e commerciali, quali raffinerie e trader, relative a carichi specifici di greggio con una data di consegna già definita, tipicamente compresa tra dieci e venticinque giorni, e un preciso punto di carico nel Mare del Nord. In condizioni di mercato normali, lo scarto tra il prezzo del Dated Brent e quello del primo future è generalmente contenuto, poiché la disponibilità fisica può essere riallocata con relativa rapidità lungo la filiera logistica globale. A partire dalla metà di marzo, tuttavia, tale differenza si è ampliata fino a superare i trenta dollari al barile, per poi ridursi a circa venti dollari nel corso della terza settimana di aprile. Questo scarto costituisce un vero e proprio premio per l'accesso immediato al greggio fisico e rappresenta una misura diretta della scarsità nel brevissimo periodo.

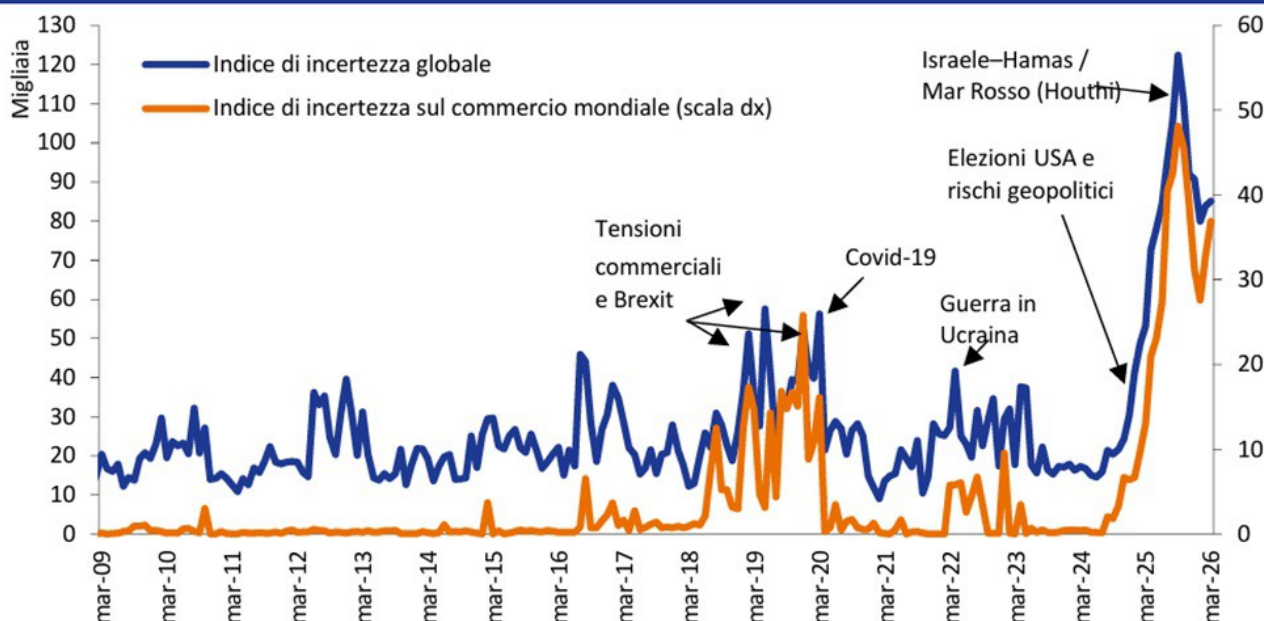
La dinamica osservata nel mercato petrolifero riflette una caratteristica strutturale rilevante: il trasporto del petrolio avviene prevalentemente via mare, attraverso rotte che presentano un'elevata rigidità nel breve termine. Anche la struttura della curva dei futures sul Brent, con un differenziale ancora elevato tra le scadenze di giugno e settembre, suggerisce che gli operatori si attendano una progressiva normalizzazione delle condizioni di mercato solo nella seconda parte dell'anno, in coerenza con i tempi necessari al riassetto dei flussi commerciali e delle decisioni di produzione. Di segno opposto appare, invece, il quadro che emerge dal mercato europeo del gas naturale. In questo caso, l'eventuale scarsità fisica del bene non si manifesta attraverso un premio del prezzo spot rispetto ai contratti futures.

Il prezzo spot del gas è infatti ben approssimato dal contratto day-ahead, che rappresenta la consegna fisica il giorno successivo nei principali hub europei. Dall'inizio del conflitto, il prezzo day-ahead non ha mostrato un premio sistematico né rispetto al future con scadenza ravvicinata (maggio), né rispetto alle scadenze autunnali e invernali, con quotazioni sostanzialmente allineate lungo l'intera curva a breve e medio termine. Questa configurazione dei prezzi indica che, allo stato attuale, il sistema europeo del gas non sperimenta una scarsità fisica immediata, nonostante le tensioni geopolitiche in atto. Ciò è riconducibile alla specifica architettura infrastrutturale del mercato del gas in Europa, caratterizzata da un'elevata capacità di stoccaggio sotterraneo, da una rete di trasporto capillarmente interconnessa e da una crescente capacità di importazione di gas naturale liquefatto, che consente una maggiore flessibilità di approvvigionamento.

In tale contesto, il sistema è in grado di assorbire shock di breve periodo ricorrendo alle riserve e alla riallocazione dei flussi, evitando che la tensione si traduca immediatamente in un premio sul prezzo spot. L'asimmetria osservata tra il mercato del Brent e quello del gas TTF appare quindi coerente con le differenze strutturali dei rispettivi sistemi fisici. Nel petrolio, la limitata flessibilità dello stoccaggio e la dipendenza da alcune rotte marittime critiche amplificano gli shock sull'offerta immediata; nel gas europeo, al contrario, la presenza di un'infrastruttura articolata e di significativi margini di compensazione attenua l'emersione di segnali di scarsità fisica nei prezzi di breve periodo.

L'incertezza geopolitica e nel commercio mondiale, che aveva mostrato segnali di attenuazione nella seconda metà del 2025, rimane su livelli elevati in ragione del peggioramento del contesto geopolitico internazionale (Figura I.1.1.2).

FIGURA I.1.1.2: INDICE DI INCERTEZZA GLOBALE E NEL COMMERCIO



Fonte: Ahir, H., Bloom, N., Furceri, D., 'World Uncertainty Index', 19 aprile 2026.

Condizioni finanziarie globali

Tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026, il progressivo allentamento monetario globale aveva favorito un clima di moderata propensione al rischio sui mercati finanziari internazionali.

Le principali banche centrali sembravano aver raggiunto un punto di equilibrio, con la Fed al 3,625 per cento e la BCE al 2 per cento in posizione neutrale. I mercati scontavano un'ulteriore graduale distensione; infatti, la stabilizzazione dell'inflazione aveva alimentato attese di ulteriori tagli dei tassi, favorendo un clima di fiducia diffusa.

Nonostante una crescente selettività degli investitori verso il comparto tecnologico legato all'IA, i mercati azionari erano rimasti resilienti e i rendimenti dei titoli di Stato erano calati, con il Treasury statunitense a 10 anni e il Bund tedesco in diminuzione rispetto ai picchi del 2024. Il minor livello dei rendimenti e il ciclo di tagli avevano inoltre favorito un indebolimento strutturale del dollaro statunitense, sostenendo il recupero dell'euro e riducendo il costo del servizio del debito in valuta estera per i mercati emergenti. I metalli preziosi avevano raggiunto nuovi massimi storici a inizio 2026, spinti dalla domanda di diversificazione e dal calo dei tassi reali.

Il conflitto in Medio Oriente ha invertito bruscamente queste tendenze, riaccendendo le aspettative di inflazione e alterando il contesto di riferimento per le politiche monetarie. L'impatto si è manifestato attraverso tassi di interesse più elevati, ampliamento degli spread creditizi, dollaro mediamente più forte e calo differenziato dei titoli azionari. Dall'inizio del conflitto⁶⁹, i rendimenti dei Treasury a 2 e 10 anni sono aumentati rispettivamente di 33 e 27 punti base, raggiungendo il 3,8 e il 4,3 per cento. Al contrario, i rendimenti dei titoli di Stato cinesi sono rimasti sostanzialmente stabili. In Europa, i rendimenti del Bund a 2 e 10 anni sono aumentati rispettivamente di 53 e 36 punti base, arrivando al 2,6 e al 3,0 per cento, con gli spread sovrani degli altri Stati membri rispetto al Bund in ampliamento. Nel mercato valutario il dollaro ha ritrovato temporaneamente il proprio ruolo di bene rifugio. L'euro, dopo esser sceso a 1,15 dollari, è ritornato a quota 1,18, mentre la valuta giapponese si è leggermente deprezzata, da 156 a 159 yen per dollaro; il renminbi, al contrario, ha sperimentato un marginale rafforzamento (+0,7 per cento), aiutato da una tendenza di medio periodo. Il ritracciamento del mercato azionario è stato relativamente contenuto e diversi indici hanno più che recuperato le perdite a seguito del cessate il fuoco annunciato il 7 aprile.

Rispetto a fine febbraio, lo S&P 500 e del Nasdaq hanno guadagnato rispettivamente il 2 e il 6 per cento, facendo segnare nuovi massimi storici. Il recupero di Wall Street ha favorito quello dell'azionario giapponese, consentendo anche al Nikkei 225 (+1 per cento) di raggiungere un nuovo valore massimo.

In Europa, dove alcuni indici nazionali — come il FTSE-MIB (+2,2 per cento) — hanno fatto relativamente meglio di altri, il calo medio è stato del 3 per cento. In Cina, i recuperi di aprile hanno ridotto le perdite cumulate tra l'1 e il 2 per cento. Dall'annuncio del cessate il fuoco, i prezzi del petrolio e del gas hanno segnato un ribasso — rispettivamente del 12 e del 21 per cento rispetto ai picchi — pur mantenendosi al di sopra dei livelli pre-conflitto, in un quadro ancora caratterizzato da incertezza sulle infrastrutture energetiche danneggiate e sui tempi di ripristino della capacità produttiva.

Prospettive globali e previsioni per le principali economie

Fino agli ultimi giorni di febbraio, le prospettive economiche apparivano in miglioramento. Il mutato scenario geopolitico ha determinato una ricomposizione significativa delle previsioni di crescita tra paesi e — in aggregato — una revisione verso il basso: l'OCSE stima ora una crescita mondiale del 2,9 per cento nel 2026 e del 3,0 per cento nel 2027, ipotizzando un graduale rientro dei prezzi energetici dalla metà del 2026 e dazi statunitensi stabili ai livelli di inizio marzo.

Le stime del FMI prefigurano una direzione analoga, con revisioni più contenute (Tavola I.1.4.1).

TAVOLA I.1.4.1: PREVISIONI DI CRESCITA PER LE PRINCIPALI ECONOMIE

PIL reale (%)	Data previsione	2026	Revisione	2027	Revisione
OCSE	mar-26 (dic-25)				
Mondo		2,9	0,0	3,0	-0,1
Eurozona		0,8	-0,4	1,2	-0,2
Stati Uniti		2,0	0,3	1,7	-0,2
Cina		4,4	0,0	4,3	0,0
Giappone		0,9	0,0	0,9	0,0
Regno Unito		0,7	-0,5	1,3	0,0
FMI	apr-26 (gen-26)				
Mondo		3,1	-0,2	3,2	0,0
Eurozona		1,1	-0,2	1,2	-0,2
Stati Uniti		2,3	-0,1	2,1	0,1
Cina		4,4	-0,1	4,0	0,0
Giappone		0,7	0,0	0,6	0,0
Regno Unito		0,8	-0,5	1,3	-0,2

Fonte: OECD, *Interim Economic Outlook*, 26 marzo 2026. IMF, 'World Economic Outlook', 14 aprile 2026. Le revisioni sono calcolate rispetto alla previsione precedente, la cui data è indicata in parentesi.

Le revisioni al ribasso più marcate riguardano le economie maggiormente esposte allo shock energetico. Secondo l'OCSE, nell'area dell'euro la crescita rallenta allo 0,8 per cento nel 2026 (-0,4 p.p.) rispetto alle previsioni di dicembre, con un rimbalzo all'1,2 per cento nel 2027 sostenuto dall'impulso fiscale tedesco.

Nel Regno Unito, la combinazione di prezzi energetici elevati e consolidamento fiscale mantiene la crescita su livelli contenuti (0,7 per cento nel 2026, -0,5 per cento rispetto a dicembre).

Gli Stati Uniti registrano invece una revisione al rialzo (+0,3 p.p. nel 2026, a 2,0 per cento), grazie alla posizione di esportatori netti di energia. Nel 2027, la crescita rallenta all'1,7 per cento per effetto del calo dei redditi reali e della spesa per consumi, che controbilancia l'incremento degli investimenti in intelligenza artificiale. Non risultano riviste le previsioni per la Cina, dove la crescita scende al 4,4 per cento nel 2026, per il venir meno del sostegno delle esportazioni e l'impatto delle politiche anti-involuzione, con la crisi immobiliare ancora a pesare sulla domanda interna.

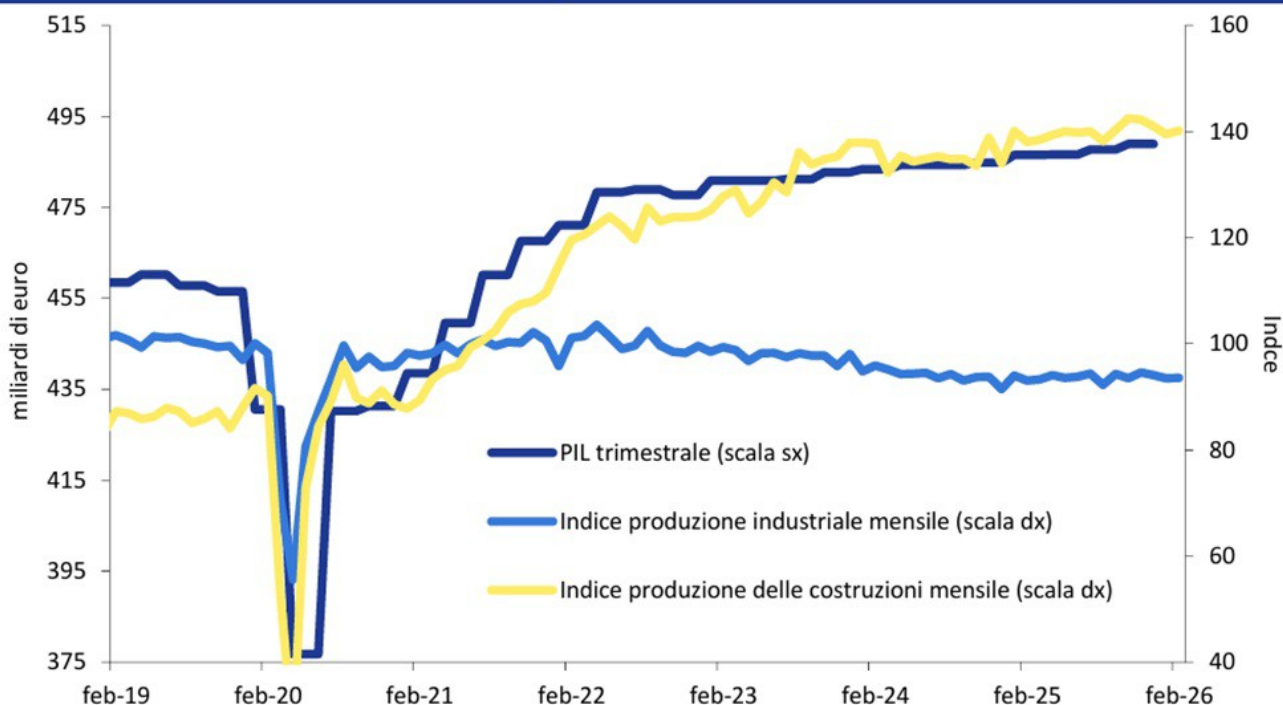
Il Giappone si attesta allo 0,9 per cento in entrambi gli anni, con la domanda interna a compensare l'export frenato dalle tensioni commerciali e dall'aumento dei costi energetici.

Le previsioni del FMI di aprile prefigurano una direzione analoga rispetto a quelle dell'OCSE. La crescita mondiale si colloca al 3,1 per cento nel 2026 (-0,2 punti rispetto a gennaio) e al 3,2 per cento nel 2027 (invariato). Per l'area dell'euro il FMI si attesta su valori più elevati dell'OCSE, con una crescita all'1,1 per cento nel 2026 e dell'1,2 nel 2027, entrambi rivisti al ribasso di -0,2 punti; per il Regno Unito la revisione è di -0,5 punti nel 2026, allineata a quella OCSE. Più elevata la stima per gli Stati Uniti, collocata al 2,3 per cento nel 2026 (-0,1 punti rispetto a gennaio), con un rallentamento al 2,1 nel 2027. Per la Cina, il FMI prevede una dinamica lievemente meno favorevole dell'OCSE nel 2027 (4,0 per cento), a fronte di una stima sostanzialmente allineata per il 2026. Sul fronte dell'inflazione, lo shock energetico determina un'accelerazione significativa nel 2026 in tutte le principali economie. Secondo l'OCSE, negli Stati Uniti l'inflazione è prevista al 4,2 per cento (dal 2,6 per cento del 2025) e nell'area dell'euro al 2,6 per cento (dal 2,1 per cento), con un rientro verso i target nel 2027 per effetto dell'atteso allentamento delle pressioni energetiche. In Cina l'inflazione è attesa risalire da -0,1 per cento del 2025 a 1,3 per cento nel 2026. Il FMI prevede una dinamica dei prezzi più contenuta nel 2026 per gli Stati Uniti (3,2 per cento) e per la Cina (1,2 per cento), mentre per l'area dell'euro il profilo risulta in linea.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIANA

Nel 2025, il PIL reale è cresciuto dello 0,5 per cento, in linea con quanto previsto del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) pubblicato lo scorso ottobre. Osservando l'andamento trimestrale, l'attività economica ha registrato un rallentamento nel secondo trimestre; nella seconda parte dell'anno, nonostante un contesto economico globale complesso, il prodotto ha moderatamente accelerato. Il mercato del lavoro ha continuato a fornire segnali positivi e le retribuzioni per unità di lavoro dipendente hanno mantenuto un ritmo di crescita superiore a quello dei prezzi al consumo.

FIGURA I.2.1.1: PRODOTTO INTERNO LORDO, PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELLE COSTRUZIONI



Fonte: Istat.

Le componenti del PIL dal lato della domanda

L'espansione è stata sostenuta dalla domanda nazionale al netto delle scorte, il cui contributo alla crescita è risultato pari a 1,5 punti percentuali, mentre la variazione delle scorte ha apportato un contributo negativo di 0,2 punti. Sia i consumi privati sia gli investimenti fissi lordi hanno superato le attese, con variazioni rispettivamente dell'1,1 e del 3,5 per cento.

I consumi hanno continuato a beneficiare dell'aumento delle retribuzioni reali per dipendente (+1,2 per cento), che, insieme alla crescita dell'occupazione, ha contribuito al recupero del potere d'acquisto delle famiglie (+0,9 per cento). Il tasso di risparmio si è lievemente ridotto, attestandosi all'8,2 per cento, tornando in linea con la media del decennio pre-pandemico.

Gli investimenti (+3,5 per cento) hanno recuperato integralmente la flessione del 2024 (-3,1 per cento) tramite una crescita diffusa a tutte le principali tipologie. Particolarmente vivace la dinamica dei mezzi di trasporto (+9,1 per cento) e dei prodotti della proprietà intellettuale (+4,0 per cento, in espansione per il secondo anno consecutivo); le costruzioni in abitazioni hanno registrato una significativa ripresa, riconducibile agli effetti della 'coda' del Superbonus; positiva anche la crescita in macchinari e attrezzature (+2,2 per cento).

Comune di ANDRIA (BT)

Le esportazioni nette hanno invece contribuito negativamente alla crescita, per 0,7 punti percentuali. Sia le esportazioni sia le importazioni, hanno più che recuperato la flessione del 2024; le prime sono passate da -0,4 per cento a +1,2 per cento, le seconde da -1,0 per cento a +3,6 per cento. Per le merci, la tenuta delle esportazioni è da valutare positivamente in un contesto di marcato inasprimento della politica commerciale internazionale; la dinamica delle importazioni ha riflesso sia il calo dei prezzi dei beni importati, sia il buon andamento della domanda interna. L'avanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato all'1,1 per cento del PIL.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP 22 aprile 2026

1.2 Relazione Banca d'Italia - Considerazioni di Finanza Pubblica

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2025, nonostante l'aumento dei dazi alle importazioni statunitensi e l'elevata incertezza, l'economia mondiale è cresciuta come nell'anno precedente, sostenuta anche dalla forte espansione della domanda di prodotti legati all'intelligenza artificiale. L'andamento del commercio internazionale ha superato le attese. Persistono, tuttavia, ampi squilibri di conto corrente, in particolare negli Stati Uniti e in Cina, che rappresentano un elemento di fragilità per la dinamica dell'attività globale, a causa sia delle tensioni commerciali, sia dell'associato accumulo di ingenti posizioni finanziarie sull'estero.

Grazie al proseguimento del processo disinflativo, le principali banche centrali hanno ridotto i tassi di interesse, ad eccezione di quella del Giappone. Le condizioni finanziarie globali sono rimaste distese.

All'inizio del 2026 l'economia mondiale ha mostrato una sostanziale tenuta, ma alla fine di febbraio le prospettive si sono rapidamente deteriorate con lo scoppio del conflitto nel Golfo Persico, che ha causato interruzioni degli approvvigionamenti di materie prime e bruschi rialzi dei prezzi del petrolio e del gas.

Lo scorso anno, con l'insediamento della nuova amministrazione Trump, si è determinata una netta cesura nelle relazioni internazionali, nelle politiche commerciali e nelle priorità degli organismi internazionali. Questa discontinuità ha investito anche la governance della cooperazione economica multilaterale, con il recesso degli Stati Uniti da 66 organizzazioni internazionali, la richiesta di una più rigorosa aderenza ai mandati del Fondo monetario internazionale e della Banca Mondiale e una marcata riduzione degli spazi di consenso nel G20 e nel G7. Sul piano degli aiuti allo sviluppo, si è inoltre accentuata la contrazione delle risorse pubbliche disponibili.

Lo scenario economico mondiale indica un aumento del PIL, nel 2025, del 3,4 per cento.

Di seguito l'andamento delle maggiori economie mondiali:

Tavola 1.1

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (valori percentuali)								
PAESI	PIL				Inflazione (1)			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Mondo	3,8	3,3	3,4	3,4	8,7	6,7	5,8	4,1
Paesi avanzati	3,1	1,7	1,8	1,9	7,3	4,6	2,6	2,5
Giappone	1,3	0,7	-0,2	1,1	2,5	3,3	2,7	3,2
Regno Unito	5,1	0,3	1,0	1,4	9,1	7,3	2,5	3,4
Stati Uniti	2,5	2,9	2,8	2,1	6,5	3,8	2,6	2,6
Area dell'euro	3,6	0,4	0,9	1,4	8,4	5,4	2,4	2,1
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,3	4,4	4,5	4,4	9,7	8,2	8,0	5,2
Brasile	3,0	3,2	3,4	2,3	9,3	4,6	4,4	5,0
Cina	3,1	5,4	5,0	5,0	2,0	0,2	0,2	0,0
India (2)	7,6	7,2	7,1	7,6	6,6	5,4	4,6	2,0
Russia	-1,4	4,1	4,9	1,0	13,8	5,9	8,5	8,7

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2026 e dati nazionali.
(1) Indice dei prezzi al consumo. Per l'area dell'euro, indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Per il PIL, dati riferiti all'anno fiscale (dal 1° aprile dell'anno indicato al 31 marzo di quello successivo); per il 2025, dati provvisori.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2025 il PIL dell'area dell'euro è aumentato dell'1,4 per cento (mezzo punto in più rispetto al 2024; tav. 2.1), nonostante le tensioni geopolitiche e l'incertezza legata ai dazi statunitensi. L'attività economica ha beneficiato del contributo dei consumi, privati e pubblici, benché la propensione al risparmio delle famiglie sia rimasta su livelli elevati. È stato positivo anche l'apporto degli investimenti, in parte favoriti da una politica monetaria meno restrittiva. L'inflazione al consumo è tornata attorno al 2 per cento.

Tavola 2.1

PIL nell'area dell'euro e nei maggiori paesi (1) <i>(variazioni percentuali sul periodo precedente)</i>									
PAESI	Pesi 2025	2023	2024	2025	2025				2026
					1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
Area dell'euro (2)	100,0	0,4	0,9	1,4	0,6	0,1	0,3	0,2	0,1
Area al netto dell'Irlanda	–	0,5	0,8	1,0	0,3	0,2	0,3	0,4	0,2
Germania	27,4	-0,9	-0,5	0,2	0,4	-0,2	0,0	0,2	0,3
Francia	20,0	1,4	1,2	0,8	0,2	0,4	0,6	0,2	0,0
Italia	14,8	0,9	0,8	0,5	0,3	0,0	0,2	0,3	0,2
Spagna	10,6	2,5	3,5	2,8	0,5	0,7	0,6	0,8	0,6
Irlanda	4,1	-2,5	2,6	12,3	7,7	-0,6	0,0	-3,8	-2,0

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Conti nazionali: valori concatenati*.
(1) Valori concatenati. Le serie trimestrali sono destagionalizzate e corrette per i giorni lavorativi. – (2) L'aggregato dell'area dell'euro si riferisce alla composizione a 20 paesi. Per il primo trimestre del 2026 il dato si riferisce alla composizione a 21 paesi, a seguito dell'ingresso della Bulgaria.

Sui mercati finanziari i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono saliti, in particolare in Germania; nei principali paesi dell'area i differenziali rispetto ai titoli tedeschi si sono ridotti. I corsi azionari sono aumentati marcatamente, guidati da una crescita economica maggiore del previsto e dall'elevata propensione al rischio degli investitori.

Queste tendenze sono proseguite nella parte iniziale del 2026. Da marzo il conflitto nel Golfo Persico ha portato a un deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il forte incremento dei corsi delle materie prime energetiche si è rapidamente trasmesso ai prezzi dei carburanti, determinando un rialzo dell'inflazione (fino al 3,0 per cento in aprile). Sono seguiti un deciso aumento dei rendimenti su tutte le scadenze e un'ampia correzione dei prezzi delle azioni, poi riassorbita dopo l'annuncio di una tregua nel conflitto.

Nel 2025 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area è lievemente diminuito, al 2,9 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno salirebbe al 3,3, riflettendo soprattutto l'incremento atteso in Germania. Il peso del debito pubblico sul PIL è cresciuto dall'88,0 all'88,7 per cento; continuerebbe ad aumentare nel 2026, di 1,5 punti percentuali.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2025 nell'area dell'euro è proseguita l'azione di progressivo allentamento del grado di restrizione della politica monetaria. Nella prima metà dell'anno, in un contesto di graduale rientro dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento e di deterioramento delle prospettive di crescita legato all'intensificarsi delle tensioni commerciali, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto i tassi di interesse ufficiali per un totale di 100 punti base, portando quello sui depositi presso l'Eurosistema al 2 per cento in giugno. Nella seconda metà del 2025 il Consiglio ha mantenuto invariati i tassi ufficiali, in una fase caratterizzata da prospettive di inflazione coerenti con l'obiettivo di medio termine e da una capacità di tenuta dell'economia dell'area superiore alle attese.

L'allentamento monetario ha favorito una progressiva discesa del costo del credito bancario e un graduale recupero dei prestiti. Nel corso dell'anno i tassi di interesse a lungo termine sono aumentati, sostenuti dalla solidità dell'attività economica, e l'euro si è rafforzato rispetto al dollaro, a seguito degli annunci di un rilevante incremento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Dopo lo scoppio del conflitto nel Golfo Persico, il Consiglio ha sottolineato che seguirà attentamente l'evolversi della situazione, valutandone le conseguenze sulle prospettive di inflazione; ha inoltre ribadito che continuerà ad adottare le decisioni di politica monetaria di volta in volta, senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

Nell'estate dello scorso anno il Consiglio ha concluso il riesame della strategia di politica monetaria, confermando l'obiettivo simmetrico di inflazione del 2 per cento nel medio termine e stabilendo che scostamenti ampi e duraturi dall'obiettivo, sia verso il basso sia verso l'alto, richiedono un'azione di politica monetaria adeguatamente incisiva o persistente.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto dello 0,5 per cento in termini reali (0,8 nel 2024), beneficiando dell'allentamento della politica monetaria e degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'espansione dell'attività è stata trainata dalla domanda interna, mentre l'apporto di quella estera netta è stato negativo, per effetto di un incremento delle importazioni superiore a quello delle esportazioni. Nel primo trimestre del 2026 il PIL è aumentato a un ritmo moderato, spinto dai servizi. Il conflitto in Medio Oriente ha determinato un netto peggioramento del quadro congiunturale e considerevoli rischi al ribasso per la crescita.

L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,6 per cento in media d'anno, dall'1,1 nel 2024. L'aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche si è trasmesso prima ai prezzi dei carburanti, poi alle utenze domestiche e, attraverso i costi di trasporto, ai prezzi di alcuni beni alimentari, portando l'inflazione in prossimità del 3 per cento in aprile.

La finanza pubblica

Nel 2025 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso in Italia per il quinto anno consecutivo, collocandosi al 3,1 per cento del PIL (dal 3,4 dell'anno precedente). L'avanzo primario ha raggiunto lo 0,8 per cento del prodotto (dallo 0,5); secondo le stime più recenti della Commissione europea, al netto degli effetti del ciclo economico, sarebbe cresciuto di quasi mezzo punto percentuale.

L'incidenza sul PIL delle entrate è aumentata poco più di quella delle spese primarie. Gli investimenti pubblici hanno raggiunto il 3,8 per cento del prodotto, il valore più elevato dall'inizio del secolo.

Secondo le valutazioni del Governo, la spesa netta che rileva per le regole di bilancio europee sarebbe cresciuta dell'1,9 per cento lo scorso anno e diminuita dello 0,1 nel complesso del biennio 2024-25. Sebbene l'incremento nel 2025 sia risultato superiore al valore concordato, lo scostamento rimarrebbe al di sotto delle soglie di tolleranza definite a livello europeo.

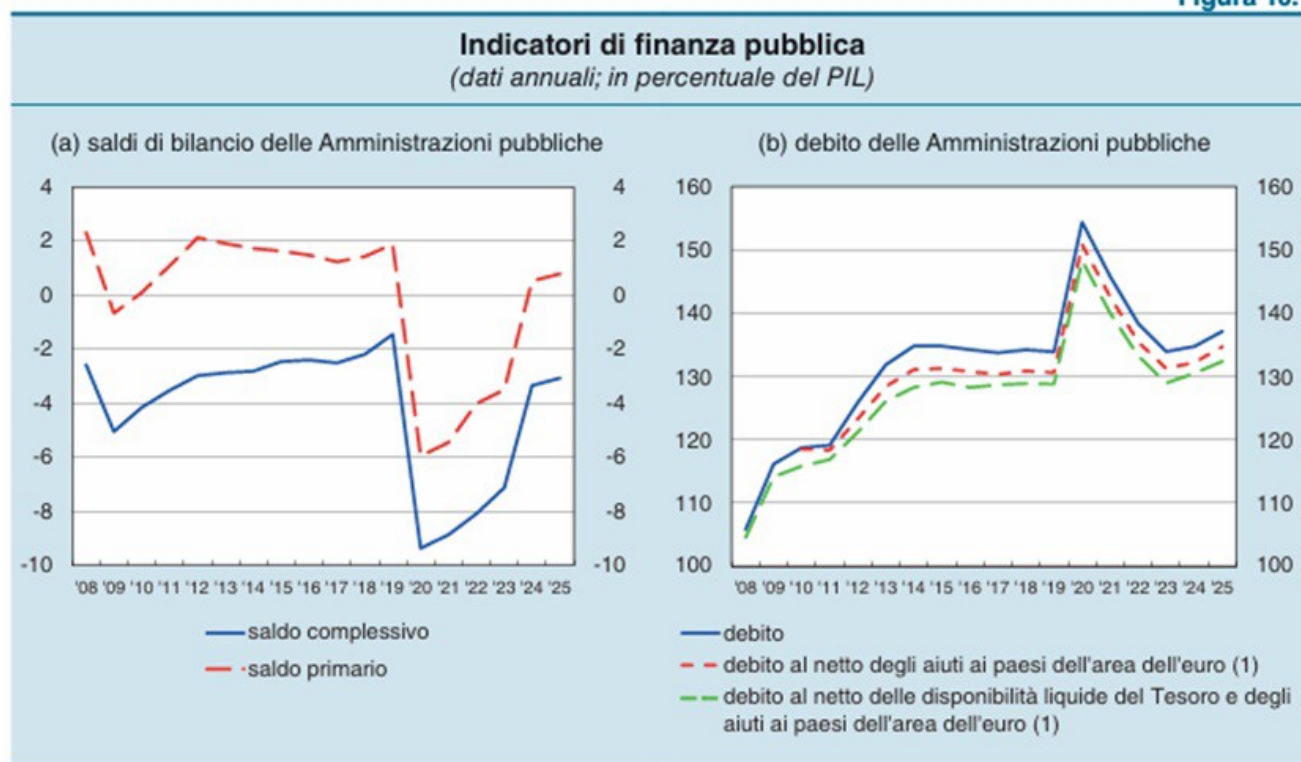
Comune di ANDRIA (BT)

Il rapporto tra il debito e il prodotto è aumentato di 2,4 punti percentuali, al 137,1 per cento: l'avanzo primario non è stato sufficiente a compensare il differenziale sfavorevole tra l'onere medio del debito e la crescita dell'economia e, soprattutto, l'ampia componente stock-flussi. Quest'ultima sconta in particolare gli effetti di cassa dei crediti di imposta per ristrutturazioni edilizie maturati negli anni precedenti e l'incremento delle disponibilità liquide del Tesoro.

Nel Documento di finanza pubblica 2026 (DFP 2026) il Governo ha presentato il quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2026-29. L'indebitamento netto diminuirebbe gradualmente fino al 2,1 per cento del prodotto. Nel 2026 la crescita della spesa netta sarebbe pari al limite concordato, ma lo oltrepasserebbe nel 2027. L'incidenza del debito sul PIL continuerebbe ad aumentare nell'anno in corso, per poi ridursi dal 2027, fino al 136,3 per cento nel 2029.

Rispetto al 2024 l'indebitamento netto è diminuito di 0,3 punti percentuali del prodotto (fig. 10.1 e tav. 10.1) grazie al miglioramento dell'avanzo primario, che ha raggiunto lo 0,8 per cento del PIL.

Figura 10.1



Fonte: per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL, Istat; per il debito, Banca d'Italia.

(1) Questi aiuti comprendono i prestiti ad altri paesi dell'area dell'euro, bilaterali e attraverso il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF), nonché il contributo al capitale del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM).

Tavola 10.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro, se non diversamente specificato)						
VOCI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate correnti	786,0	858,1	917,6	971,9	1.028,2	1.070,0
di cui: contributi sociali	230,3	247,6	260,3	268,2	278,1	305,9
imposte dirette	251,1	268,4	290,4	321,8	343,6	346,0
imposte indirette	231,2	262,1	279,8	291,4	309,6	317,5
Entrate in conto capitale	5,7	10,9	18,1	24,3	7,8	15,8
Pressione fiscale (in % del PIL)	42,7	42,3	41,7	41,2	42,4	43,1
Totale entrate	791,7	869,0	935,8	996,2	1.036,0	1.085,9
in % del PIL	47,4	47,2	46,8	46,5	47,0	48,1
Spese primarie correnti	801,1	823,9	853,7	875,7	906,5	934,3
Interessi	57,1	63,0	81,6	77,8	85,5	87,1
Spese in conto capitale	90,1	145,6	162,3	195,6	117,8	133,9
di cui: investimenti fissi lordi	43,9	52,4	52,8	67,6	79,1	86,7
Totale spese	948,3	1.032,5	1.097,6	1.149,1	1.109,8	1.155,3
in % del PIL	56,8	56,0	54,9	53,6	50,4	51,2
Saldo primario	-99,5	-100,5	-80,3	-75,1	11,7	17,8
in % del PIL	-6,0	-5,5	-4,0	-3,5	0,5	0,8
Indebitamento netto	156,6	163,5	161,9	152,9	73,8	69,4
in % del PIL	9,4	8,9	8,1	7,1	3,4	3,1

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

Le entrate – Nel 2025 le entrate sono aumentate del 4,8 per cento (a 1.086 miliardi), sospinte dalla crescita dei contributi sociali (10 per cento), connessa con il venire meno degli sgravi contributivi in vigore fino al 2024, nonché con l'incremento dell'occupazione e delle retribuzioni unitarie.

Sono aumentate anche le imposte indirette (2,5 per cento), riflettendo soprattutto la dinamica dell'IVA (3,6 per cento, a fronte di una crescita della spesa per consumi delle famiglie del 2,5).

L'aumento delle imposte dirette è stato più contenuto (0,7 per cento). Su tale andamento ha influito il calo dell'Irpef (â€3,4 per cento), dovuto principalmente alle maggiori detrazioni introdotte con la legge di bilancio per il 2025. Le imposte sui redditi di natura finanziaria e l'Ires hanno invece continuato a crescere a ritmi sostenuti (18,3 e 4,5 per cento rispettivamente). Le prime hanno beneficiato di rendimenti degli strumenti finanziari relativamente elevati (cfr. il capitolo 13), la seconda, tra l'altro, del differimento della possibilità per gli intermediari finanziari di effettuare alcune deduzioni, nonché dell'abolizione dell'Aiuto alla crescita economica disposta dalla manovra per il 2024.

Nel complesso la pressione fiscale è **salita di 0,7 punti** percentuali, al 43,1 per cento.

Tra le entrate diverse dalle imposte, quelle in conto capitale sono più che raddoppiate, principalmente per effetto degli introiti imputati a fronte delle spese finanziate da sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Le spese – Dopo il sensibile calo del 2024, connesso con il netto ridimensionamento delle erogazioni per i crediti di imposta del Superbonus edilizio, lo scorso anno la spesa primaria delle Amministrazioni pubbliche è cresciuta del 4,3 per cento (a 1.068 miliardi); quella per interessi è solo lievemente aumentata (1,9 per cento): la leggera riduzione dell'onere medio del debito pubblico ha in parte compensato l'incremento di quest'ultimo in termini nominali. Le uscite primarie correnti sono salite del 3,1 per cento (a 934 miliardi), in linea con le prestazioni sociali in denaro⁸ (3 per cento), che ne rappresentano circa la metà. Tra queste ultime, la dinamica molto sostenuta dei trattamenti di natura non pensionistica (8,5 per cento) – che riflette anche i maggiori trasferimenti a favore dei lavoratori dipendenti decisi con la manovra per il 2025 – è stata superiore a quella relativamente modesta delle pensioni (1,8 per cento).

Sono aumentate le erogazioni per i redditi da lavoro dipendente (3,2 per cento), anche in connessione con gli stanziamenti per i rinnovi dei contratti dei dipendenti pubblici, nonché quelle per i consumi intermedi e i trasferimenti sociali in natura (rispettivamente del 3,6 e 3,3 per cento).

Le spese in conto capitale sono tornate a crescere (13,6 per cento, a 134 miliardi); vi hanno contribuito, in misura simile, la dinamica degli investimenti pubblici (9,6 per cento) e quella dei contributi agli investimenti (23,1 per cento). Le uscite in conto capitale includono anche alcuni trasferimenti erogati nel quadro degli aiuti di Stato.

L'incidenza degli investimenti ha raggiunto il 3,8 per cento del PIL, il valore più elevato dall'inizio del secolo, anche grazie alle spese finanziate dal DRR.

Il debito pubblico – Il PSBMT 2025-2029 aveva indicato per lo scorso anno un aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto di 1,2 punti percentuali. Le stime contenute nel DFP 2025 e nel DPFP 2025 indicavano un incremento solo leggermente superiore (1,3 punti).

A fine anno il rapporto tra il debito e il prodotto è risultato pari al 137,1 per cento, 2,4 punti percentuali in più rispetto al 2024. Questo aumento è stato determinato da: (a) un'elevata componente stock-flussi (2,6 punti del PIL), connessa in particolare con gli effetti di cassa dei crediti di imposta per ristrutturazioni edilizie maturati negli anni precedenti e con un sensibile incremento delle disponibilità liquide del Tesoro; (b) un differenziale sfavorevole tra l'onere medio del debito (2,9 per cento) e il tasso di crescita del PIL nominale (2,5 per cento). L'avanzo primario ha solo in parte compensato questi due fattori (fig. 10.3).

Rispetto alle attese del DPFP 2025, il maggiore aumento del rapporto nello scorso anno è attribuibile soprattutto a una componente stock-flussi più ampia di quanto anticipato in autunno, anche per effetto della decisione – guidata da considerazioni prudenziali – di collocare le disponibilità liquide a fine anno su un livello superiore a quanto inizialmente previsto.

1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.

Nel corso del periodo considerato, l'azione riformatrice del Governo si è svolta in un contesto particolarmente sfidante, caratterizzato dall'approssimarsi della conclusione del PNRR e da un processo di trasformazione del quadro europeo, che ha interessato anche gli strumenti di supporto all'attuazione delle riforme.

In tale scenario, l'Italia ha accelerato sensibilmente l'attuazione del PNRR, conseguendo, e in diversi casi superando, tutti gli obiettivi e i traguardi fissati fino al 2025. Parallelamente, alcuni obiettivi per il 2026 sono stati rivisti in chiave strategica, orientando le risorse verso le misure che nel tempo hanno mostrato un maggiore tasso di utilizzo e un impatto più significativo (si veda il focus 'La sesta revisione del PNRR'). Sono stati inoltre adottati provvedimenti volti ad assicurare la continuità e il rafforzamento delle innovazioni introdotte con il PNRR, in coerenza con gli obiettivi del PSBMT.

Tale approccio ha interessato l'insieme delle aree di riforma previste dal Piano, con risultati particolarmente evidenti negli ambiti rilevanti per l'estensione del periodo di aggiustamento.

Le prime riguardano, in particolare, l'ambiente imprenditoriale, il sistema fiscale, la programmazione e spesa pubblica, la giustizia, la pubblica amministrazione, i servizi di cura per la prima infanzia e il processo di razionalizzazione delle imprese pubbliche.

In particolare, per il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale, sono stati compiuti significativi progressi nel rafforzamento del quadro di politica industriale e istituzionale del Paese. Tra le azioni in adempimento degli impegni del Piano rilevano l'adozione de:

- i) la legge annuale sulla concorrenza 2025 che ha inciso su settori chiave quali i servizi pubblici locali e il trasporto pubblico regionale, i diritti aeroportuali e il sistema del trasferimento tecnologico;
- ii) il Codice degli incentivi che ha segnato un passo rilevante verso l'obiettivo di razionalizzare e rendere più trasparente il sistema delle agevolazioni alle imprese;
- iii) la legge quadro sulle PMI, volta a promuovere reti e consorzi, facilitare l'accesso al credito (anche mediante la riforma del sistema di garanzie) e definire un quadro normativo organico per start-up, PMI innovative, incubatori e attività di filiera connesse a formazione, ricerca e investimenti.

Al di fuori degli impegni strettamente previsti dal Piano, particolare rilievo assume l'adozione della strategia industriale nazionale al 2030, che fornisce una mappatura del sistema produttivo e un insieme coordinato di obiettivi per rafforzare il ruolo dell'Italia nella crescita industriale e nel commercio internazionale. In tale contesto, si collocano il consolidamento delle misure per l'innovazione e l'abilitazione industriale delle tecnologie emergenti, il rafforzamento del trasferimento tecnologico come sistema integrato, la partecipazione agli IPCEI, il sostegno alle filiere strategiche e l'iper-ammortamento per investimenti innovativi, con uno stanziamento di 9,6 miliardi nel triennio 2026-2028. Sono stati inoltre adottati numerosi piani strategici settoriali, tra cui quelli su tecnologie quantistiche, intelligenza artificiale, economia dello spazio, realtà virtuale e aumentata, attrazione di investimenti in data center, materie prime critiche ed export, che forniscono un quadro normativo e incentivi mirati allo sviluppo tecnologico.

In ambito fiscale, la legge di bilancio per il 2026 e interventi complementari hanno dato attuazione a una strategia organica di contrasto all'evasione e di promozione dell'adempimento spontaneo. Nel biennio 2022-2023, la propensione all'evasione si è ridotta mediamente del 10,9 per cento rispetto al 2019, superando il target PNRR. Nel 2025, il gettito complessivo recuperato ha raggiunto i 29 miliardi di euro, con un incremento del 10 per cento rispetto al 2024, che rappresenta il valore più elevato registrato negli ultimi anni anche in termini di rapporto sul PIL. Tra gli strumenti adottati figurano l'ampliamento e l'interoperabilità delle basi dati (incluso l'utilizzo delle informazioni della fatturazione elettronica), il rafforzamento del contrasto alle compensazioni indebite e la previsione dell'estensione della ritenuta a titolo d'acconto per alcune categorie di

contribuenti. Ulteriori avanzamenti hanno riguardato la riduzione dei tempi di rimborso IVA, scesi a 68 giorni nel 2025, e il riordino delle detrazioni fiscali. In particolare, sono stati ridotti sussidi ambientalmente dannosi per 4,5 miliardi, attraverso l'allineamento delle accise su benzina e gasolio, l'aumento dell'IVA su alcune attività ad elevato impatto ambientale e la revisione della tassazione delle auto aziendali.

La legge di bilancio per il 2026 ha rafforzato il percorso di riduzione strutturale del cuneo fiscale sul lavoro determinando un miglioramento significativo della capacità redistributiva del sistema fiscale. A sostegno dell'offerta di lavoro e del potere d'acquisto, sono state altresì introdotte misure mirate in favore dei lavoratori con redditi medio-bassi, tra cui rientrano la riduzione dell'imposizione sui premi di produttività, la tassazione agevolata delle indennità per mansioni gravose e un'imposta sostitutiva ridotta sugli incrementi retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali.

Proseguono, inoltre, le attività di aggiornamento e miglioramento del catasto, con un'intensificazione delle campagne di compliance che hanno favorito un aumento consistente delle dichiarazioni spontanee di variazione. Inoltre, al di fuori degli impegni direttamente previsti dal Piano, si segnalano progressi nella ricognizione e gestione dei crediti non riscossi e nel riordino del sistema nazionale della riscossione, nonché un rafforzamento degli strumenti di *compliance* volontaria, come il regime di *cooperative compliance*.

Per quanto riguarda gli impegni per la programmazione e spesa pubblica ciascun Ministero ha adottato le misure per il conseguimento degli obiettivi di spesa assegnati secondo la procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge 196 del 2009, con la rendicontazione annuale dei risparmi effettivi.

In materia di giustizia, la significativa riduzione delle cause pendenti e dei tempi di definizione dei procedimenti civili ha permesso di conseguire gli obiettivi della riforma del processo civile previsti per il 2025 e di delineare traiettorie favorevoli per il raggiungimento dei restanti target al 2026 e di quelli, ulteriormente sfidanti, inclusi nel PSBMT. A ciò concorre il rafforzamento strutturale degli organici della magistratura, l'introduzione di misure mirate per le aree territoriali caratterizzate da maggiori criticità e la stabilizzazione del personale degli Uffici per il Processo per un numero di unità superiore agli impegni inizialmente previsti. Ulteriori progressi riguardano il completamento della digitalizzazione del processo penale di primo grado, la diffusione degli strumenti di composizione negoziata della crisi d'impresa, la riqualificazione del patrimonio edilizio giudiziario oltre gli obiettivi PNRR e l'avvio del Piano dell'edilizia penitenziaria 2025-2027, che porterà alla creazione 10.671 nuovi posti detentivi.

Parallelamente, proseguono le riforme volte a rafforzare la capacità amministrativa, il capitale umano e la coesione sociale. Nella pubblica amministrazione continuano i miglioramenti nei processi di reclutamento, semplificazione e sviluppo delle competenze, accompagnati dal potenziamento della mobilità interna e dall'introduzione di sistemi di valutazione basati sulla performance.

Nel periodo considerato avanzano in modo significativo gli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia, con la prosecuzione degli investimenti del PNRR finalizzati alla creazione di circa 150.000 nuovi posti in asili nido e servizi educativi per la fascia 0-2 anni e con l'elaborazione di un nuovo Piano nazionale 2026-2030. Gli sforzi intrapresi hanno già consentito il raggiungimento degli obiettivi di copertura nazionale e regionale previsti dal Piano, ponendo le basi per il consolidamento dei risultati nel medio periodo e per la riduzione dei divari territoriali. Tali interventi si inseriscono in una strategia più ampia di sostegno alle famiglie, rafforzata dal Piano nazionale per la famiglia 2025-2027, che promuove un approccio integrato alle politiche di welfare aziendale e di supporto alla natalità. Parallelamente, prosegue il potenziamento degli strumenti di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, in particolare attraverso l'estensione e il rafforzamento dei congedi parentali, che hanno contribuito a un maggiore utilizzo da parte dei padri, pur permanendo differenze legate al settore di impiego, alla localizzazione geografica, alle caratteristiche sociodemografiche e alla cultura organizzativa delle imprese.

Tra le altre aree di riforma, si registrano progressi rilevanti nell'istruzione e formazione, trainati dalle riforme e dagli investimenti del PNRR. In particolare, si osserva un aumento della diffusione del titolo di istruzione

terziaria tra i giovani adulti, una riduzione della dispersione scolastica e dei giovani non inseriti in percorsi di istruzione, formazione o lavoro, nonché un miglior allineamento tra competenze acquisite e fabbisogni del mercato del lavoro.

Nel settore universitario sono stati potenziati gli strumenti per il diritto allo studio, il finanziamento ordinario e il reclutamento di docenti, ricercatori e tecnologi, insieme alle politiche di internazionalizzazione del sistema, anche al fine di rafforzarne l'attrattività e l'inserimento in reti di eccellenza e cooperazione con il tessuto produttivo. Particolare attenzione è stata rivolta alla riforma dell'accesso ad alcuni corsi di laurea strategici, in linea con le esigenze di medio periodo del sistema sanitario.

Nel mercato del lavoro prosegue l'attuazione delle politiche attive, tra cui il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, il rafforzamento del sistema duale e del Servizio Civile Universale, nonché la conferma di incentivi all'occupazione stabile, come la maxi-deduzione per le assunzioni a tempo indeterminato. Tali misure sono affiancate da interventi di contrasto al lavoro irregolare, basati su una maggiore trasparenza dei rapporti di lavoro e sul rafforzamento del sistema sanzionatorio.

In ambito pensionistico, coerentemente con l'obiettivo di contenimento della spesa, non sono state prorogate misure generalizzate di anticipo dell'uscita dal lavoro, mentre sono stati introdotti incentivi alla permanenza in attività e rafforzato il sistema di previdenza complementare, anche attraverso meccanismi di adesione automatica e strategie di investimento di lungo periodo.

Proseguono infine **gli interventi per la convergenza economica e sociale**, con il completamento della programmazione della coesione 2014-2020 e il rafforzamento dei programmi 2021-2027 sulle priorità strategiche della competitività, delle politiche abitative, dell'energia e delle infrastrutture.

Parallelamente, è stato rinnovato e potenziato il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES Unica, data l'efficacia della misura, che a dicembre 2025 aveva sostenuto investimenti per 7,3 miliardi.

Proseguono gli **investimenti infrastrutturali del PNRR e la loro integrazione con le iniziative post-PNRR, così come l'azione di coordinamento delle politiche abitative** rivolte a studenti, famiglie, giovani e soggetti vulnerabili, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Nel **settore sanitario**, oltre al completamento degli interventi PNRR, sono state adottate misure per assicurare la continuità delle riforme, rafforzare il personale, assicurare i servizi sanitari nei tempi previsti e potenziare prevenzione e diagnosi precoce.

Sono stati inoltre aggiornati strumenti e misure del PNIEC per migliorarne efficacia e coerenza regolatoria e ridurre le vulnerabilità nell'accesso a energia e trasporti, mentre continua l'attuazione del Piano Mattei anche per accompagnare la **transizione energetica**.

Parallelamente, prosegue l'attuazione della **transizione digitale**, attraverso il completamento degli interventi del PNRR e il rafforzamento delle infrastrutture digitali, della digitalizzazione dei servizi pubblici e dell'interoperabilità delle piattaforme, al fine di migliorare l'efficienza amministrativa e l'accessibilità dei servizi per cittadini e imprese.

Infine, nel 2025 l'Italia ha raggiunto l'obiettivo NATO di destinare il 2 per cento del PIL alla spesa per la difesa, in linea con gli impegni internazionali.

La sesta revisione del PNRR

La sesta revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce nell'alveo di un processo avviato dalla stessa Commissione europea che, in vista dell'avvicinamento della scadenza della Recovery and Resilience Facility (RRF), attraverso una specifica Comunicazione ha invitato gli Stati membri ad adottare revisioni strutturali o soluzioni alternative, qualora non fosse stato possibile garantire il completo rispetto dei tempi concordati. La quasi totalità dei Paesi dell'UE ha presentato una proposta emendativa relativa al proprio Piano successivamente alla pubblicazione di tale Comunicazione. Non fa eccezione l'Italia, che ha inviato alla Commissione la proposta, deliberata dalla Cabina di regia PNRR in data 26 settembre 2025, della sesta revisione del PNRR, che è stata approvata con alcune modifiche dalla Commissione europea il 4 novembre. Il 27 novembre, il Consiglio dell'Unione europea (in formazione 'Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport') ha adottato la relativa decisione di esecuzione.

Le modifiche apportate con la sesta revisione possono essere ricondotte a quattro principali linee direttrici. Innanzi tutto, è stata introdotta una generale semplificazione nella formulazione di obiettivi e traguardi, soprattutto allo scopo di facilitare la rendicontazione e la successiva valutazione da parte della Commissione, ed è stata disposta la riduzione degli oneri amministrativi e lo snellimento delle procedure per numerose misure. Sono state oggetto di semplificazione, mantenendo invariati gli obiettivi originari, ad esempio, azioni di riforma quali quella della Pubblica Amministrazione e la riduzione dei tempi di pagamento della PA.

In secondo luogo, è stato previsto un aumento delle risorse destinate ad alcune misure per le quali si è riscontrato un successo superiore alle attese (scale-up) o l'inserimento nel Piano di nuovi interventi: è il caso, ad esempio, di Transizione 4.0, le cui spese sono state in larga parte già sostenute negli anni passati con risorse nazionali a cui sono stati attribuiti ulteriori 4,7 miliardi di prestiti RRF. Tra le altre misure potenziate o inserite ex novo, si possono citare l'attivazione del Comparto nazionale InvestEU, il Piano triennale per la ricerca, il Credito d'imposta per investimenti Sud/ZES.

Inoltre, è stato disposto il parziale o completo definanziamento di alcune misure del PNRR di più difficile realizzazione o che hanno riscontrato domanda insufficiente; rientra tra queste il parziale definanziamento di Transizione 5.0 per 3,8 miliardi, di cui 3,6 miliardi erano previsti per il 2025. Le misure completamente definanziate includono, invece, quelle relative all'economia circolare e all'utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate, alle interconnessioni elettriche transfrontaliere e all'assistenza tecnica per l'attuazione del PNRR nell'ambito del capitolo RePowerEU.

Infine, particolare rilevanza assume l'istituzione di quattro nuovi strumenti finanziari ('facility') e la trasformazione in facility di quattro investimenti già inseriti nel Piano che consentono di realizzare la spesa prevista anche negli anni successivi alla conclusione dello strumento RRF, risolvendo così il problema del disallineamento temporale tra il completamento di fasi cardine dell'investimento (e il conseguente raggiungimento di traguardi e obiettivi) e l'effettivo esborso.

La revisione non è intervenuta sulla dotazione finanziaria complessiva del Piano, che è stata lasciata inalterata a 194,4 miliardi, né tantomeno sull'ambizione in termini di obiettivi finali da perseguire; purtuttavia, ha inciso non solo sui singoli programmi, ma anche sul profilo temporale dell'impiego delle risorse. Inoltre, è risultato lievemente modificato il contributo complessivo del Piano alla transizione digitale, che è aumentata dal 25,5 per cento al 26,5 per cento, e a quella verde, che è passata dal 39,5 per cento al 37,1 per cento, mentre l'attenzione del Capitolo REPowerEU è ora maggiormente orientata verso la sicurezza energetica.

La legge di bilancio per il 2026 ha tenuto conto dell'impatto complessivo della riprogrammazione del PNRR sui saldi di finanza pubblica. Essa ha determinato un miglioramento delle previsioni di indebitamento netto per ciascun anno del triennio di riferimento della manovra e, in particolare, per il 2026 (0,2 per cento del PIL), soprattutto a causa di minori spese in conto capitale. L'impatto migliorativo si prevede molto più contenuto nel 2027 (0,03 per cento del PIL) e risulterebbe pressoché nullo in termini di incidenza sul PIL nel 2028. Occorre però notare anche che, al netto degli effetti della riprogrammazione formalizzati nei commi sopracitati, la legge di

bilancio 2026-2028 prevede molti altri interventi che riguardano la spesa in conto capitale, che ne determinano, nel complesso, un incremento netto, nel triennio in argomento, tale da neutralizzare, almeno in parte, la riduzione di tale spesa derivante dalla revisione del PNRR.

Tale rivisitazione si inserisce, infatti, in un contesto più ampio di programmazione di medio periodo degli investimenti pubblici, all'interno del quale devono essere letti, ad esempio, anche gli impegni assunti con il Piano strutturale di bilancio di medio-termine (PSBMT). Lo scopo è quello di garantire che l'incidenza degli investimenti pubblici (finanziati a livello nazionali) sul PIL si mantenga su livelli soddisfacenti e piuttosto costanti nel tempo, anche negli anni in cui andrà esaurendosi l'impulso fornito dalla Recovery and Resilience Facility.

Tenendo conto della approvazione della revisione da parte della Commissione, è stata aggiornata la valutazione di impatto del Piano sull'economia italiana. Si ricorda che tali stime includono solo la componente additiva delle risorse PNRR, oltre alle risorse del Fondo Complementare e di React-EU. Inoltre, si distingue tra l'impatto degli investimenti già implementati e quello degli investimenti ancora da realizzare; per questi ultimi si fa riferimento anche alle risorse aggiuntive stanziare per l'estensione del periodo di aggiustamento del PSBMT. Nell'attuale configurazione le stime d'impatto confermano, sebbene con lievi differenze nel profilo temporale, quanto pubblicato ad ottobre 2025 nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (DPFP 2025, in quanto era già stata incorporata la proposta di revisione. Nel dettaglio, sul versante degli investimenti, secondo le stime, le misure implementate avrebbero contribuito ad accrescere il livello del PIL dell'1,3 per cento nel 2025 rispetto ad uno scenario controfattuale che non include le risorse additive del PNRR. Per l'anno in corso, le misure programmate aumenterebbero ulteriormente la deviazione percentuale del livello del PIL al 2,0 per cento. Al 2031, tutte le misure considerate comporterebbero un impatto di 2,2 punti percentuali, riflettendo sia gli effetti immediati della spesa, sia quelli strutturali legati all'accumulazione di capitale pubblico.

Anche con riferimento alle riforme, vengono confermate le stime dell'ultima valutazione pubblicata: quelle già attuate, associate al PNRR determinerebbero un incremento del livello del PIL pari al 3,0 per cento entro il 2031 rispetto ad uno scenario senza riforme, a cui si aggiungerebbe un ulteriore 0,9 per cento con il completamento delle riforme programmate.

In conclusione, quindi, la sesta revisione non altera la valutazione complessiva nel medio periodo.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP 22 aprile 2026

IL COMUNE DI ANDRIA

Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

Dati Territoriali e Geografici

Il territorio del Comune di Andria si caratterizza per una straordinaria estensione di circa 403 km² (402,89 km²), che lo rende il comune più vasto della provincia di Barletta-Andria-Trani e uno dei più grandi d'Italia.

Situato a un'altitudine media di 151 metri sul livello del mare lungo il pendio inferiore delle Murge e a circa 10 km dalla costa adriatica, conta una popolazione residente al 31/12/2025 pari a 96.760.

Il territorio confina con i comuni di Barletta, Trani, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Corato e Ruvo di Puglia.

Sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, Andria vanta ben 12.000 ettari compresi nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, oltre a elementi di pregio geologico e ambientale come il Gurgo — una caratteristica depressione carsica — e le lame paleotorrentizie, tra cui spicca la Ciappetta Camaggio. A completare questo quadro di eccezionale valore territoriale vi è la presenza di Castel del Monte, celebre monumento riconosciuto come patrimonio dell'umanità UNESCO e primario attrattore turistico e culturale di rilievo internazionale.

Assetto Infrastrutturale e Mobilità

L'assetto infrastrutturale e la mobilità del territorio di Andria si reggono su una rete di collegamenti che vede il territorio attraversato da assi viari strategici di rilevanza intercomunale e regionale, i quali garantiscono l'adduzione alla rete autostradale A14 attraverso il casello di Andria-Barletta.

I collegamenti ferroviari regionali sono affidati alle Ferrovie del Nord Barese (Ferrotramviaria) e risultano al centro di importanti interventi di ammodernamento, interramento e adeguamento tecnologico volti al miglioramento degli standard di sicurezza e al raddoppio dei binari, affiancati da servizi di trasporto pubblico locale su gomma integrati con l'area metropolitana e i comuni della provincia BAT.

Per quanto concerne infine le infrastrutture ambientali e i servizi a rete, la gestione del ciclo dei rifiuti punta sull'incremento della raccolta porta a porta, dell'ecocentro comunale e delle percentuali di differenziata.

Il servizio idrico e fognario è affidato alla gestione integrata di Acquedotto Pugliese (AQP), con interventi programmati di estensione e risanamento delle reti sia in ambito urbano sia nelle aree produttive e rurali. Infine, sul fronte della transizione energetica, l'azione amministrativa promuove lo sviluppo di progetti orientati all'efficienza energetica degli edifici scolastici e del patrimonio comunale, nonché la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

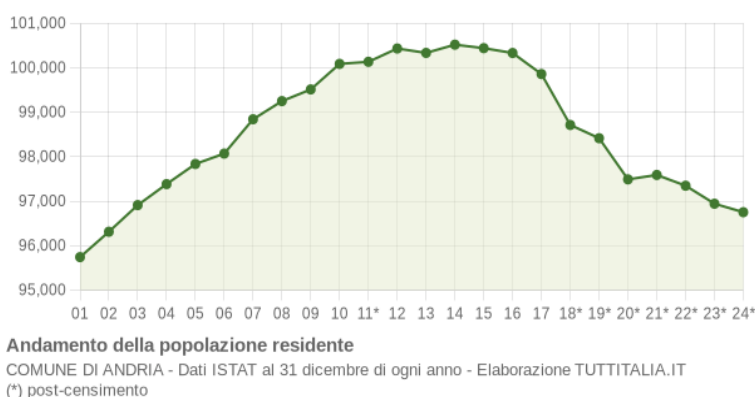
Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come *"cliente/utente"* del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito www.tuttitalia.it.

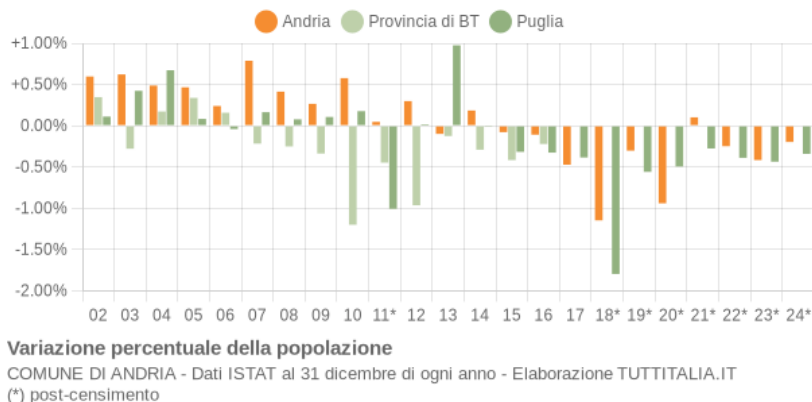
Popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Andria dal 2001 al 2024. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazione percentuale della popolazione

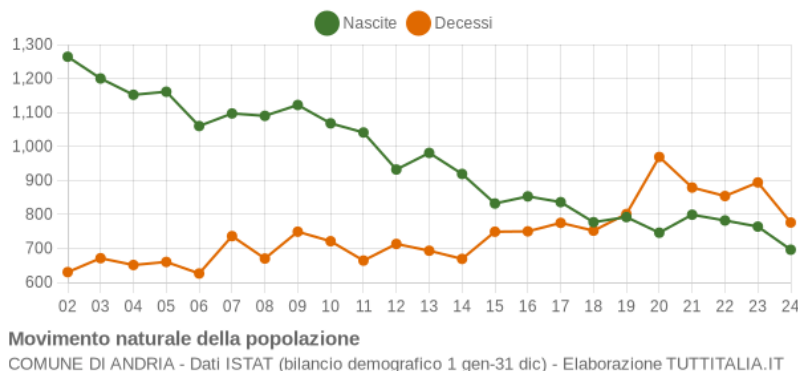
Le variazioni annuali della popolazione di Andria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Barletta-Andria-Trani e della regione Puglia.



Comune di ANDRIA (BT)

Movimento naturale della popolazione

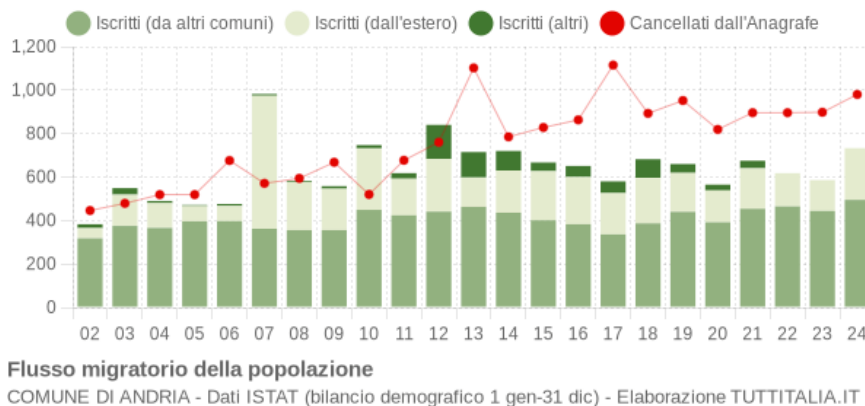
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Andria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

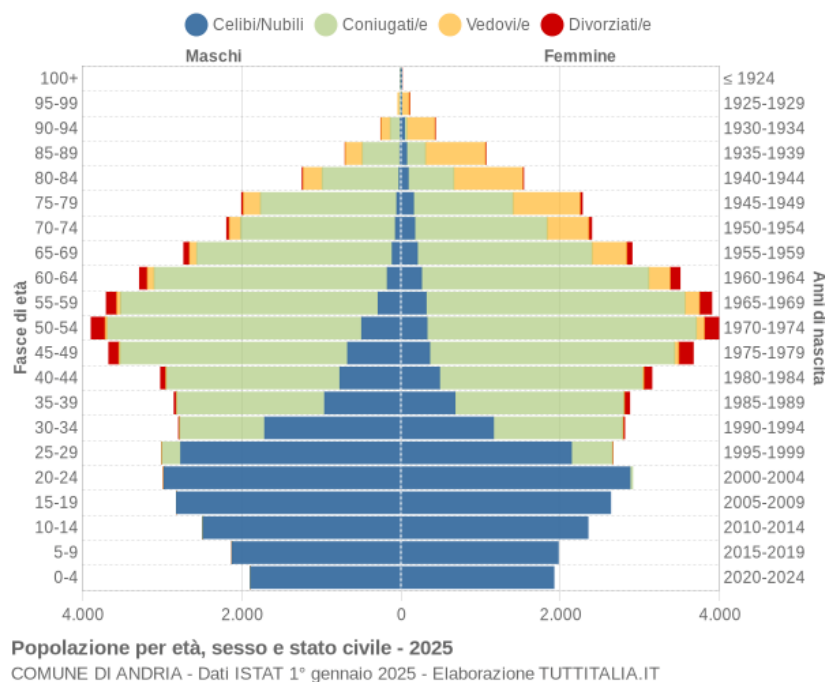


Popolazione per età, sesso e stato civile 2025

L'età media della popolazione si attesta sui 43,7 anni. Sebbene Andria mantenga storicamente una struttura demografica leggermente più giovane rispetto alla media regionale e nazionale, si registra un progressivo innalzamento dell'indice di vecchiaia e dell'incidenza della popolazione anziana, ponendo nuove sfide alla programmazione dei servizi socio-sanitari e di welfare locale.

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Comune di ANDRIA (BT)

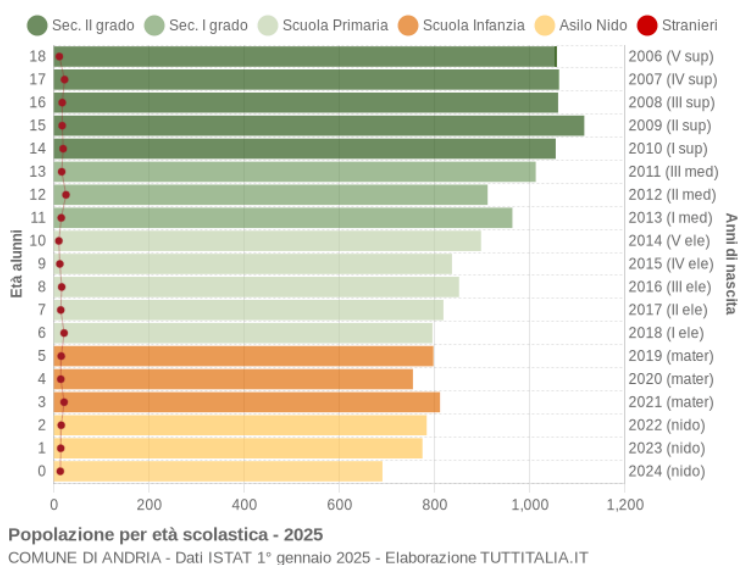


La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Popolazione per classi di età scolastica 2025

Distribuzione della popolazione di Andria per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

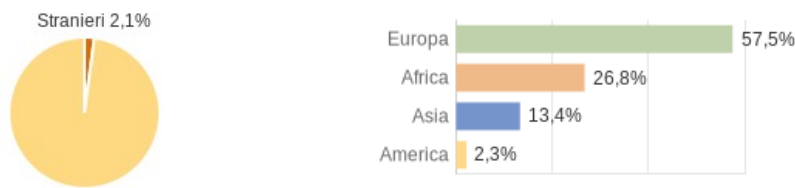


Cittadini stranieri Andria 2025

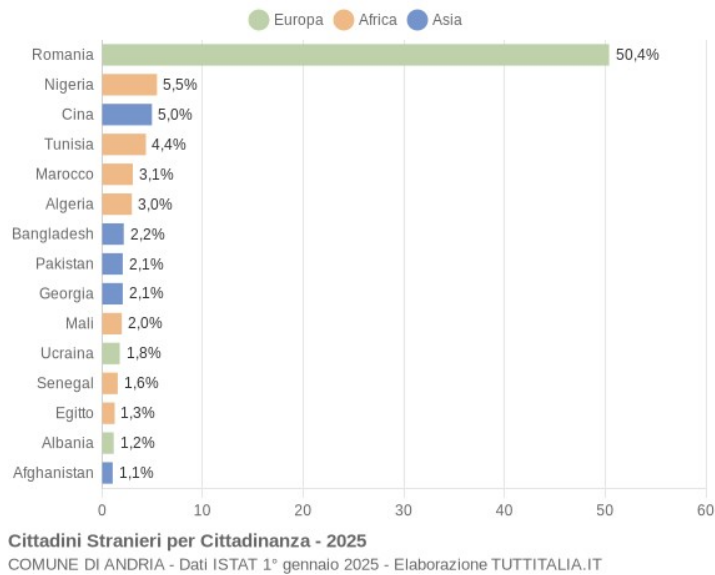
Popolazione straniera residente ad Andria al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2025 sono **2.016** e rappresentano il 2,1% della popolazione residente.

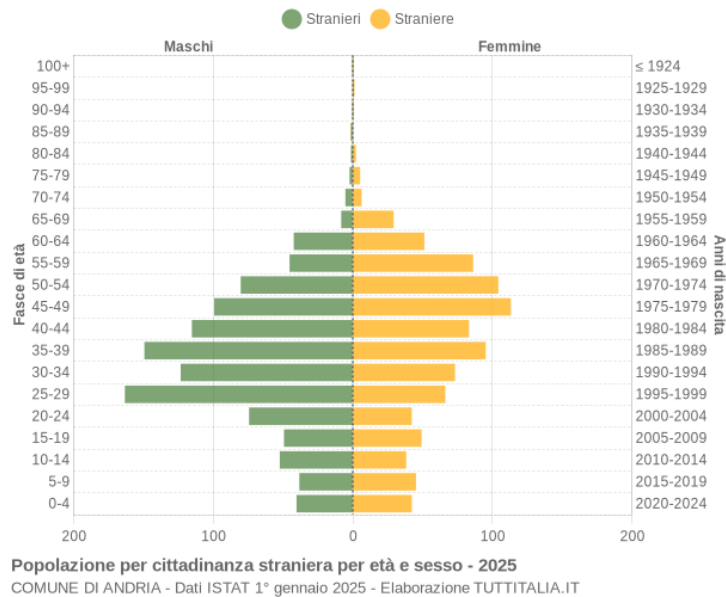


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 50,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Nigeria** (5,5%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (5,0%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2025 su dati ISTAT.

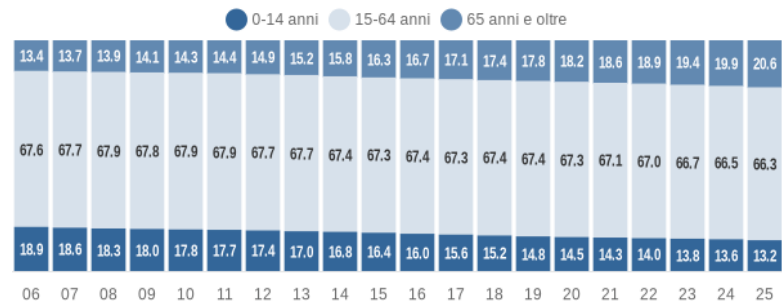


Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	40	42	82	4,1%
5-9	38	45	83	4,1%
10-14	52	38	90	4,5%
15-19	49	49	98	4,9%
20-24	74	42	116	5,8%
25-29	163	66	229	11,4%
30-34	123	73	196	9,7%
35-39	149	95	244	12,1%
40-44	115	83	198	9,8%
45-49	99	113	212	10,5%
50-54	80	104	184	9,1%
55-59	45	86	131	6,5%
60-64	42	51	93	4,6%
65-69	8	29	37	1,8%
70-74	5	6	11	0,5%
75-79	2	5	7	0,3%
80-84	1	2	3	0,1%
85-89	1	0	1	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	1	1	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	1.086	930	2.016	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2025

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni
COMUNE DI ANDRIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	18.889	64.972	11.879	95.740	36,2
2003	18.802	65.278	12.231	96.311	36,5
2004	18.636	65.830	12.444	96.910	36,8
2005	18.553	66.017	12.812	97.382	37,1
2006	18.532	66.157	13.146	97.835	37,4
2007	18.226	66.382	13.461	98.069	37,7
2008	18.042	67.079	13.720	98.841	38,0
2009	17.902	67.335	14.012	99.249	38,3
2010	17.740	67.564	14.208	99.512	38,6
2011	17.674	67.956	14.456	100.086	38,9
2012	17.428	67.784	14.921	100.133	39,2
2013	17.123	68.017	15.292	100.432	39,6
2014	16.860	67.621	15.852	100.333	39,9
2015	16.487	67.660	16.371	100.518	40,3
2016	16.036	67.664	16.740	100.440	40,7
2017	15.652	67.567	17.112	100.331	41,1
2018	15.184	67.267	17.406	99.857	41,5
2019*	14.632	66.519	17.561	98.712	41,9
2020*	14.301	66.239	17.874	98.414	42,3
2021*	13.960	65.389	18.140	97.489	42,7
2022*	13.698	65.405	18.485	97.588	43,0
2023*	13.456	64.967	18.923	97.346	43,4
2024*	13.152	64.462	19.327	96.941	43,7
2025*	12.746	64.117	19.887	96.750	44,2

(*) popolazione post-censimento

Comune di ANDRIA (BT)

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Andria.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	62,9	47,4	65,1	69,3	24,4	13,2	6,6
2003	65,1	47,5	66,3	71,1	24,3	12,4	6,9
2004	66,8	47,2	66,7	72,4	24,0	11,9	6,7
2005	69,1	47,5	67,1	75,3	23,5	11,9	6,8
2006	70,9	47,9	65,7	77,5	23,2	10,8	6,4
2007	73,9	47,7	70,0	80,0	22,6	11,1	7,5
2008	76,0	47,4	71,5	82,4	21,9	11,0	6,8
2009	78,3	47,4	77,0	85,1	21,6	11,3	7,5
2010	80,1	47,3	80,9	88,4	21,5	10,7	7,2
2011	81,8	47,3	84,5	91,6	21,3	10,4	6,6
2012	85,6	47,7	85,0	94,6	21,2	9,3	7,1
2013	89,3	47,7	86,0	97,1	20,8	9,8	6,9
2014	94,0	48,4	83,6	99,8	20,6	9,2	6,7
2015	99,3	48,6	82,3	102,6	20,0	8,3	7,5
2016	104,4	48,4	81,9	105,5	19,2	8,5	7,5
2017	109,3	48,5	83,2	108,8	18,7	8,4	7,7
2018	114,6	48,4	86,7	112,2	18,5	7,8	7,6
2019	120,0	48,4	90,5	114,9	17,9	8,0	8,1
2020	125,0	48,6	97,1	117,8	17,8	7,6	9,9
2021	129,9	49,1	100,4	121,1	18,0	8,2	9,0
2022	134,9	49,2	108,7	122,9	18,1	8,0	8,8
2023	140,6	49,8	114,5	124,3	18,3	7,9	9,2
2024	147,0	50,4	119,3	125,5	18,5	7,2	8,0
2025	156,0	50,9	124,5	126,3	18,4	-	-

L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Il Comune di Andria, situato nel cuore della Puglia settentrionale, nella Provincia Barletta-Andria-Trani (BAT), rappresenta un territorio con un'interessante dualità economica, profondamente radicata sia nell'agricoltura di qualità che in un turismo di nicchia, trainato principalmente da un patrimonio storico-culturale di eccezionale valore.

1. Agricoltura e Agroalimentare

L'agricoltura andriese rappresenta storicamente il pilastro dell'economia locale e vanta una superficie agricola tra le più estese del Mezzogiorno, caratterizzata da una marcata vocazione per produzioni d'eccellenza.

Il fulcro identitario del territorio è l'olivicoltura, con la predominanza assoluta della cultivar autoctona Coratina — celebre per l'altissimo profilo nutraceutico e polifenolico e per la tutela legata all'Olio Extra Vergine di Oliva DOP "Terra di Bari" con menzione Castel del Monte — affiancata da una prestigiosa filiera vitivinicola (con i vini DOC e DOCG legati a vitigni come il Nero di Troia, il Bombino Bianco e il Bombino Nero), dalla tradizionale mandorlicoltura (in particolare la varietà "Filippo Cea") e da colture di ortaggi e cereali che favoriscono la diversificazione del reddito agricolo, oltre a una crescente attenzione per il biologico e la filiera corta.

Tuttavia, questo tessuto produttivo sconta le forti tensioni derivanti dai cambiamenti climatici, dalla siccità cronica e dai rincari dei costi energetici e delle materie prime, a cui si sommano la volatilità dei mercati e le difficoltà legate al ricambio generazionale.

Per rispondere a tali sfide, le linee di sviluppo strategico **potrebbero orientarsi** verso la transizione all'agricoltura 4.5 e al *precision farming* per l'ottimizzazione della risorsa idrica, **valutando al contempo la possibilità di intercettare** i fondi strutturali regionali, le misure di filiera del PNRR e i contratti di distretto, così da **favorire potenzialmente** la tracciabilità avanzata e una più ampia valorizzazione integrata dei mercati locali e del comparto agroalimentare.

2. Turismo e Valorizzazione Territoriale

Il settore turistico ad Andria, sebbene fortemente polarizzato e trainato dall'indiscusso valore di Castel del Monte — patrimonio UNESCO e principale motore d'attrazione della Puglia — poggia su un ricco patrimonio storico-religioso (dalla Cattedrale di Santa Maria Assunta con la cripta delle imperatrici sveve al Santuario di Santa Maria dei Miracoli e al centro storico normanno-svevo), su una posizione geografica strategica e su eccellenze enogastronomiche di primo piano, tra cui spiccano l'olio EVO, il vino DOC/DOCG, le mandorle e la celebre Burrata di Andria.

Nonostante queste grandi potenzialità, il sistema locale sconta storicamente criticità strutturali quali una forte incidenza di flussi di natura "mordi e fuggi", una bassa permanenza media (pernottamenti ridotti), la stagionalità delle visite e una carenza di servizi turistici integrati e digitalizzazione dell'offerta.

Per superare tali limiti e valorizzare pienamente il territorio, le linee di sviluppo strategico **potrebbero orientarsi** verso la creazione di sinergie strutturate tra turismo e agricoltura (tramite agriturismi, masserie didattiche, percorsi di enoturismo e oleoturismo), **valutando la possibilità** di promuovere la rigenerazione del centro storico, la valorizzazione integrata del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e l'adozione di piattaforme digitali unificate per un'offerta turistica esperienziale, continua e diversificata.

Andria si presenta come un territorio dalle grandi potenzialità, dove l'agricoltura di qualità e il turismo culturale rappresentano le colonne portanti.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO**	1	52
SCUOLE D'INFANZIA*	18 PLESSI	
SCUOLE PRIMARIE*	15 PLESSI	
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO*	9 PLESSI	

* aggregati in n. 9 istituti comprensivi

** Il Nido d'Infanzia "Gabelli" è stato affidato in concessione per la durata di n. 9 anni. Prenderà ufficialmente avvio con un nuovo servizio destinato alla fascia 0-3 anni e con l'attivazione di n. 52 posti disponibili.

Strutture sociali	attuale destinazione	
Locali di Piazza S. Agostino	Centro Servizi Famiglie	
Locali di Piazza Augusto Murri	sede Club d'Argento	in comodato uso gratuito
Locali via Malpighi – via Porta Pia	sede UNITALSI	in comodato uso gratuito
Edificio scolastico Montegrosso	sede Associazioni del Terzo Settore	in comodato uso gratuito

Al riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

Comune di ANDRIA (BT)

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Asilo nido	CONCESSIONE	TERZI	Affidamento in concessione della gestione del servizio asilo nido comunale "A.Gabelli", mediante procedura aperta, per la durata di anni 9, a partire dal a.s. 2025/2026 (con effettivo inizio attività dal 16/03/2026)
Servizio di refezione scolastica	CONCESSIONE	TERZI	Nuova procedura di Affidamento del servizio di refezione per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici a partire dall'a.s. 2026/2027
Servizio di Assistenza Educativa Specialistica	APPALTO	TERZI	Servizio riconfermato con nuovo Affidamento con procedura aperta di Accordo Quadro. Durata anni 4, a partire dal 07.01.2027
Centro Servizi per le Famiglie	APPALTO	TERZI	Affidamento diretto (ex art. 50 c. 1 lett B DLgs 36/2023) in gestione per mesi 12 a partire dal 01.06.2026
Servizio di Educativa domiciliare per minori	APPALTO	TERZI	Affidamento diretto (ex art. 50 c. 1 lett B DLgs 36/2023) in gestione per mesi 3 + 3 a partire dal 01.07.2026
Servizio di segretariato sociale	APPALTO	TERZI	Affidamento diretto (ex art. 50 c. 1 lett B DLgs 36/2023) in gestione per mesi 12 a partire dal 01.04.2026
Servizio di Accoglienza e Integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale	APPALTO	TERZI	Affidamento del servizio tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, per la durata di anni 3. Dal 01.01.2026 al 31.12.2028
Servizio di Pronto Intervento Sociale	CO-PROGETTAZIONE	ETS	Procedura ex art. 55 CTS per la gestione del servizio di contrasto alla grave emarginazione adulta, marginalità e condizione dei senza dimora. A partire dal 01.01.2026 per la durata di mesi 12
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto natatorio comunale è in fase di valutazione la proposta di Project Financing pervenuta.
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	Per gli impianti sportivi, in generale, compresi quelli a valenza economica, l'Ufficio ha in corso l'attività di predisposizione della documentazione finalizzata alla concessione dei medesimi. Per quanto attiene l'impianto Circolo Tennis sono in fase di valutazione differenti proposte gestionali.
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	Dal 1° giugno 2024 i Servizi Cimiteriali sono affidati "in house" alla Andria Multiservice SpA per anni 5.
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento è stato affidato in house providing, per sette anni con decorrenza 1/12/2022, alla società Andria Multiservice s.r.l., giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del giorno 11/08/2022 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 4129 del 28/11/2022.
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	Contratto pubblico n. 144 di Rep. del 12/9/2023 avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, di spazzamento delle strade e altri servizi complementari per mesi 24", in proroga tecnica fino al 31/12/2026 al RTI – Gial Plast Srl – Si.Eco Spa.
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	Il contratto REP. 7777/2007 relativo all'esercizio dei Servizi Minimi, secondo le disposizioni della Regione Puglia è stato prorogato al 31/12/2026 giusta sottoscrizione del Contratto di Proroga n. 176 di REP. sottoscritto il 29.05.2024. Per l'esercizio dei Servizi Aggiuntivi essenziali e rimodulati, la proroga del contratto n. 8085/2007 di REP è annuale e soggiace, in considerazione dell'esistente procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (giusta Deliberazione n. 12/PRSP/2023 della Sezione regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti), al finanziamento straordinario degli stessi da parte della Regione Puglia con risorse del Fondo Trasporti. Pertanto allo stato il contratto 8085/2007 per l'anno 2024 è stato prorogato con l'Atto n.191 di rep. sottoscritto il 6.05.2025. Per l'annualità 2025 è stato prorogato con l'atto n.199 di rep. sottoscritto il 3/07/2025. L'annualità 2026 è stata contrattualizzata con il Contratto Aggiuntivo n.220 di Rep sottoscritto il 16/06/2026.
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	Ente Autonomo costituito ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 138/2011	Attivo dal 11/7/2017 La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata AGER - "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".
AIP – Autorità Idrica Pugliese	Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel	Attivo
Denominazione	AGER	
Oggetto	Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti	
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia obbligatoriamente	
Impegni finanziari previsti	40.020,80 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica - 0,40 x abitante (vedi D. D. 3893/2019)	
Durata	Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016	
Data di sottoscrizione	11/07/2017	
Denominazione	AIP (già ATO Idrico)	
Oggetto	Gestione Integrata dei Servizi Idrici	
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione	
Impegni finanziari previsti	30.015,60 (quota annuale) - Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.	
Durata	(Legge regionale n. 9 del 30/05/2011)	
Data di sottoscrizione	27/06/2008	

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati**

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.lgs. n. 118/2011: *"comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione."*

La ricognizione effettuata dall'Ente, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, rispetto agli enti e alle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2025, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 25/8/2026, è di seguito rappresentata:

Organismo	Quota di partecipazione	Natura giuridica	Oggetto Sociale
Andria Multiservice S.p.A.	100%	Società controllata in house	Gestione di servizi e attività strumentali all'Ente: servizi di gestione, manutenzione di facility management per edifici pubblici e/o privati, impianti sportivi; progettazione, installazione, trasformazione, manutenzione impianti termici, elettrici ecc. relativi agli edifici pubblici e/o privati; sistemi IP e PDL; servizi di pulizia, custodia, apertura e chiusura di edifici pubblici e/o privati; manutenzione ordinaria e straordinaria strade, piazze, segnaletica e reti pluviali urbane; manutenzione e gestione reti di illuminazione; gestione impiantistica affissionistica e pubblicitaria, tributi minori e servizi connessi; gestione dei parcheggi pubblici; servizi cimiteriali e lampade votive.
Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.	10,68%	Società partecipata	Promozione dello sviluppo socio economico delle aree rurali attraverso i fondi europei .
Puglia Culture – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura	0,91%	Ente strumentale partecipato	Ente pubblico economico avente finalità di pubblico interesse nei settori delle arti, dello spettacolo e della valorizzazione culturale.
Autorità idrica pugliese	2,47%	Ente strumentale partecipato	Ente pubblico non economico. Gestione del servizio idrico integrato nel territorio regionale.

In coerenza con le direttive di finanza pubblica e con la disciplina recata dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica - TUSP), l'Amministrazione Comunale di Andria prosegue nell'azione di razionalizzazione, monitoraggio e controllo degli organismi partecipati. In questo contesto, il Comune di Andria persegue l'obiettivo strategico di garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, valorizzando le società in house ed esercitando un rigoroso controllo analogo e strategico.

Gli obiettivi rispetto al Gruppo Amministrazione Pubblica sono volti essenzialmente alla definizione del ruolo e delle azioni dell'Ente Capogruppo Comune di Andria nei confronti degli organismi partecipati e, soprattutto,

della società in house Andria Multiservice S.p.A., nei confronti della quale è effettuato il controllo analogo, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'Ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- a) favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico, finanziario, patrimoniale e qualitativo delle attività svolte, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento dei controlli sulle società partecipate del Comune di Andria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 37/2017;
- b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- c) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato, in particolare rispetto ai contratti di servizio stipulati con Andria Multiservice S.p.A.;
- d) contenere i costi del personale e di funzionamento del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- e) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione), ove applicabile;
- f) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
- g) garantire il coordinamento tra le società e l'Amministrazione, al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Andria.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione	-28.551.297,53	-23.244.921,47	-17.081.553,19
di cui Fondo cassa 31/12	107.830.945,63	129.328.823,77	118.527.525,83
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Avanzo	15.751.596,18	16.050.329,53	14.338.397,06	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.801.340,96	6.231.128,47	7.718.408,42	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	58.933.870,06	69.561.972,65	51.640.695,89	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.198.544,03	60.673.996,10	63.343.996,07	63.335.099,03	63.671.333,97	63.671.333,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.820.567,27	23.117.233,68	32.458.692,29	30.083.972,12	28.514.011,81	28.514.011,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.721.754,48	10.966.517,49	11.123.760,26	8.346.477,87	8.265.477,87	8.265.477,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.975.607,16	28.087.744,36	32.012.197,93	31.140.554,10	9.287.870,09	9.287.870,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	108.224.983,29	101.079.484,22	67.089.289,10	66.467.671,60	66.467.671,60	66.467.671,60
TOTALE	337.685.445,37	333.012.900,44	296.969.930,96	216.618.268,66	193.450.859,28	193.450.859,28

Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	47.014.341,65	47.968.824,89	49.721.223,00	49.621.223,00	49.621.223,00	49.621.223,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.184.202,38	12.705.171,21	13.622.773,07	13.713.876,03	14.050.110,97	14.050.110,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	61.198.544,03	60.673.996,10	63.343.996,07	63.335.099,03	63.671.333,97	63.671.333,97

Le entrate da trasferimenti correnti

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.656.583,02	22.958.669,43	32.314.192,29	29.939.472,12	28.389.511,81	28.389.511,81
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	104.500,00	104.500,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	54.484,25	54.064,25	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	21.820.567,27	23.117.233,68	32.458.692,29	30.083.972,12	28.514.011,81	28.514.011,81

Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.122.518,00	6.458.385,77	4.444.949,27	4.420.213,27	4.340.213,27	4.340.213,27
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.709.491,48	2.554.331,72	2.613.000,00	2.429.664,00	2.428.664,00	2.428.664,00
Tipologia 300 Interessi attivi	396.195,00	622.200,00	732.202,69	725.000,00	725.000,00	725.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.493.550,00	1.331.600,00	3.333.608,30	771.600,60	771.600,60	771.600,60
TOTALE TITOLO 3	10.721.754,48	10.966.517,49	11.123.760,26	8.346.477,87	8.265.477,87	8.265.477,87

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	2024	2025	2026			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	26.577.111,59	15.627.381,53	26.871.137,93	26.062.454,10	6.767.870,09	6.767.870,09
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	264.096,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.193.495,57	9.630.770,57	3.111.060,00	3.398.100,00	840.000,00	840.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.205.000,00	2.565.495,66	2.030.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
TOTALE TITOLO 4	37.975.607,16	28.087.744,36	32.012.197,93	31.140.554,10	9.287.870,09	9.287.870,09

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2023/2025 (dati definitivi - impegni) e 2026/2028 (dati previsionali – approvazione Bilancio di previsione 2026/2028 DCC n. 2 del 29/01/2026).

Denominazione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Titolo 1 - Spese correnti	63.017.764,83	72.692.811,21	71.709.177,84	92.654.624,27	91.386.575,01	90.176.646,09
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.389.683,37	15.238.689,72	30.463.859,94	11.317.731,11	28.109.054,10	8.814.470,09
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.381.481,13	2.514.905,14	4.105.985,23	6.643.781,03	7.009.743,80	4.572.289,06
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.705.595,25	10.147.821,86	14.958.436,43	97.829.484,22	97.829.484,22	97.829.484,22
TOTALE TITOLI	88.494.524,58	100.594.227,93	121.237.459,44	225.690.114,57	241.579.351,07	218.637.383,40

La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con separata Deliberazione di Consiglio Comunale.

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2027	2028	2029	
IMU RECUPERO EVASIONE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI RECUPERO EVASIONE	300.000,00	300.000,00		300.000,00
TRIBUTI MINORI RECUPERO EVASIONE	15.000,00	15.000,00		15.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.600.000,00	1.600.000,00		1.600.000,00

Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	SPESE	CASSA 2027	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.618.983,91	2.618.983,91	2.618.983,91
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	63.335.099,03	63.671.333,97	63.671.333,97	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	95.378.321,31	93.942.950,68	93.942.950,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	30.083.972,12	28.514.011,81	28.514.011,81	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	8.348.477,87	8.265.477,87	8.265.477,87					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	31.140.554,10	9.287.870,09	9.287.870,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	27.899.054,10	8.604.470,09	8.604.470,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	132.906.103,12	109.738.693,74	109.738.693,74	Totale spese finali	0,00	123.277.375,41	102.547.420,77	102.547.420,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	7.009.743,80	4.572.289,08	4.572.289,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	66.467.671,80	66.467.671,80	66.467.671,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	66.467.671,80	66.467.671,80	66.467.671,80
Totale Titoli	0,00	216.618.268,66	193.450.859,28	193.450.859,28	Totale Titoli	0,00	213.999.284,75	190.831.875,37	190.831.875,37
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	216.618.268,66	193.450.859,28	193.450.859,28	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	216.618.268,66	193.450.859,28	193.450.859,28

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipende più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Categoria	Dotazione Organica di fatto al 31/08/2026	In servizio al 31/08/2026		% Uomini	% Donne
		UOMINI	DONNE		
Segretario Generale	1		1		100,00%
Dirigenti	4	4	0	100,00%	0,00%
Dirigenti T.D.	2	2	0	100,00%	0,00%
Area Funzionari a tempo determinato	20	5	15	25,00%	75,00%
Area Funzionari	79	34	45	43,04%	56,96%
Area degli Istruttori a tempo determinato	5	1	4	20,00%	80,00%
Area degli Istruttori	170	96	74	56,47%	43,53%
Area Operatori Esperti	52	38	14	73,08%	26,92%
Area degli operatori	3	2	1	66,67%	33,33%
TOTALE	336	182	154	54,17%	45,83%

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli indirizzi di governo e le Linee Programmatiche di mandato 2026-2031, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono elaborate nel rispetto delle declinazioni del programma elettorale condiviso con i cittadini e traducono la visione politico - amministrativa in azioni e strumenti concreti per il raggiungimento degli obiettivi di governo prefissati.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e attiene alla definizione di indirizzi generali che devono necessariamente convergere con quelli di governo e con le linee programmatiche di mandato politico amministrativo, approvati con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23 luglio 2026**.

L'Ente ha puntualizzato i suoi obiettivi in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C.C. n. 56/2018 nonché dalla rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e successivamente approvata con Deliberazione della Corte dei Conti n. 12/PRSP/2023.

Queste linee programmatiche, ricalcano il programma elettorale costruito ascoltando dal basso i bisogni e le proposte di tanti cittadini, associazioni e operatori locali, coinvolti in un percorso che ha incontrato un larghissimo consenso elettorale.

Esso rappresenta la visione condivisa di una comunità che desidera guardare al futuro con fiducia e determinazione, valorizzando il lavoro fatto negli anni 2020-2026 e puntando ancora più in alto per il quinquennio 2026-2031.

La narrazione programmatica, individua simbolicamente nella lettera "A" il suo inizio. "A" come Andria, "A" che è la prima lettera dell'alfabeto, quella che apre e guida tutte le altre, quella da cui prendono forma le parole. È all'origine di ogni discorso, di ogni racconto, di ogni idea: dal suo intreccio con le altre lettere nasce l'infinita possibilità di stesura e racconto, e quindi delle opere, delle scelte, delle azioni. Come da questa prima lettera tutto comincia, così idealmente da qui prende forma anche l'azione politica: esercizio creativo e concreto insieme, capace di trasformare visioni in realtà, parole in decisioni, comunità in futuro.

Ecco perché, nel programma elettorale e nelle linee programmatiche, si è inteso partire dalla A, cioè da un inizio che non è mai davvero la prima volta, ma ogni volta una nuova possibilità.

Il programma definisce gli indirizzi strategici e le priorità operative per lo sviluppo della comunità locale e si colloca in continuità con una scelta chiara e riconoscibile: le persone al centro, traghettandole nella Città di tutti, nella Città per tutti.

Si riparte dalla riattivazione della città. Dal risanamento finanziario, che ha restituito solidità. Dal rilancio dell'azione amministrativa, che ha rimesso in moto la macchina pubblica. Dalla ripresa urbana e sociale, turistica e commerciale, culturale e sportiva, che ha riaperto energie e opportunità.

L'obiettivo dell'attuale mandato è dare stabilità ai risultati raggiunti e aprire una nuova fase di sviluppo, fondata su innovazione, sostenibilità, legalità, coesione, qualità della vita.

Dentro questo quadro si inseriscono le direttrici trasversali che orientano ogni scelta, ogni intervento, ogni politica:

- ① la transizione digitale, come leva di semplificazione, efficienza e competitività;
- ② la transizione ecologica ed energetica, come asse di sviluppo e coesione;
- ③ la rigenerazione urbana e sociale, come metodo concreto di governo del territorio;
- ④ la centralità della persona, nei servizi educativi, sociali e di comunità;
- ⑤ la partecipazione civica, come elemento strutturale e permanente dell'azione amministrativa.

Obiettivo Strategico n. 1

CULTURA E WELFARE CULTURALE: “ANDRIA ARMONIOSA”

Equilibrio tra sviluppo, ambiente e qualità della vita.

Il Welfare culturale indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla piena conoscenza e fruizione dei patrimoni culturali materiali e immateriali, muovendo dal riconoscimento dell’impatto sociale degli investimenti e delle attività culturali. Il welfare culturale è cura. E’ l’insieme di politiche che usano la cultura, le arti e il patrimonio per migliorare salute, benessere, coesione sociale e legalità. Esso, conformemente al modello pugliese, opera su tre direttrici. L’orientamento al benessere delle persone e riconoscimento alla cultura e all’arte della capacità di sostenere la prevenzione, accompagnare i percorsi terapeutici e migliorare la qualità della vita. A questa si affianca la linea d’azione della prescrizione sociale, che amplia il dialogo con il territorio e permette agli operatori sociali e sanitari di orientare i cittadini verso attività culturali e servizi comunitari in grado di incidere sui determinanti sociali della salute. La terza direttrice, è la cultura generativa, con un modello che valuta l’attività culturale (e dunque la indirizza) anzitutto per i suoi impatti sociali diretti sul territorio, sostenendo processi di rigenerazione urbana, contrasto alla povertà educativa e inclusione intergenerazionale e sociale.

L’Amministrazione intende promuovere una gestione coordinata e moderna del patrimonio culturale, storico e artistico della città, valorizzando luoghi, percorsi, eventi e istituzioni culturali in una visione unitaria, trasformando i visitatori in presenza viva dentro la città, creando connessioni reali tra il sito UNESCO (Castel del Monte) e il tessuto urbano.

L’intento è costruire una strategia integrata che coniughi la cultura come leva economica e gli eventi come strumento di attivazione, laddove Festival, rassegne, produzioni artistiche e iniziative diffuse non devono essere episodi isolati, ma parte di una programmazione continua e riconoscibile, capace di generare attrattività durante tutto l’anno e pensati non solo per i visitatori, ma anche per i cittadini, in un’ottica di inclusione e partecipazione.

Sarà favorita la piena valorizzazione dei principali beni culturali cittadini, attraverso modelli di gestione coordinata, servizi innovativi di fruizione, promozione integrata e connessione con il sistema turistico e territoriale, ponendo particolare attenzione ai quartieri periferici (come San Valentino), avviando progetti strutturati di rigenerazione partecipata, costruendo percorsi artistici diffusi che raccontino l’identità dei quartieri medesimi e della città nel suo insieme. Periferie che diventano nuovi centri culturali e sociali diffusi.

Le politiche giovanili dovranno uscire da una logica episodica e diventare un asse strutturale dell’azione amministrativa. Il Comune, a tal proposito, promuoverà spazi per la creatività con il sostegno ad hub creativi, l’aggregazione, il coworking, la produzione culturale, l’innovazione sociale, la formazione, anche attraverso il riuso di immobili pubblici e il recupero di contenitori urbani strategici, la creazione di laboratori giovanili e spazi per nuove professioni e imprese culturali e sociali.

Con l’obiettivo di ridurre il divario generazionale costruendo una Città capace di valorizzare i giovani come protagonisti attivi nell’azione amministrativa, rafforzandone il coinvolgimento, l’Amministrazione intende promuovere l’introduzione dello Youth Test, quale strumento per valutare preventivamente l’impatto degli atti e delle politiche comunali sulle nuove generazioni.

Questa Amministrazione intende, inoltre, proseguire nel porre attenzione a politiche culturali favorevoli all’inclusione dei bambini, il vero motore del cambiamento delle città, proseguendo nell’esperienza della “Città Bambina”; tale progetto è trasversale e mira a costruire una città a misura di bambina e bambino e, quindi, per tutti.

Obiettivo Strategico n. 2

SVILUPPO LOCALE, IMPRESE E TURISMO: “ANDRIA AMBIZIOSA – ATTRATTIVA”

Il coraggio di essere città guida per generare crescita e lavoro.

L’Amministrazione intende promuovere uno sviluppo economico integrato e sostenibile, capace di valorizzare le vocazioni produttive del territorio, sostenere l’innovazione, rafforzare il tessuto imprenditoriale e trasformare il potenziale turistico della città in valore stabile per l’economia locale. In tale direzione si pone l’obiettivo di rilanciare il proprio sistema produttivo attraverso un programma di riqualificazione e

modernizzazione delle aree destinate alle attività economiche, favorendo l'insediamento di nuove imprese, il rafforzamento di quelle esistenti e l'utilizzo pieno degli strumenti messi a disposizione dalla Zona Economica Speciale e dalle opportunità nazionali ed europee.

L'Amministrazione intende inoltre promuovere una politica di qualificazione dell'offerta commerciale, di valorizzazione delle attività di prossimità e di rafforzamento del Distretto Urbano del Commercio, con misure orientate a innovazione, aggregazione tra operatori, digitalizzazione e riconoscibilità delle polarità commerciali della città, valorizzando l'economia di prossimità, il commercio e l'artigianato.

Anche il sistema agricolo e agroindustriale costituisce una componente essenziale dell'identità economica di Andria. L'Amministrazione sosterrà partenariati e azioni di filiera agro-alimentari e marketing territoriale.

Infine essa intende porre particolare attenzione allo sviluppo turistico del territorio affinché Andria superi la condizione di luogo di transito diventando essa stessa una destinazione turistica autonoma, organizzata e riconoscibile.

La presenza di Castel del Monte, la ricchezza del patrimonio culturale urbano, il paesaggio rurale, le produzioni tipiche e la favorevole collocazione territoriale tra collina e mare, costituiscono un potenziale che deve tradursi in economia stabile, occupazione e aumento della permanenza media dei visitatori, attraverso la valorizzazione del turismo culturale ed esperienziale di qualità. A tal fine saranno implementati diversi e coordinati strumenti di marketing territoriale. La promozione del territorio sarà sostenuta da strumenti digitali avanzati, finalizzati a migliorare accoglienza, fruizione e narrazione della città.

Obiettivo strategico n. 3

SICUREZZA E LEGALITÀ: "ANDRIA AFFIDABILE"

Istituzioni solide e gestione trasparente dei beni comuni.

La sicurezza urbana è una tematica sempre più centrale nel dibattito politico e sociale, non solo per la crescente percezione d'insicurezza nelle città, ma anche per le sfide quotidiane che le amministrazioni locali devono affrontare.

La sicurezza costituisce un diritto fondamentale dei cittadini e una condizione essenziale per la qualità della vita, la coesione sociale e lo sviluppo economico.

L'Amministrazione intende adottare un approccio integrato alla sicurezza urbana, fondato sul coordinamento tra Comune, forze dell'ordine, Prefettura, istituzioni scolastiche, servizi sociali e comunità educante, assumendo un ruolo cardine nell'accrescimento del senso di protezione della sua comunità e la superiore necessità di dare risposte ai suoi cittadini.

A tal fine si prevede di rafforzare le azioni di presidio del territorio, di contrasto al degrado urbano e di tutela degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle aree più sensibili della città, ai luoghi di aggregazione, ai parchi, alle periferie e ai contesti maggiormente esposti a marginalità, vandalismo e illegalità diffusa, anche avvalendosi di tecnologie e strumenti digitali.

La trasformazione digitale, infatti, potrà supportare le politiche di sicurezza attraverso sistemi di monitoraggio urbano, videosorveglianza, lettura dei dati territoriali e strumenti di prevenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle competenze istituzionali e dei principi di legalità, necessità, proporzionalità e tutela dei diritti fondamentali. A tal proposito l'Amministrazione intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, con particolare attenzione al Centro Storico, alla Villa Comunale, agli altri parchi cittadini, al Borgo Montegrosso e alle contrade antropizzate.

L'Amministrazione, infine, continuerà a promuovere iniziative di diffusione della cultura della legalità nelle scuole, nelle associazioni e nei contesti sociali, sostenendo il valore della responsabilità civica, della trasparenza, del rispetto delle regole e della tutela del bene comune, considerando la legalità quale condizione ordinaria di sviluppo, fiducia istituzionale e qualità democratica.

In tale direzione si pone l'obiettivo di implementare il Festival della Legalità, inteso quale strumento e contenitore permanente per approfondire, sensibilizzare e proporre alla comunità nuovi itinerari finalizzati a costruire percorsi condivisi che consentano al nostro territorio un riscatto valoriale e sociale.

Obiettivo strategico n. 4

OPERE PUBBLICHE E BENI COMUNI: “ANDRIA AUTENTICA”

Fedele alle proprie radici per costruire il futuro.

La stagione del PNRR si avvia a completamento, avendo toccato tutti i quartieri della città, con opere strategiche di rilevanza sociale.

Dagli asili agli impianti sportivi, la Città si è vestita di rinnovamento e di nuove scelte. Il Centro Storico è in forte e continuo ripensamento e chiede un passo più deciso, una attenzione specifica, custodendo l'autenticità della sua nascita e la voglia di aprirsi al futuro. L'obiettivo amministrativo di portata strategica consisterà nell'interazione tra spazi e luoghi; facendo convivere tra loro il diritto alla vivibilità di chi risiede nel nucleo antico con quello di chi, da visitatore e frequentatore esterno, ne vuole sperimentare il fascino sociale che è intrattenimento, socializzazione, incontro, decoro e accessibilità.

La qualità urbana dipende dalla capacità dell'ente di garantire una manutenzione costante, efficace e programmata del territorio.

La qualità della vita urbana è misurabile, infatti, dalla quantità e dalla qualità degli spazi pubblici, luoghi che possono diventare un punto di riferimento per i cittadini e spazi per la condivisione.

L'Amministrazione assumerà la cura della città come priorità strutturale, superando una logica emergenziale e adottando criteri di programmazione, monitoraggio e verifica dei risultati, con particolare attenzione a strade, marciapiedi e infrastrutture, verde urbano e spazi aperti, decoro, pulizia e illuminazione, manutenzione del patrimonio pubblico, sicurezza e fruibilità degli spazi cittadini.

Saranno rafforzate le azioni di presidio del territorio, di contrasto al degrado urbano e di tutela degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle aree più sensibili della città, ai luoghi di aggregazione, ai parchi, alle periferie e ai contesti maggiormente esposti a marginalità, vandalismo e illegalità diffusa.

Obiettivo strategico n. 5

WELFARE, DIRITTI E COMUNITÀ: “ANDRIA ALLEATA”

La forza della partecipazione e della squadra.

Le politiche sociali e sociosanitarie dovranno rafforzare la capacità del Comune di accompagnare le persone nelle condizioni di fragilità, di promuovere inclusione e autonomia e di costruire reti territoriali di solidarietà, cooperazione e responsabilità condivisa.

Attraverso il pieno sviluppo del Piano di Zona e il rafforzamento del raccordo con ASL, terzo settore, volontariato e soggetti della cooperazione sociale, Andria deve essere una città di tutti in cui nessuno si senta fuori posto, fuori dai diritti, fuori dai servizi, fuori dalle opportunità.

Tra gli obiettivi strategici del mandato vi sarà la promozione di modelli innovativi di abitare sociale, inclusivo e collaborativo, capaci di rispondere ai nuovi bisogni abitativi della popolazione tra i quali si pone il cohousing che potrà rappresentare uno strumento utile per contrastare solitudine e vulnerabilità, favorire forme di mutuo aiuto, sostenere giovani, anziani, famiglie fragili e persone sole, promuovere il recupero di immobili inutilizzati e attivare nuove forme di comunità e rigenerazione urbana.

L'impegno dell'Amministrazione si dirigerà, inoltre, a rendere la Città più vicina agli anziani e alle famiglie, investendo con maggiore continuità su domiciliarità, reti di vicinato e occasioni di socialità, promuovendo specifici servizi di ascolto, orientamento e accompagnamento.

L'Amministrazione sosterrà modelli di welfare generativo fondati sulla partecipazione attiva delle comunità locali, sulla collaborazione tra pubblico e privato sociale e sulla capacità di trasformare i bisogni in percorsi di autonomia, inclusione e corresponsabilità, impegnandosi a costruire una comunità più forte, giusta e solidale, capace di mettere al centro la persona in ogni fase della vita.

A tal fine saranno promosse politiche per l'integrazione che rafforzino coesione sociale e pari opportunità; iniziative a sostegno dell'infanzia, delle famiglie e la genitorialità con servizi concreti e vicini ai bisogni reali, garantendo maggiore attenzione alle persone con disabilità, promuovendo autonomia, dignità e vita indipendente e verranno valorizzati gli anziani attraverso politiche per l'invecchiamento attivo, la socialità e il benessere. In tale direzione si pone l'obiettivo di rafforzare il Terzo Settore locale affinché divenga parte di una vera alleanza pubblica per la coesione sociale.

La sfida dei prossimi anni è creare le condizioni perché si “resti” nei luoghi di origine creando occasioni di studio, formazione e lavoro e rigenerazione urbana e sociale. Affinché sia invertita la narrazione serve un territorio che sappia dare ai giovani la possibilità di esprimere le proprie capacità, che crei rete, che permetta al giovane di crescere anche nel rapporto intergenerazionale, senza necessità di migrare. In tale ottica si pone l’obiettivo di istituire ad Andria una sede universitaria o un polo di alta formazione, anche musicale, attraverso accordi strutturati con università, istituti di eccellenza e conservatori, quale scelta strategica diretta a generare economia, attrarre giovani, stimolare innovazione e rafforzare il tessuto sociale.

L’obiettivo è costruire un’offerta formativa coerente con le vocazioni del territorio: turismo culturale e valorizzazione del patrimonio, con particolare riferimento al Castel del Monte; innovazione nel settore agroalimentare; economia della cultura e della creatività; competenze digitali e nuove professioni. Percorsi formativi che creino nuove opportunità di sviluppo per l’intera città anche utilizzando gli immobili pubblici recentemente riqualificati che potrebbero essere trasformati in luoghi vivi, aperti, attraversati quotidianamente da studenti, docenti, ricercatori e professionisti, capaci di connettere Andria alle reti nazionali e internazionali della conoscenza.

Tra le priorità del mandato rientrerà la costruzione di un sistema locale di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, fondato sulla collaborazione tra scuola, Comune, famiglie, servizi territoriali e soggetti del terzo settore. L’Amministrazione promuoverà l’attivazione di servizi di ascolto e orientamento dedicati a minori e famiglie coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo, in raccordo con i servizi sociali, la scuola, i consultori e gli altri presidi territoriali competenti.

Un’attenzione costante sarà dedicata, in rete con tutta la comunità, alla prevenzione della violenza di genere: educazione emotiva e comportamentale saranno capisaldi dell’impianto di sensibilizzazione contro ogni forma di supremazia sessuale, orientata alla valorizzazione della perfetta interazione di genere nel contesto sociale.

Obiettivo strategico n. 6

GOVERNO E INNOVAZIONE DEL TERRITORIO: “ANDRIA ABITABILE – AVANZATA”

La città che è casa, sicura, protetta e vissuta. Innovazione tecnologica e dati per governare il futuro.

L’assetto del territorio è quello che disegna le regole d’insieme di dove e come si costruisce; dà i permessi; fa i piani, ha visione urbana. Non ragiona per stralci o quadranti a sé stanti, ma secondo un equilibrio complessivo che soddisfi le esigenze dell’intera Città. Si avvale di strumenti e regole pianificatorie moderne e/o adeguate all’attualità, per una Città urbanisticamente competitiva e performante, che sia bella da vedere nella sua totalità, come fosse un unico racconto, un’unica narrazione urbanistica.

La pianificazione territoriale dovrà assumere un ruolo centrale, in grado di garantire la gestione delle variazioni demografiche, la sostenibilità ambientale, l’accessibilità, la mobilità e l’Inclusione sociale.

L’imperativo è proseguire nelle azioni amministrative di semplificazione del quadro normativo urbanistico comunale, come già accaduto con la Variazione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Andria (seconda variante di semplificazione delle NTA del PRG vigente), con la quale l’Amministrazione ha intrapreso un necessario percorso di snellimento e flessibilità delle regole piuttosto rigide previste dal PRG vigente, redatto 30 anni fa, ma sempre nell’ottica della tutela dell’ambiente, del paesaggio e dell’armonioso sviluppo della città senza inutile e dannoso consumo di suolo. L’imperativo è la cucitura urbanistica di tutto il territorio, tra consolidato e futuro. In questo contesto la sfida sarà quella della elaborazione del PUG o di moderne varianti strutturate, utili a delineare un orizzonte strategico di sviluppo della città, fondato su principi di sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, tutela del paesaggio e valorizzazione delle identità locali.

Saranno coinvolti cittadini (anche i più piccoli), ordini professionali, categorie economiche, università, centri di ricerca, istituzioni culturali, associazioni, con l’obiettivo di costruire una visione condivisa del futuro della città, affinché gli strumenti urbanistici nascano dall’ascolto del territorio e continuino a svilupparsi attraverso un costante esercizio di condivisione anche nelle successive fasi di elaborazione.

Questa Amministrazione inoltre intende proseguire nell’obiettivo strategico di informatizzare e digitalizzare le procedure edilizie nell’ottica della semplificazione e miglioramento dei servizi a cittadini, tecnici e imprese, con un servizio personalizzato e di qualità.

La digitalizzazione dell’ufficio tecnico nei comuni si inserisce in un percorso più ampio di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Il riferimento principale è il Codice dell’Amministrazione Digitale, cioè il D.Lgs.

82/2005, che disciplina l'uso delle tecnologie digitali nella PA e nei rapporti tra amministrazioni, cittadini e imprese le Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. L'obiettivo finale sarà portare a pieno regime tutti i processi di digitalizzazione dei procedimenti edilizi fino alla completa digitalizzazione.

Le smart city rappresentano una innovativa visione di sviluppo urbano, in cui ammodernamento e sostenibilità diventano strumenti per migliorare la vita delle persone.

L'Amministrazione promuoverà l'introduzione di tecnologie e sistemi digitali per il miglioramento della gestione urbana, tra cui l'illuminazione intelligente, il monitoraggio dei consumi, piattaforme per la segnalazione e la gestione degli interventi, strumenti di analisi per manutenzioni programmate e sistemi di supporto alla sicurezza, all'accessibilità e alla fruibilità dello spazio pubblico.

La smart city dovrà essere intesa come evoluzione della qualità amministrativa e non come semplice sommatoria di apparati tecnologici.

A seguito dell'individuazione della Città di Andria tra le Aree Urbane selezionate dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Asse IX "Sviluppo territoriale e urbano" per la realizzazione di azioni di implementazione di strategie di rigenerazione urbana al fine di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza delle aree urbane, si proseguirà a dare attuazione a tale strategia.

Obiettivo strategico n. 7

AMBIENTE E MOBILITÀ: "ANDRIA ACCESSIBILE"

Una città senza barriere, fisiche o digitali.

La qualità ambientale costituisce una priorità dell'azione amministrativa. Il Profilo della Salute 2025 diviene strumento prezioso per la redazione del più ambizioso Piano della Salute che l'Amministrazione intende adottare.

A tale prezioso strumento si aggiunge l'approvazione di un Piano comunale per la qualità dell'aria, con obiettivi annuali, sistemi di monitoraggio, strumenti di controllo e piena trasparenza nei confronti dei cittadini, prevedendo altresì l'istituzione di un Protocollo Comunale Anti-Polveri per cantieri e manutenzioni con controlli e sanzioni, oltre ad un rafforzamento del Trasporto Pubblico Locale e della logistica urbana per ridurre le emissioni nei punti più esposti.

Nell'ottica di una politica di tutela ambientale che tenga conto della necessità di adattamento ai cambiamenti climatici, l'Amministrazione intende predisporre una programmazione energetica e di transizione ecologica con una attenzione alla salvaguardia della biodiversità, in una attività di educazione ambientale che tenga conto delle nuove linee nazionali dedicate.

Negli ultimi cinque anni l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso importante, ponendo le basi per una trasformazione strutturale della città.

L'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) rappresenta il primo passaggio fondamentale: uno strumento strategico che oggi deve entrare pienamente nella fase attuativa, diventando riferimento operativo per tutte le scelte in materia di mobilità.

Parallelamente, negli ultimi mesi si è avviata una prima integrazione tra politiche della mobilità e politiche ambientali, attraverso interventi di riforestazione urbana, riqualificazione del verde, miglioramento dell'arredo urbano e recupero di spazi pubblici. Si tratta di azioni che non devono essere considerate isolate, ma parte di un disegno unitario: mobilità e ambiente concorrono insieme alla qualità della vita urbana.

In coerenza con il quadro strategico definito dal PUMS, sarà avviata la redazione e attuazione del Piano Urbano del Traffico (PUT), quale strumento operativo di breve periodo per la gestione e regolazione dei flussi veicolari, in linea con le più recenti direttive europee in materia di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

In tale ambito, sarà garantito il pieno coordinamento con il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), al fine di assicurare che ogni intervento sulla viabilità e sullo spazio pubblico contribuisca concretamente a migliorare l'accessibilità per tutte le categorie di utenti, con particolare riguardo alle persone con disabilità, agli anziani e alle persone con mobilità ridotta.

L'innovazione tecnologica dovrà contribuire al miglioramento della mobilità attraverso l'adozione di sistemi Smart. L'obiettivo dell'azione amministrativa sarà diretto ad una gestione della mobilità urbana che dovrà evolversi verso un modello data-driven, fondato sull'utilizzo sistematico di tecnologie avanzate. In tal senso si

prevede di utilizzare sistemi intelligenti di regolazione del traffico, smart parking, lettura dei flussi, monitoraggio ambientale e strumenti di supporto alle decisioni

La sostenibilità ambientale sarà perseguita anche mediante lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, l'efficientamento dei consumi, l'autoproduzione energetica e l'integrazione delle fonti rinnovabili nella pianificazione urbana e nei servizi pubblici.

Obiettivo strategico n. 8

SPORT, SALUTE E BENESSERE: "ANDRIA ATTIVA"

Energie giovani per una città dinamica che non smette mai di correre.

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.

Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, è una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute. In tale ottica l'Amministrazione intende promuovere una politica sportiva diffusa, orientata alla piena fruizione degli impianti e alla valorizzazione della pratica sportiva nei quartieri e nelle comunità. A tal fine saranno rafforzati gli strumenti di gestione, manutenzione e valorizzazione degli impianti sportivi, attraverso modelli che distinguano chiaramente tra uso sociale, funzione educativa, attività scolastica, promozione sportiva e valorizzazione organizzativa, aumentando l'offerta delle attività sportive sul territorio consentendo ai giovani cittadini di poter accedere e fruire con maggiore facilità a sport senza dovervi rinunciare per difficoltà di raggiungimento o economiche.

Lo sport, inoltre, sarà parte integrante delle politiche di prevenzione del disagio minorile e giovanile, di contrasto all'isolamento e di promozione di stili di vita sani, in raccordo con scuola, associazionismo, servizi educativi e welfare territoriale.

Obiettivo strategico n. 9

AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA, TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI: "ANDRIA ACCOGLIENTE"

La città del welfare di prossimità che non lascia indietro nessuno.

L'idea di "amministrazione condivisa" in cui questa Amministrazione crede fortemente richiede che si stringano alleanze tra l'Ente locale e le tante espressioni della società civile, non solo per gestire, ma anche e soprattutto per coprogettare gli interventi ritenuti più idonei per assicurare un sentiero di sviluppo sostenibile.

Per proseguire questo obiettivo l'Amministrazione comunale intende rafforzare il coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, promuovendo un rapporto più diretto, consapevole e collaborativo tra istituzioni e comunità per costruire un modello amministrativo fondato non soltanto sull'erogazione dei servizi, ma anche sulla partecipazione civica, sulla fiducia, sulla responsabilità condivisa e sulla possibilità per i cittadini di contribuire al miglioramento dell'azione pubblica. La partecipazione dovrà migliorare la qualità delle decisioni amministrative al fine di intercettare i bisogni reali della comunità e rendere più trasparente l'azione pubblica.

Tra le politiche di integrità amministrativa e di cittadinanza attiva, l'Amministrazione intende promuovere una più ampia conoscenza dei canali di segnalazione previsti dall'ordinamento per la tutela dell'interesse pubblico e per il contrasto di irregolarità, condotte illecite e situazioni di mala gestio (whistleblowing).

L'Amministrazione rafforzerà la trasparenza nei propri canali di comunicazione istituzionale, affinché cittadini, famiglie, imprese e associazioni possano accedere in modo chiaro, tempestivo e comprensibile alle informazioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, in continuità con quanto avviato dal 2020, intende promuovere una riorganizzazione dei servizi al cittadino sviluppando strumenti e servizi che consentano di ottenere in modo diretto, semplice e guidato certificati, attestazioni, istanze e servizi di front office, con particolare riferimento ai servizi anagrafici e di certificazione più richiesti anche attraverso il potenziamento dei servizi digitali e dei punti di facilitazione per consentire ai cittadini di accedere in modo autonomo ai servizi comunali, anche mediante sportelli online più intuitivi, procedure semplificate per i servizi anagrafici, sistemi di prenotazione e richiesta digitale, punti di assistenza e accompagnamento per le persone meno digitalizzate e strumenti informativi chiari per il rilascio di certificazioni e documenti.

Comune di ANDRIA (BT)

Sulla base dei suddetti Indirizzi di governo e Linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2026-2031, si riportano di seguito gli **obiettivi istituzionali** definiti dall'Ente per l'esercizio finanziario 2027.

Descrizione Obiettivo Istituzionale	Descrizione Indicatore	Valore Iniziale	Target	Peso
1. Risanamento economico/finanziario dell'Ente	1.a) % aumento della riscossione di entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario	Entità degli incassi relativi alla riscossione delle entrate tributarie rivenienti da emissione avvisi accertamenti tributario dell'esercizio anno 2023 (a competenza e a residui)	+ 15%	30
	1.b) rispetto del limite PRFP su MA 103 e 104	spesa corrente del MA 103 e 104 da Rendiconto 2025	rispetto dei limiti da PRFP per MA 103 e 104 al netto degli incrementi di costo dettati dai fenomeni inflattivi	
	1.c) n. procedure avviate per la valorizzazione/alienazione dei cespiti comunali mediante gestione/cessione	//	n. 2 procedure	
2. Attuare le politiche di inclusione sociale e di sviluppo economico del territorio	2.a) Semplificazione e velocizzazione delle procedure afferenti le attività produttive (n. giorni di conclusione delle procedure);	n. 30 giorni	10% riduzione dei tempi mediante informatizzazione delle procedure	20
	2.b) Attuazione delle politiche di sostegno alle famiglie	n. di famiglie prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di Andria/n. famiglie aventi diritto nel Comune di Andria	80%	
3. Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini	3.a) n. interventi di riqualificazione del verde pubblico	//	n. 5	15
	3.b) %eventi culturali	dato 2025	+ 20%	
	3.c) n. interventi sulle periferie	//	n. 2	
4. Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. Promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.	4.a) % misure di prevenzione della corruzione attuate	n. misure di prevenzione programmate nella S.R.C.T./n. misure di prevenzione attuate	100%	20
	4.b) % dati pubblicati su Amministrazione Trasparente	n. dati da pubblicare in A.T./n. dati pubblicati in A.T.	100%	
	4.c) % di riduzione del contenzioso civile e amministrativo mediante attività di consulenza giuridica preventiva (non tributario)	contenzioso civile e amministrativo anno 2025	- 10%	
5. Miglioramento della gestione dei rifiuti solidi urbani	5.a) % di aumento della raccolta differenziata	% raccolta differenziata anno 2025	+ 5%	15
				100

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Avvocatura Monitoraggio e contenimento del contenzioso L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo. Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesso, consistenti: - nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente; - nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo. 1) Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire: - mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati (compresi i ricorsi tributari), fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale; - mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata. 2) L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative: a) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente; b) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso; c) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico. Si indicano quali indicatori di outcome: 1) il Registro delle sentenze; 2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite; 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria; 4) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di auspicabile transazione della vertenza; 5) il Registro dei pareri; 6) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.
	2	<u>Ricognizione ed istruttoria dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai fini della riduzione della debitoria comunale</u> seguito dell'approvazione da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 24 gennaio 2023 del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, presentato dal Comune di Andria, si impone la sua puntuale attuazione. Parte importante della sua attuazione è la liquidazione dei debiti fuori bilancio, dichiarati dall'Ente nel medesimo Piano. Per provvedere alla loro liquidazione è stata istituita presso l'Avvocatura Comunale, e con la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la Unità di progetto, ex art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al fine di conseguire una ricognizione ed istruttoria puntuale e certa dei debiti fuori bilancio dichiarati dall'Ente nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, al fine di supportare gli Uffici comunali, responsabili e

		competenti, a formalizzare il loro riconoscimento.
	3	Segreteria Generale Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	4	Lavori pubblici Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.
	5	Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente
	6	Innovazione Tecnologica Potenziare la trasformazione digitale dell'Ente mediante l'innovazione dei sistemi informativi, l'introduzione di strumenti di IA, lo sviluppo del Gemello Digitale, il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche e l'ampliamento dei servizi online. Garantire interoperabilità dei dati, cybersicurezza, continuità operativa, manutenzione dei sistemi e sostenibilità nel tempo dei servizi digitali, inclusi quelli finanziati dal PNRR, a beneficio dell'efficienza amministrativa e dell'accessibilità per cittadini e imprese.
	7	Servizi Istituzionali Rafforzare il coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, promuovendo un rapporto più diretto, consapevole e collaborativo tra istituzioni e comunità, secondo l'idea di "amministrazione condivisa", con l'obiettivo di costruire un modello amministrativo fondato non soltanto sull'erogazione dei servizi, ma anche sulla partecipazione civica, sulla cittadinanza attiva, sulla fiducia, sulla responsabilità condivisa e sulla possibilità per i cittadini di contribuire al miglioramento dell'azione pubblica.
	8	Gabinetto del Sindaco Promuovere iniziative di diffusione della cultura della legalità nelle scuole, nelle associazioni e nei diversi contesti sociali, così come nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio tutto, sostenendo il valore della responsabilità civica, del principio della trasparenza, del rispetto delle regole, della tutela del bene comune e della cultura della formazione civica contro le diverse forme di illegalità diffusa. A tal fine, il Festival della Legalità, fiore all'occhiello dell'Amministrazione sin dal principio del suo primo mandato politico-amministrativo, è intesa quale strumento privilegiato e contenitore permanente per approfondire, sensibilizzare e proporre nella comunità nuovi itinerari finalizzati a costruire percorsi condivisi che consentano al territorio un riscatto valoriale e sociale.
	9	Segreteria PNRR Promuovere azioni di cultura generativa, secondo il modello di welfare culturale, che valuta l'attività culturale, e dunque la indirizza, anzitutto per i suoi impatti sociali diretti sul territorio, attivando azioni inclusive e di animazione sociale che sostengano al contempo le pari opportunità, la non discriminazione, la partecipazione attiva e l'occupabilità. Strumento strategico, a tal fine, è il ricorso agli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale, primo fra tutti il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie 2021-2027, attualmente in corso e fonte di finanziamento per il progetto "Andria Città dei Mondi" che, all'esito del percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), concederà agli ETS selezionati l'utilizzo degli edifici comunali individuati in regime di concessione, tra cui, in particolare, la tensostruttura da 800 posti che sarà realizzata nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo di via Barletta che, unitamente ai 10 box destinati ad atelier artistici, artigianali, culturali, digitali, ecc., sarà destinata a Cittadella dei Mondi, laboratorio permanente, attivo e partecipato di arti, mestieri e culture, volano di welfare culturale caratterizzato dalla vocazione all'innovazione sociale e alla fruizione e produzione culturale, oltre che alla promozione del turismo, anche sociale.

	10	Finanziario Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale così come definitivamente approvato dalla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Puglia con deliberazione n. 12/PRSP/2023. La nuova fase dovrà essere orientata al consolidamento dei risultati raggiunti, alla verifica della sostenibilità degli obiettivi ancora da conseguire e all'avvio di una riflessione sul Piano di riequilibrio. L'obiettivo è accompagnare gradualmente l'Ente da una gestione prevalentemente condizionata dal risanamento a una programmazione finanziaria più stabile, strategica e capace di sostenere lo sviluppo della città. In materia di bilancio, l'Amministrazione intende rafforzare la trasparenza e le forme di partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche. In tale prospettiva, il bilancio partecipativo rappresenterà lo strumento attraverso il quale una quota delle risorse disponibili potrà essere destinata alla realizzazione di interventi e progetti individuati mediante un percorso pubblico di proposta, confronto e selezione. La partecipazione dovrà essere accompagnata da modalità di comunicazione semplici e accessibili, capaci di rendere comprensibili le principali scelte di bilancio e i relativi risultati.
	11	Demografici Garantire un'attività amministrativa moderna, affidabile e pienamente conforme alle norme, capace di rispondere alle esigenze della comunità e di assicurare legalità, continuità e qualità dell'azione pubblica.
	12	Tributi Continuare nell'azione di ripristinare un corretto rapporto con il cittadino contribuente, improntato, in primis, al rispetto dello Statuto del contribuente. Incrementare la capacità di riscossione mediante la continuazione dell'attività, già intrapresa, di riorganizzazione interna del Settore, la formazione professionale del personale nonché adottando le soluzioni informatiche più idonee allo scopo della semplificazione, dell'efficacia, dell'economicità e dell'efficienza dell'operatività. Continuare la lotta all'evasione tributaria con tutti gli strumenti disponibili. Migliorare l'efficacia della riscossione coattiva anche ricorrendo all'affidamento all'esterno di attività di supporto. Nell'ambito della diversificazione e della qualificazione delle entrate comunali, l'Amministrazione intende inoltre valutare l'istituzione dell'imposta di soggiorno. La misura dovrà essere costruita attraverso il confronto con le associazioni di categoria e con gli operatori del comparto ricettivo, definendo tariffe graduate, esenzioni, modalità applicative semplificate e adeguati strumenti di rendicontazione. Il gettito dell'imposta sarà destinato, nel rispetto dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al finanziamento di interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché alla manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici. Le risorse potranno quindi sostenere iniziative culturali capaci di accrescere l'attrattività turistica della città, valorizzare Castel del Monte e il patrimonio storico, artistico e ambientale, migliorare l'accoglienza e promuovere il territorio. L'impiego del gettito sarà oggetto di specifica programmazione e di periodica rendicontazione pubblica, affinché cittadini e operatori possano verificarne le effettive ricadute.
MISSIONE 02 - Giustizia		
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia Locale Controllo del Territorio flessibile, presidio di prossimità e assicurazione sociale.
	2	Sviluppo del Sistema Integrato di Sicurezza Urbana e Coordinamento Interistituzionale.

	3	Innovazione Tecnologica, Urban Intelligence ed Efficienza della Spesa.
	4	Tutela del Territorio, Sicurezza Ambientale e Giustizia Commerciale.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	L'Amministrazione intende promuovere un'azione strutturata e continuativa nelle scuole, rafforzando il dialogo con le famiglie e il raccordo con i dirigenti scolastici, al fine di garantire agli studenti una formazione di qualità, capace di stimolare l'interesse per il sapere e alimentare la passione per la cultura. Sarà necessario rinnovare un patto di civiltà educativa, che ponga al centro la scuola come presidio di cittadinanza attiva, coesione sociale e crescita personale. Si tratta di costruire una rete educativa territoriale stabile tra scuole, famiglie, servizi sociali, ASL, enti ecclesiastici, realtà associative, sportive e culturali, con l'obiettivo di prevenire dispersione scolastica, disagio giovanile, esclusione, povertà educativa. Istruzione Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie e di crescita culturale e sociale della città. (anche obiettivo di Ambiente, Mobilità e Viabilità) Principi cardine: - Corresponsabilità educativa: riconoscere che l'educazione non è compito esclusivo della scuola, ma un processo collettivo che coinvolge famiglia, istituzioni e società civile. - Valorizzazione della scuola come bene comune: rafforzare il ruolo della scuola come luogo aperto e dinamico, promotore di democrazia, legalità e coesione sociale. - Formazione integrata: superare la separazione tra sapere e vivere, tra educazione formale e informale, mettendo in rete competenze educative, culturali, artistiche e sociali del territorio. - Centralità dello studente: costruire percorsi formativi personalizzati che favoriscano l'autonomia, la responsabilità e l'espressione delle potenzialità individuali, sostegno di progettualità con finalità educative e didattiche, nei limiti delle disponibilità finanziarie, anche a favore di minori immigrati. Razionalizzazione e qualificazione del servizio di refezione scolastica attraverso l'introduzione di sistemi digitali innovativi per la gestione e il pagamento da parte delle famiglie, l'affidamento in concessione del servizio secondo criteri di efficienza, sostenibilità e qualità nutrizionale (prodotti BIO e a km 0), nonché la promozione di percorsi di educazione alimentare rivolti a studenti, famiglie e comunità educante, in sinergia con le istituzioni scolastiche e il sistema sanitario locale. Interventi previsti D.Lgs. n. 65/2017, per la fascia 0-6, con degli interventi a sostegno delle famiglie.
	2	Erogazione del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica in favore degli alunni con disabilità, attraverso affidamento in appalto di servizio a soggetti qualificati, al fine di garantire l'inclusione scolastica, il supporto personalizzato nei percorsi di apprendimento e la piena partecipazione alla vita scolastica degli studenti, in raccordo con i docenti curricolari, di sostegno e con le famiglie. Attivare un tavolo permanente di co-progettazione educativa tra scuola, famiglie, enti locali e terzo settore.
	3	Ambiente, Mobilità e Viabilità Facilitare l'accesso all'istruzione proponendo servizi di trasporto scolastico urbano ed extraurbano facilitanti l'ingresso alle strutture scolastiche ed il relativo ritorno a casa con l'intento di ridurre il numero dei veicoli circolanti negli orari scolastici di punta.
	4	Lavori pubblici Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Lavori pubblici Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità.
	2	Cultura Promuovere una gestione coordinata e moderna del patrimonio culturale, storico e artistico della città, valorizzando luoghi, percorsi, eventi e istituzioni culturali in una visione unitaria. Costruire, quindi, una strategia integrata che coniughi la cultura come leva economica e gli eventi come strumento di attivazione, affinché Festival, rassegne, produzioni artistiche e iniziative diffuse non restino episodi isolati, ma parte di una programmazione continua e riconoscibile, capace di generare attrattività durante tutto l'anno. Rendere più fruibile il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso l'uso delle biblioteche, dei teatri, degli archivi, dei luoghi della cultura e attraverso la digitalizzazione del patrimonio stesso, che costituirà uno strumento per ampliare l'accessibilità, migliorare la conoscenza dei luoghi e rafforzare la capacità attrattiva della città. Il tutto muovendo dal concetto di welfare culturale, della cultura che cura, il quale riconosce l'impatto sociale degli investimenti e delle attività culturali e indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla piena conoscenza e fruizione dei patrimoni culturali materiali e immateriali.
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Lavori pubblici Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione
	2	Politiche giovanili Trasformare le politiche giovanili in un asse strutturale dell'azione amministrativa, tenendo conto in modo concreto delle esigenze e delle opportunità delle nuove generazioni, attraverso l'introduzione della Valutazione di Impatto Generazionale (Youth Test), una valutazione sistematica degli effetti delle politiche sugli under 36, con l'obiettivo di ridurre il divario generazionale e costruire una città più equa, capace di valorizzare i giovani non come destinatari passivi, ma come protagonisti. Promuovere forme stabili di partecipazione attiva delle nuove generazioni alla vita pubblica cittadina, riconoscendo il valore educativo, civico e sociale del loro coinvolgimento nei processi democratici locali, come previsto dall'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Promuovere una programmazione integrata e una collaborazione stabile con scuole, università, enti del Terzo settore, imprese, realtà culturali e comunità locali, operando in stretta connessione con le politiche per l'istruzione, lo sport, il welfare, la cultura, l'ambiente, il lavoro e le attività produttive, la rigenerazione urbana e lo sviluppo territoriale, in modo che la cultura e la creatività urbana possano diventare strumenti concreti di rigenerazione dei quartieri e di attivazione delle comunità, favorendo nuove forme di utilizzo e cura degli spazi pubblici e rafforzando il legame tra giovani, luoghi e città.
	3	Sport Promuovere una politica sportiva orientata alla piena fruizione degli impianti e alla valorizzazione della pratica sportiva nei quartieri e nelle comunità, come fattore di salute, inclusione, educazione e benessere collettivo. Aumentare l'offerta delle attività sportive sul territorio, consentendo ai cittadini di potervi accedere e poterne fruire più agevolmente, sia da un punto di vista logistico, sia economico. Lo sport sarà parte integrante delle politiche di prevenzione del disagio minorile e giovanile, di contrasto all'isolamento e di promozione di stili di vita sani, in raccordo con scuole, associazioni, servizi educativi e welfare territoriale.

MISSIONE 07 - Turismo	1	Turismo Promozione della Città di Andria come destinazione turistica autonoma. Promozione e Valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici da esso rinvenienti.
	2	Implementazione di un modello di Turismo digitale che valorizzi il territorio.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Lavori pubblici Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo. Rilancio dell'edilizia popolare a sostegno del diritto alla casa per le fasce più deboli
	2	Pianificazione Urbanistica Adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale attraverso il PUG o una Variante Generale al PRG, finalizzata ad aggiornare l'assetto territoriale e urbanistico di Andria alle mutate esigenze della comunità, al quadro normativo e pianificatorio sovraordinato e ai principi di sostenibilità, rigenerazione urbana, contenimento del consumo di suolo e valorizzazione del patrimonio territoriale.
	3	Redazione di un Piano di Recupero del Centro Storico finalizzato alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla valorizzazione degli spazi pubblici, alla tutela dell'identità storico-architettonica, al miglioramento della qualità urbana e della vivibilità
	4	Completamento e attuazione dell'adeguamento del PRG al PPTR per assicurare un governo del territorio aggiornato, coerente con la pianificazione sovraordinata e orientato alla tutela dei valori paesaggistici, ambientali e territoriali, e alla sostenibilità delle trasformazioni
	5	Aggiornamento del SIT comunale per trasformare il patrimonio informativo urbanistico in uno strumento digitale, accessibile e aggiornato, migliorando contemporaneamente l'efficienza degli uffici e la qualità dei servizi a cittadini e professionisti
	6	Rafforzamento della capacità amministrativa e della partecipazione nei processi di pianificazione con il coinvolgimento degli ordini professionali, la consultazione di cittadini e portatori di interesse, l'istituzione di tavoli tecnici e il monitoraggio dell'attuazione degli strumenti urbanistici
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Ambiente, Mobilità e Viabilità Assicurare l'attuazione di politiche volte a consolidare l'ordinaria cura del verde urbano attraverso la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio esistente e a riqualificare le aree degradate, finalizzate a migliorare la qualità della vita del cittadino ed incrementare la biodiversità in contesto urbano. Promozione del coinvolgimento di cittadini, imprese e associazioni nelle attività di cura degli spazi verdi.
	2	Promuovere la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio forestale comunale, mediante l'ottimizzazione della sua gestione, la pianificazione, la progettazione, il coordinamento e il controllo degli interventi manutentivi, conciliando gli interventi a sostegno della gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi boschivi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali/statali/europei.
	3	Assicurare il monitoraggio della qualità dell'aria e l'attuazione di politiche volte migliorare la qualità della vita e la tutela della Salute dei Cittadini. Predisporre un Piano Comunale per la qualità dell'ARIA, l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente con Regione ed Arpa per il coordinamento delle azioni comunali con la pianificazione regionale sulla qualità dell'aria, utile, pure, all'intercettazione di strumenti e risorse.
	4	Igiene Urbana e Rاندagismo Assicurare l'attuazione di politiche volte alla tutela dell'ambiente, finalizzata a curare il Piano della Salute del cittadino, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

	5	Migliorare il grado di raccolta differenziata, attraverso una più razionale e oculata gestione del Servizio di raccolta dei rifiuti, attesa la circostanza del passaggio di competenze gestionali dal Comune di Andria all'ARO BT/2, nonché implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Ambiente, Mobilità e Viabilità Riorganizzazione delle linee di Trasporto Pubblico Locale per aumentare l'attrattività dell'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico locale diminuendo i tempi di percorrenza e focalizzando i percorsi sulla base di reali necessità e richieste cittadine. Attuazione di politiche di riorganizzazione della sosta dei veicoli. Realizzazione di zone di Park & Ride.
	2	Attuazione delle politiche delineate nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, attraverso interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità e della viabilità cittadina anche grazie all'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e il conseguente riassetto della segnaletica stradale verticale, orizzontale e luminosa.
MISSIONE 11 - Soccorso civile		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Servizi Sociali Rafforzare i servizi di welfare di prossimità, potenziando l'assistenza socio-sanitaria e il supporto alle famiglie in condizioni di fragilità in coerenza con il VI Piano regionale Politiche sociali, composto dalle seguenti aree strategiche di intervento e priorità d'azione: 1. governance, gestione associata e concertazione 2. integrazione delle politiche di welfare 3. sistema di accesso al welfare 4. politiche familiari e povertà educativa 5. invecchiamento attivo 6. inclusione sociale e contrasto alle povertà 7. contrasto a discriminazioni e violenze 8. disabilità e non autosufficienza 9. conciliazione vita-lavoro e politiche di genere 10. benessere e innovazione sociale. Una città che educa alla cura reciproca, alla corresponsabilità e all'inclusione diventa presidio di democrazia e giustizia sociale, capace di generare benessere collettivo e futuro condiviso. Mantenimento del LEPS Servizio sociale professionale e Organizzazione Ufficio di Piano, in coerenza con indicazioni contenute nel Piano Regionale Politiche sociali vigente. Potenziamento servizi per la prima infanzia, anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati: Buoni Servizio, Fondo speciale Equità Livello dei Servizi per l'ampliamento dell'offerta di posti di asilo nido; Interventi per la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini. Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori Educativa Domiciliare. Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità: Centro Risorse famiglie, intese con Servizi territoriali ASL, progettualità con enti del terzo settore. Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza. Costruzione di un sistema locale di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso servizi di ascolto e orientamento e azioni specifiche concertate fra servizi sociali, scuola, consultori e presidi territoriali competenti: programmi educativi, campagne di sensibilizzazione, protocolli d'intesa, supporto alle vittime. Rafforzamento delle azioni che rendano concreta la libertà e l'autodeterminazione delle fasce di popolazione a rischio di esclusione o marginalità: potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamento dedicati (Buoni Conciliazione), progetti di vita indipendente, ruolo del Disability Manager e del Gender City Manager. Costruzione di una rete stabile di orientamento, supporto,

		formazione, sollievo, in favore dei care giver. Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati. Potenziamento interventi di contrasto alla povertà – anche attraverso finanziamenti terzi sperimentazione di politiche di inclusione attiva mediante utilizzo di risorse dedicate. Promozione di modelli innovativi di abitare sociale come il cohousing, l'housing first e l'abitare condiviso. Garantire pari opportunità di accesso ai servizi pubblici e alle risorse, eliminando barriere sociali, economiche e culturali, anche attraverso campagne di informazione, punti di facilitazione, sportelli di prossimità. Monitoraggio e controllo dell'impatto delle azioni poste in essere dall'ambito territoriale del Comune di Andria per la gestione quanti-qualitativa delle situazioni di disagio cronico e per la risoluzione delle situazioni di disagio temporaneo, anche ai fini della valutazione di efficacia. Sostegno a modelli di welfare generativo fondati sulla partecipazione attiva della comunità locale. Rafforzamento del terzo settore come alleanza pubblica per la coesione sociale, anche attraverso strumenti e percorsi specifici: coprogrammazione, coprogettazione, cogestione, patti di collaborazione in attuazione del Regolamento di Amministrazione condivisa.
	2	Lavori pubblici Vigilanza e controllo delle attività cimiteriali mediante il gestore dei Servizi
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Igiene Urbana e Randagismo Interventi igienico-sanitari per la cura, il mantenimento e la custodia degli animali randagi d'affezione del territorio comunale.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	SUAP Promozione delle attività produttive attraverso un programma di riqualificazione e modernizzazione delle aree destinate alle attività economiche, favorendo l'insediamento di nuove imprese, il rafforzamento di quelle esistenti e l'utilizzo pieno degli strumenti messi a disposizione dalla Zona Economica Speciale e dalle opportunità nazionali ed europee.
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	SUAP Promozione dell'innovazione e sostenibilità nella produzione e nello sviluppo rurale.
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Ambiente, Mobilità e Viabilità Razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Promozione e Sostegno dello sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, dell'efficientamento dei consumi, dell'autoproduzione energetica e dell'integrazione delle fonti rinnovabili nella pianificazione urbana e nei servizi pubblici. Incentivazione all'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		
MISSIONE 50 - Debito pubblico		
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		

3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In ossequio a quanto normativamente previsto, con le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 98 del 22.10.2025 e n. 1 del 29.01.2026, sono stati approvati rispettivamente il DUP 2026-2028 e la Nota di Aggiornamento del DUP 2026-2028.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza confermati per il triennio 2027-2029.

Di seguito si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare:

1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT (attuale S.R.C.T.) da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4. Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6. Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il periodo di riferimento, riprendono alcuni degli obiettivi strategici approvati nei precedenti Piani Anticorruzione in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.

Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., così da creare una integrazione non solo formale ma sostanziale tra la suindicata sottosezione e quella denominata "Performance", sempre all'interno dello Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.

1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.
2. Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle

politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.

3. Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

4. Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.

5. Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.

6. Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.

7. Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.

9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.

10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.

11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.

12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.

Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nelle annualità pregresse e che ha inciso profondamente nella strutturazione del previgente PTPCT, attuale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snella la suddetta sottosezione, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.

Occorrerà, inoltre:

- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconfiribilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire all'interno della sottosezione le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;
- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e

l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione da pubblicare sul sito istituzionale;

- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;
- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac, nonché quella in uso presso l'Ente;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza").

PNA 2026

Con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, il Consiglio dell'ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026-2028. Il documento introduce, per la prima volta, una Strategia nazionale triennale per la prevenzione della corruzione e la promozione dell'integrità pubblica, basata su linee strategiche, obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio annuale e finale.

Il PNA si articola in una parte generale e in una parte speciale:

Parte Generale

- Fornisce indicazioni per la redazione della Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), valorizzando il ruolo di coordinamento dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in un'ottica di programmazione unitaria e integrata tra le diverse sezioni dell'ente.

Parte Speciale

Si compone di tre approfondimenti chiave:

DUP 2027 – 2029 COMUNE DI ANDRIA

- *Contratti pubblici*: Focus sull'applicazione del Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023) e del correttivo (D.Lgs. n. 209/2024), con particolare attenzione all'utilizzo corretto delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), alla gestione del conflitto di interessi, al presidio della fase esecutiva e alla qualificazione tecnica dei Collegi Consultivi Tecnici (CCT).
- *Inconferibilità e incompatibilità*: Aggiornamento alla luce delle novità del D.Lgs. n. 39/2013 e del D.Lgs. n. 201/2022 (servizi pubblici locali), corredato da un vademecum operativo per i controlli di competenza dei RPCT e da schemi di dichiarazione ex art. 20.
- *Trasparenza amministrativa*: Indicazioni per la corretta gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali, imponendo un accesso libero, intuitivo e svincolato da registrazioni (anche da dispositivi mobili), nel rispetto dei criteri di qualità, della privacy e superando le criticità di indicizzazione e fruibilità rilevate dall'ANAC.

L'Ente recepisce le indicazioni del PNA 2026-2028 all'interno della propria pianificazione strategica e operativa, garantendo il costante adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni.

Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati

A seguito di approvazione della deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012.

Le società pubbliche devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231". Pertanto solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del "modello 231", mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all'art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.

Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134/2017, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:

- adottare il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;
- adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;
- nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le Amministrazioni controllanti, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, hanno assunto compiti di vigilanza e di impulso.

Pertanto, alla luce della normativa vigente, richiamata dal PNA 2026, l'Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono, altresì, obiettivi strategici anche per il triennio 2027/2029:

- Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
- Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società

o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;

- Verifica e attività di impulso sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori;
- Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull'effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all'art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l'applicazione del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
- Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative, al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
- Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T..
- Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria, come indicato in premessa, ha approvato il D.U.P. 2026/2028 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 22/10/2025 e successiva Nota di Aggiornamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015”*, sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato *“Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale”* al comma 2 sancisce *“Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.”*;

L'art. 4 del Titolo II *“Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance”*, Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che: *“01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo e' adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione*

delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

1-bis....omissis...

1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa."

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025, ha approvato il P.I.A.O. "Piano integrato di attività e organizzazione" 2025-2027, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Strumento di programmazione fondamentale con una durata triennale e un aggiornamento annuale, il P.I.A.O. si pone come obiettivo principale la semplificazione amministrativa e la razionalizzazione delle attività degli enti locali consentendo di operare in maniera più integrata, efficiente e trasparente, ottimizzando l'impiego delle risorse e orientando l'azione amministrativa verso il raggiungimento di risultati concreti e misurabili a beneficio della comunità.

Le finalità del P.I.A.O. sono molteplici e mirano a integrare in un unico documento le diverse attività di pianificazione che in precedenza erano sparse in vari atti.

Nello specifico, il P.I.A.O. persegue i seguenti obiettivi:

- Semplificazione e razionalizzazione della programmazione: Il P.I.A.O. accorpa in un unico documento il Piano della Performance, il Piano dei Fabbisogni del Personale, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano delle Azioni Positive e altri piani settoriali. Questo riduce la burocrazia e facilita una visione d'insieme delle strategie dell'ente.
- Miglioramento della performance organizzativa e individuale: Attraverso la definizione di obiettivi chiari e misurabili, il P.I.A.O. indirizza l'azione amministrativa verso il miglioramento continuo delle prestazioni dell'ente e dei suoi dipendenti.
- Trasparenza e prevenzione della corruzione: Il P.I.A.O. integra le misure di prevenzione della corruzione e gli obblighi di trasparenza, rendendoli parte integrante della programmazione complessiva dell'ente e rafforzando l'etica pubblica.
- Gestione strategica delle risorse umane: Il piano definisce il fabbisogno di personale, le strategie di reclutamento, formazione e sviluppo, assicurando che l'ente abbia le competenze necessarie per raggiungere i suoi obiettivi.
- Rafforzamento dell'accountability: La chiara definizione di obiettivi, indicatori e responsabilità permette di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e di rendere conto ai cittadini dei risultati raggiunti.
- Digitalizzazione e innovazione: Il P.I.A.O. incoraggia l'adozione di soluzioni tecnologiche e l'innovazione dei processi per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati.

Il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Andria, è stato redatto in conformità allo schema tipo delineato nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132.

Esso si compone di 4 Sezioni di programmazione:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Comune di ANDRIA (BT)

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. MONITORAGGIO

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG anche alla luce dello Stato di attuazione delle attività in corso.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance" con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa.

Si rende tuttavia necessario ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alle partecipazioni pubbliche che compongono il GAP, attraverso una programmazione efficace e una concomitante razionalizzazione e un adeguato controllo della spesa.

Il Comune di Andria, nei confronti di tutte le società e gli enti partecipati e controllati, prevede il rispetto dei seguenti indirizzi:

- celere e fluida comunicazione con l'Amministrazione comunale, assicurando l'invio di documenti richiesti entro 30 giorni;
- garantire il rispetto dei propri Statuti e delle rispettive Leggi di settore;
- contenere i costi di funzionamento senza compromettere la qualità dei servizi erogati;

Comune di ANDRIA (BT)

- garantire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, rispettando, in particolare, le norme previste dal D.Lgs. 33/2013;
- comunicare tempestivamente al Comune di Andria eventi, fatti, situazioni, perdite di esercizio, insussistenze e sopravvenienze passive rilevanti che possano avere effetti negativi sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio dell'Ente.

In particolare, rispetto alla società in-house Andria Multiservice S.p.A., totalmente controllata dal Comune di Andria, si definiscono e assegnano gli obiettivi stabiliti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 27/12/2024, di natura quantitativa e qualitativa.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali di natura quantitativa, si assegnano i seguenti obiettivi per il triennio 207/2029:

- a) la differenza fra valore e costi della produzione, come risultante dal conto economico di esercizio, non deve essere negativa;
- b) rispettare un turnover del personale non superiore al 50% delle risorse cessate, con arrotondamento all'unità inferiore, fatti salvi eventuali incrementi di personale dovuti all'affidamento di nuovi servizi da parte dell'Ente;
- c) il rapporto fra oneri finanziari e fatturato non deve essere superiore alla media del quinquennio 2021-2025, pari a 0,022%;
- d) garantire una redditività espressa sotto forma di return on equity (ROE), data dal rapporto fra risultato d'esercizio e patrimonio netto, non negativa;
- e) garantire un indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio netto e totale del passivo dello stato patrimoniale, non inferiore al 20%.

Gli obiettivi gestionali di natura qualitativa, invece, sono assegnati sulla base dei parametri individuati con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022"*.

In base ai servizi erogati, fra i quali figurano il servizio di gestione parcheggi, i servizi cimiteriali e lampade votive, qualificati come servizi pubblici locali di rilevanza economica, per i quali è necessario garantire standard qualitativi elevati, gli obiettivi qualitativi assegnati ad Andria Multiservice S.p.A. sono i seguenti:

Descrizione	Servizio parcheggi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Manutenzione, custodia, pulizia impianti sportivi; custodia e pulizia bagni pubblici	Manutenzione illuminazione pubblica, strade e verde pubblico	Manutenzione edifici comunali e impianti; gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL	Affissione/defissione manifesti, supporto gestione Cup
Definizione procedure di attivazione/variazione /cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di attivazione del servizio	Si, in caso di abbonamento, non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni	Non oltre 7 giorni
Cicli di pulizia programmata	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni	Non oltre 10 giorni
Carta dei servizi	Si	Si	Si	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Si	Si	Si	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Mappatura delle attività relative al servizio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	Si	Si	Si	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Agevolazioni tariffarie	Si	Si	Si	Non previste	Non previste	Non previste	Non previste
Accessi riservati	No	No	No	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti

Al fine di contenere i costi di gestione e ottimizzare il proprio patrimonio immobiliare, un ulteriore indirizzo verso Andria Multiservice S.p.A. consiste nel valutare l'eventuale alienazione di beni patrimoniali, ai fini dell'autofinanziamento delle spese di investimento, evitando il ricorso all'indebitamento.

Inoltre, la Società Andria Multiservice S.p.A. è tenuta al rigoroso rispetto dei criteri, modalità e tempistiche di attuazione del Regolamento sul controllo analogo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2017 e di ogni altra disposizione di attuazione degli indirizzi consiliari.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP e della relativa nota di aggiornamento si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2026/2028.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	5.880.739,67	15.751.596,18	5.443.149,97	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.733.364,84	5.801.340,96	6.092.761,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	50.373.430,09	58.933.870,06	69.700.339,61	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.828.760,07	61.198.544,03	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62	59.876.723,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.790.427,99	21.820.567,27	18.381.413,51	15.033.939,49	16.387.694,87	16.387.694,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.367.625,50	10.721.754,48	10.527.845,99	9.510.531,71	10.030.531,71	10.030.531,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.659.172,70	37.975.607,16	35.238.516,47	23.479.989,67	7.902.058,11	7.902.058,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	108.999.813,36	108.224.983,29	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22	97.909.484,22
TOTALE	308.877.828,16	337.685.445,37	320.513.677,59	223.055.162,65	209.350.986,47	209.350.986,47

Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	44.487.400,00	47.014.341,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65	47.720.311,65
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.341.360,07	14.184.202,38	12.255.360,72	12.156.411,97	12.156.411,97	12.156.411,97
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	57.828.760,07	61.198.544,03	59.975.672,37	59.876.723,62	59.876.723,62	59.876.723,62

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.684.927,99	21.656.583,02	18.276.913,51	14.929.439,49	16.283.194,87	16.283.194,87
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	100.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	54.484,25	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	19.790.427,99	21.820.567,27	18.381.413,51	15.033.939,49	16.387.694,87	16.387.694,87

Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.952.856,00	6.122.518,00	6.134.245,99	5.941.931,71	5.941.931,71	5.941.931,71
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.364.000,00	2.709.491,48	2.867.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00	2.587.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	396.195,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.030.769,50	1.493.550,00	1.306.600,00	761.600,00	1.281.600,00	1.281.600,00
TOTALE TITOLO 3	8.367.625,50	10.721.754,48	10.527.845,99	9.510.531,71	10.030.531,71	10.030.531,71

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	20.633.258,58	26.577.111,59	27.413.988,64	18.208.954,10	3.143.122,54	3.143.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	264.096,60	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.965.914,12	9.193.495,57	4.994.935,57	3.161.035,57	2.648.935,57	2.648.935,57
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.060.000,00	2.205.000,00	2.565.495,66	2.110.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00
TOTALE TITOLO 4	31.659.172,70	37.975.607,16	35.238.516,47	23.479.989,67	7.902.058,11	7.902.058,11

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituiscono i documenti di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Organi Istituzionali

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al servizio

Obiettivi:

1) Attivazione Sportello fisico dedicato al Servizio URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), con l'obiettivo di promuovere un rapporto più diretto, consapevole e collaborativo tra Ente e cittadini che, secondo l'idea di "amministrazione condivisa", evolve da semplice punto informativo a strumento di condivisione e co-progettazione civica e cittadinanza attiva.

Gabinetto del Sindaco, Segreteria Tecnica PNRR

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al servizio

Obiettivi:

1) Programmazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la comunicazione istituzionale, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e il senso di appartenenza alla comunità, come, a titolo esemplificativo: Festival della Legalità (in collaborazione con il Segretario Generale), Festa Patronale, Giunta in quartiere, Laboratorio Urbano, Scuole al Borgo.

2) Attività connesse all'attuazione, monitoraggio e coordinamento degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, con particolare riferimento al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (in collaborazione con il Segretario Generale, in qualità di soggetto referente dell'Autorità di Gestione, unitamente all'Ufficio "Segreteria Tecnica PNRR", ex art. 3 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/05/2023 fra il Comune di Andria e l'AdG), fonte di finanziamento per le operazioni afferenti all'Obiettivo Specifico (Priorità 5) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – ESO 4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" (FSE+) e dell'Obiettivo Specifico (Priorità 6) Fondo Economico Sviluppo Regionale (FESR) – RSO 4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale" (FESR). Monitoraggio e coordinamento delle attività relative alle fasi conclusive degli interventi PNRR.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.283.582,97	2.283.478,37	2.283.478,37
Spese correnti	di cui già impegnato	275.503,89	178.498,76	16.469,37
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.283.582,97	2.283.478,37	2.283.478,37
	di cui già impegnato	275.503,89	178.498,76	16.469,37
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al servizio

Obiettivi:

- 1) Supporto per la redazione e attuazione del Programma annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Segretario Generale.
- 2) Supporto all'O.I.V. per la valutazione del personale con qualifica dirigenziale.
- 3) Aggiornamento del S.M.I.V.A.P. anno 2027.
- 4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza da adottare annualmente in sede di approvazione della Sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” del P.I.A.O. (ex PTPCT).

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo						
Anni 2027 - 2029						
Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza						
Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo						
Descrizione Obiettivo Operativo			Attività	Descrizione Indicatore	Esiti monitoraggio	Soggetti Responsabili
1. Il Codice di comportamento 1) Aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Andria alle eventuali novità legislative 2) Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi i derivanti dal codice			1) Aggiornamento del Codice di Comportamento 2.a) Atti adottati 2.b) Casi di inserimento della condizione 2.c) Casi di mancato Inserimento della condizione	1) Si/No 2.a) n. atti adottati 2.b) n. casi di inserimento della condizione 2.c) n. Casi di mancato Inserimento della condizione		1) Dirigente del Servizio “Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale” 2-a,b,c) Dirigenti e Responsabili apicali
2. Conflitto di interessi 1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interesse nell'esercizio delle funzioni, con o senza richiesta di astensione. 2) Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione, comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata.			1) Comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione) 2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione) 2.b) Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.	1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti 2) n. Dinieghi 2.a) n. Nulla Osta 2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati		1) Dipendente interessato 2- 2.a, 2.b) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale

Comune di ANDRIA (BT)

3. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali A1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione A2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite sul 5% degli incarichi conferiti ogni anno B) Adeguamento su base volontaria ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3, D.Lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa		A1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite A1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite A2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate A2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate A2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità A2.d) Casi di violazione disposizioni su incompatibilità B) Revisione dei modelli interni di dichiarazione su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità	A1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite A1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite A2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate A2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate A2.c) n. Casi di violazione disposizioni su inconferibilità A2.d) n. Casi di violazione disposizioni su incompatibilità B) Si/No		A1-a,b) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale A2-a,b,c,d) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale B) Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
4. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici 1) Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni 2) In caso di assegnazione ad uffici (es. nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi (es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs.165/2001. 3) Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interessi di cui al Codice dei contratti pubblici. 4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive		1) Rispetto del principio della rotazione degli incarichi 2) Dichiarazioni sostitutive acquisite 3) Dichiarazioni sostitutive acquisite 4.a) Dichiarazioni sostitutive controllate 4.b) Casi di violazione accertati	1) Si/No 2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite 4.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate 4.b) n. Casi di violazione accertati		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture 4.a, b) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
5.a. Incarichi extra-istituzionali. Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53, comma 10, del D.Lgs. n.165/2001e s.m.i. e dal Regolamento comunale di disciplina degli incarichi e verifica.		1) Istanze di autorizzazioni presentate 2) Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) Istanze denegate 4) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi	1) n. Istanze di autorizzazioni presentate 2) n. Istanze di autorizzazioni rilasciate 3) n. Istanze denegate 4) n. casi di violazione accertati		Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
5.b. Incarichi extra-istituzionali Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53 D.Lgs. N. 165/2001)		1) Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 3) Casi di violazione accertati	1) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione acquisite 2) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 3) n. Casi di violazione accertati		Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale/RPCT
6. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage) 1) Inserimento all'interno dei contratti di assunzione del personale di		1) Inserimento all'interno dei contratti di assunzione del personale specifiche	1) Si/No		1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale

Comune di ANDRIA (BT)

specifiche clausole anti-pantouflage			clausole anti-pantouflage		
2) Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente		2) Procedure ad evidenza pubblica curate e dichiarazioni acquisite	2) n. Procedure/n. dichiarazioni acquisite		2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
3) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti/incarichi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PP.AA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.		3) Procedure ad evidenza pubblica controllate 3.a) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 3.b) Casi di violazione del divieto accertati. 3.c) Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 3.d) Divieti di contrarre con l'Ente applicati	3) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate 3.a) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva 3.b) n. Casi di violazione del divieto accertati 3.c) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli 3.d) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati		3-3.a,b,c,d) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
4) Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, a non svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i poteri autoritativi o negoziali esercitati dal dipendente medesimo negli ultimi tre anni di servizio		4) dipendenti della struttura cessati dal servizio 4.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse	4) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio 4.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse		4 – 4 a) Dirigenti/ Responsabili delle strutture
7. La formazione in tema di anticorruzione					
1) Predisposizione/approvazione del Programma annuale di Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza		1) Predisposizione approvazione Programma di Formazione Anticorruzione entro il 31/07/2027 1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2027. 1.b) Percentuali di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture (N.B.: ≥ maggiore o uguale; < minore); in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nello spazio note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al Programma	1) Si/No 1.a) Si/No 1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione < 80 % di partecipazione		1-1.a) RPCT e Dirigenti/Responsabili delle strutture 1.b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
8. Rotazione del personale					
1) Rotazioni di personale dirigente e non dirigente 2) Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione)		1) Rotazioni disposte 2) Misure alternative applicate	1) n. di rotazioni disposte 2) n. misure alternative applicate		1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/Sindaco e RPCT per il personale dirigente 2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente/Sindaco e RPCT per il personale dirigente
9. Misura per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni illecite (whistleblower)					
A. Adeguamento Codice di Comportamento al nuovo quadro normativo B. Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, alla luce delle prescrizioni fornite dal D.Lgs. n. 24/2023 e dalle delibere ANAC n. 478/2025 e n. 479/2025 C. Implementazione modalità di segnalazione in attuazione delle deliberazioni ANAC n. 478/2025 e n. 479/2025		a) Adempimento b) Adempimento c) Adempimento c.1) Segnalazioni di dipendenti. c.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalanti. c.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti	a) Si/No b) Si/No c) Si/No c.1) n. Segnalazioni di dipendenti c.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalanti c.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti		A) RPCT B) Giunta Comunale C, c, c1,c2,c3) RPCT
10. Altre misure generali					
a) Attuazione Protocollo di Legalità sottoscritto tra Prefettura /UTG BAT e Comune. b) Controlli a campione, preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del Protocollo ed eventuali violazioni dello stesso		a) Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura. b) Numero contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Patto/Protocollo di nuova approvazione	a) Si/No b) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto		a) Dirigenti e Responsabili Apicali b) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza
11. Azioni di sensibilizzazione e					

Comune di ANDRIA (BT)

rapporto con la società civile a) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione, approvazione e pubblicazione sul sito dell'Ente della Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" b) Monitoraggio e gestione (ricezione, istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi		a) Redazione, approvazione e pubblicazione della Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" 2027-2029 sul sito istituzionale b) Segnalazioni pervenute sulla posta elettronica del RPCT	a) Si/No b) N. segnalazioni pervenute	a) RPCT e Giunta Comunale b) RPCT
12. Concorsi e selezione del personale 1) Pubblicazione sul sito web del Comune di Andria e nella Sezione Amministrazione Trasparente dei Regolamenti disciplinanti i Concorsi e le Procedure Selettive, nonché di tutti i provvedimenti ad essi relativi		1) Pubblicazione tempestiva di tutti i provvedimenti relativi a concorsi e procedure selettive, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti	1) Si/No	1) Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica del Personale
13. Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti Monitoraggio dei termini procedurali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo: 1) specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio; 2) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa; 3) rispetti il termine di conclusione.		a) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedurali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza. b) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione della S.R.C.T.	a) Si/No b) Si/No	a) Dirigenti/Responsabili delle strutture b) Dirigenti/Responsabili delle strutture
14. Vigilanza su enti controllati e partecipati a) Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2027/2029 degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati b) Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro il 31/12/2027, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione c) Adempimenti vigilanza: 1. verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati); 2. verifica adozione/aggiornamento del documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione (documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza) (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici vigilati) d) Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Andria e tempestivo aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui: • all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, • all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013; • all'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016. e) Comunicazione esiti vigilanza al RPCT nei mesi di Giugno e Dicembre.		a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico. b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2027, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo. c) Attuazione adempimenti di vigilanza (c.1, c.2) d) Pubblicazione sul sito e.1) Comunicazione esiti monitoraggio completo su c) e d) (1° semestre) e.2) Comunicazioni esiti monitoraggio completo su c) e d) (2° semestre)	a) Si/No b) Si/No c) Si/No d) Si/No e.1) Si/No e.2) Si/No	a) Giunta /Consiglio Comunale b) Società controllate ed enti pubblici vigilati c) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate d) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate e.1) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate e.2) Dirigente comunale titolare delle competenze in materia di partecipate
15. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione 1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione.		1) Effettuazione controlli preventivi e successivi sugli atti delle aree a più elevato rischio corruzione: 1.a) Violazioni meccanismi di adozione	1.a) n. Violazioni	1.a) Dirigenti/Responsabili strutture

Comune di ANDRIA (BT)

2) Effettuazione controlli successivi sugli atti PNRR		provvedimenti accertate in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile 1.b) Violazione meccanismi di adozione provvedimenti accertati in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa contabile. 2) Implementazione controlli successivi di regolarità amministrativa secondo il Programma annuale adottato dal Segretario Generale	1.b) n. Violazioni 2) Si/No		1.b) Segretario Generale 2) Segretario Generale
16. Attività contrattuale dell'Ente: ricognizione e programmazione nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti delle P.P.AA. 16.a 1) Pubblicazione/aggiornamento sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" degli atti normativamente oggetto di pubblicazione 2) Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale. 3) Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura. 16.b Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, etc.) in materia di contratti pubblici, anche con riferimento all'utilizzo delle piattaforme digitali		1) Monitoraggio tempestività pubblicazioni sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" degli atti normativamente oggetto di pubblicazione 2) Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui al punto 2 in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile. 3) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	1) Si/No 2) Si/No 3) n. Violazioni accertate in sede di controllo preventivo Numero di risorse formate/Numero di risorse da formare*100		1) Dirigenti/Responsabili delle strutture 2) Dirigenti/Responsabili delle strutture 3) Dirigenti/Responsabili delle strutture Responsabili di Settore
17. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative		a) Incarico DPO b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformazione alla normativa vigente c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformazione al dettato normativo dell'attività dei vari settori	a) Si/No b) Si/No c) Si/No d) Si/No		a) Dirigente Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali" b) DPO e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza c) DPO (Formazione continua) d) Tutti i Dirigenti
18. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi		Comunicazione tempestiva (secondo le tempistiche fissate nella S.R.C.T.) all'Ufficio di Segreteria Generale del registro di Settore/Servizio relativo alle istanze di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato ai fini e aggiornamento pubblicazione registro online	Si/No		Tutti i settori/Servizi Autonomi dell'Ente
19. Pari Opportunità e Benessere Organizzativo		a) Piano Azioni Positive triennio 2027-2029 e misure attuative b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	a) Si/No b) Si/No		a) Dirigente Servizio Organizzazione e Gestione Giuridica ed Economica per predisposizione PAP ed altre strutture competenti per l'attuazione b) Presidente del CUG
20. Giornate della Legalità e della Trasparenza		a) Svolgimento di almeno due giornate seminariali b) Attività di comunicazione e pubblicazione	a) Si/No b) Si/No		a) Struttura supporto Segretario Generale b) Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale
21. Festival della Legalità		Organizzazione e svolgimento del Festival della Legalità	Si/No		Segretario Generale con l'ausilio dell'Ufficio di Gabinetto e di Segreteria Generale
22. Informatizzazione dei flussi documentali (al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente)		a) Adeguamento del sito alle eventuali modifiche introdotte dall'ANAC in ordine all'albero della trasparenza (anni 2027-2028-2029), conformemente a quanto previsto nel PNA 2026	a) Si/No		a) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica

		b) Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive (anni 2027-2028-2029) conformemente a quanto previsto nel PNA 2026.	b) Si/No		b) Dirigente e Titolare E.Q. Servizio Innovazione Tecnologica
--	--	--	----------	--	---

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	4.896.282,44	4.883.658,56	4.883.658,56
Spese correnti	di cui già impegnato	710.309,97	704.363,53	609.945,59
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.896.282,44	4.883.658,56	4.883.658,56
	di cui già impegnato	710.309,97	704.363,53	609.945,59
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizio

Risorse umane: Personale assegnato al servizio

Obiettivi:

- 1) Gestione e controllo del Bilancio con periodica verifica e rispetto degli obiettivi target del PRFP.
- 2) Espletamento degli adempimenti contabili nel rispetto dei dettami normativi (approvazione Bilancio di Previsione, Rendiconto, Bilancio Consolidato, equilibri, certificazioni varie verso Ministero/Corte dei Conti, variazioni e verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto.
- 3) Controllo e monitoraggio su rispetto dei tempi di pagamento della debitoria.
- 4) Società in house Andria Multiservice. Controllo Analogo e monitoraggio periodico dei servizi affidati alla Società e dell'andamento economico finanziario, attraverso l'elaborazione e la trasmissione di reports specifici, come previsto dal Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2017.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.040.404,73	1.027.416,34	1.027.416,34
Spese correnti	di cui già impegnato	75.774,82	32.092,84	32.092,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.040.404,73	1.027.416,34	1.027.416,34
	di cui già impegnato	75.774,82	32.092,84	32.092,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per

le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Personale assegnato al Settore

Obiettivi:

- 1) Bonifica continua delle banche tributarie, a fine di ottenere atti tributari privi di vizi, aggiornamento continuo dei regolamenti dell'Ente per favorire le garanzie di cui allo Statuto del Contribuente.
- 2) Rafforzamento dell'attività di recupero e incremento della capacità di riscossione anche attraverso una efficace organizzazione interna del Servizio Tributi e puntando sulla partecipazione dei dipendenti a corsi di aggiornamento; implementare il sistema dei controlli integrati ed incrociati per contrastare l'evasione dei tributi.
- 3) Efficientamento del recupero coattivo anche mediante affidamenti in concessione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.799.387,38	1.955.096,72	1.955.096,72
	di cui già impegnato	399.433,35	24.259,94	22.404,29
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.799.387,38	1.955.096,72	1.955.096,72
	di cui già impegnato	399.433,35	24.259,94	22.404,29
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al servizio

Obiettivi:

1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.

2) Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.

3) Avvio procedura alienazione degli immobili:

A) IMMOBILE SEDE CPR – Viale Orazio (procedura condizionata dall'attuale possesso dell'immobile da parte della ASL BAT)

B) immobili del complesso di Viale DELL'INDIPENDENZA 12/14

4) Alienazione:

A) immobili del complesso di VIA SALEMI 16 e di Viale DELL'INDIPENDENZA 10

5) Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.301.660,20	1.301.457,30	1.301.457,30
Spese correnti	di cui già impegnato	1.189.080,16	1.184.000,00	1.180.697,88
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	3.590.000,00	590.000,00	590.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	4.891.660,20	1.891.457,30	1.891.457,30
	di cui già impegnato	1.189.080,16	1.184.000,00	1.180.697,88
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio

Obiettivi:

- 1) Manutenzione Ordinaria edile degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a 100%

Comune di ANDRIA (BT)

capitale pubblico.

2) Manutenzione straordinaria edile degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

3) Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2027/2029: nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.302.136,03	1.302.136,03	1.302.136,03
	di cui già impegnato	113.515,96	113.515,96	113.515,96
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.302.136,03	1.302.136,03	1.302.136,03
	di cui già impegnato	113.515,96	113.515,96	113.515,96
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Servizio Anagrafe e Stato Civile

Finalità:

- registrazione, certificazione e aggiornamento della popolazione residente, garantendo la corretta tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) e delle liste elettorali, in allineamento costante con l'Anagrafe

Comune di ANDRIA (BT)

Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

- registrazioni di atti di stato civile (nascite matrimoni, divorzi, unioni civili morti e cittadinanze, garantendo dal 2026 anche l'allineamento con l'Archivio Nazionale Stato Civile (ANSC)
- gestione toponomastica con allineamento dei dati in piattaforma ANNCSU.

L'Ufficio opera in un contesto caratterizzato da una crescente domanda di servizi digitali, da un'elevata mobilità interna ed esterna della popolazione e da un numero significativo di procedimenti complessi legati a variazioni di residenza, scissioni di nuclei familiari, trasferimenti d'ufficio, iscrizioni e cancellazioni AIRE, nonché da situazioni familiari articolate che richiedono accertamenti puntuali e conformi al DPR 223/1989.

L'Anagrafe è impegnata nel consolidamento dei servizi digitali rivolti ai cittadini, con particolare riferimento al rilascio dei certificati online tramite ANPR, alla gestione delle Carte d'Identità Elettroniche (CIE), all'integrazione con SPID e CNS e alla progressiva dematerializzazione dei procedimenti. L'obiettivo è ridurre l'afflusso allo sportello, migliorare la qualità percepita del servizio e garantire un accesso semplice e sicuro alle prestazioni anagrafiche.

Il servizio deve inoltre assicurare un costante presidio dei procedimenti di verifica della dimora abituale, che nei Comuni di questa fascia demografica rappresentano una quota rilevante dell'attività istruttoria. Tali procedimenti richiedono accertamenti ripetuti nel tempo, coordinamento con la Polizia Locale e monitoraggio continuo delle situazioni di irreperibilità, senza possibilità di interventi immediati sulla base di segnalazioni recenti o non consolidate. L'Ufficio è chiamato a garantire correttezza giuridica, trasparenza e rispetto dei tempi procedurali, mantenendo un equilibrio tra efficienza operativa e tutela dei diritti della popolazione residente.

L'Ufficio di Stato Civile è chiamato a gestire procedimenti che richiedono competenze tecniche e giuridiche avanzate, tra cui: trascrizioni di atti formati all'estero, riconoscimenti di filiazione, pubblicazioni di matrimonio, unioni civili, annotazioni di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, autorizzazioni alla cremazione e alla dispersione delle ceneri, nonché attività connesse alla polizia mortuaria. Il servizio deve garantire un presidio costante delle norme del DPR 396/2000, della L. 130/2001, del DPR 285/1990 e delle circolari ministeriali, assicurando atti giuridicamente solidi e pienamente conformi.

La digitalizzazione dei processi rappresenta un asse strategico della programmazione. L'obiettivo è ridurre i tempi di lavorazione, migliorare la qualità del servizio e garantire una maggiore accessibilità per cittadini e professionisti. Il Servizio Anagrafe orienterà la propria programmazione verso:

- il potenziamento dei servizi digitali e dell'interoperabilità con ANPR;
- la riduzione dei tempi di attesa allo sportello;
- la formazione continua del personale sui sistemi nazionali (ANPR, CIE, INA-SAIA);
- il miglioramento dei processi di accertamento della dimora abituale;
- la semplificazione dei procedimenti rivolti ai cittadini e alle famiglie;
- il rafforzamento del coordinamento con gli altri servizi demografici (Stato Civile, Elettorale, AIRE).

La programmazione del Servizio di Stato Civile si orienta verso:

- il rafforzamento della digitalizzazione degli atti e delle procedure;
- la riduzione dei tempi di rilascio delle certificazioni e delle autorizzazioni;
- la formazione continua del personale sulle normative di settore e sulle piattaforme ministeriali;
- il miglioramento dei processi di trascrizione e annotazione degli atti esteri;
- il consolidamento del coordinamento con l'autorità giudiziaria, le strutture sanitarie e gli uffici cimiteriali;
- la semplificazione dei procedimenti rivolti ai cittadini, alle famiglie e ai professionisti del settore funebre.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

Risorse umane: Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

Obiettivi:

Comune di ANDRIA (BT)

- 1) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- 2) Processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";
- 3) Gestione pluriennale del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2026;
- 4) Tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), nonché ANPR e ANSC;
- 5) Conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;
- 6) Adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;
- 7) Denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi – Georeferenziazione numeri civici e relativa gestione su piattaforma nazionale ANNCSU;
- 8) Avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze e Polizia Locale;
- 9) Armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente.

Servizio Anagrafe:

- 1) Ottimizzazione dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, al fine di assicurare la totale conversione delle carte di identità cartacee in carte di identità elettroniche;
- 2) Potenziamento del servizio di certificazioni telematiche.

Ufficio di Stato Civile:

- 1) Incremento uffici distaccati per la celebrazione di matrimoni civili: acquisizione manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati;
- 2) Adempimenti locali per la gestione gestione centralizzata degli Uffici di Stato Civile (A.N.S.C.).

Ufficio Statistica e Toponomastica:

- 1) Avvio gestione innovativa dell'ufficio toponomastico con implementazione del viario e dei NUMERI CIVICI in ANNCSU, georeferenziazione numeri civici in piattaforma HYPERSIC-PIM e interoperabilità ANNCSU. Dispiegamento dato toponomastico nelle piattaforme verticali ANAGRAFE, TRIBUTI, SIT e DIGITAL TWIN mediante interoperabilità all'interno dell'eco-sistema digitale comunale;
- 2) Organizzazione censimento generale della popolazione 2026 e indagini statistiche ordinarie annuali.

Ufficio Elettorale:

- 1) Gestione elezioni Parlamento italiano (2027) ed eventuali Referendum.

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazioni referendarie /

politiche / amministrative:

- installazione di tabelloni elettorali;
- revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n.110 seggi elettorali);
- trasporto di manufatti elettorali;
- pulizia delle sedi di seggio elettorale;
- allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
- supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;
- trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	975.304,76	975.304,76	975.304,76
	di cui già impegnato	1.592,84	1.592,84	1.592,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	975.304,76	975.304,76	975.304,76
	di cui già impegnato	1.592,84	1.592,84	1.592,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Obiettivo Operativo (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Potenziare la trasformazione digitale dell’Ente.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

Risorse umane: Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

Obiettivi:

- 1) Introduzione, compatibilmente con le risorse umane e di bilancio disponibili, di strumenti di IA al fine di: aumentare la capacità di analisi e gestione dei dati e di automatizzazione dei processi ripetitivi; semplificare i processi interni; ridurre i tempi operativi e migliorare l'efficienza complessiva.
- 2) Implementazione progressiva di un Gemello Digitale territoriale e patrimoniale quale infrastruttura informativa trasversale per l'interoperabilità tra i software verticali dell'Ente e la condivisione controllata dei dati tra gli uffici. L'intervento è finalizzato all'integrazione delle informazioni relative a territorio, patrimonio, opere pubbliche, ambiente, mobilità, manutenzioni e procedimenti, assicurando univocità delle anagrafiche, tracciabilità degli aggiornamenti e supporto ai processi decisionali, tecnici e amministrativi.
- 3) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali, delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.
- 4) Potenziamento e ampliamento degli strumenti digitali al fine di rendere i servizi rivolti ai Cittadini e alle Imprese più accessibili, fruibili e con ridotti tempi di attesa.
- 5) Implementazione e rafforzamento, compatibilmente con risorse umane e di bilancio disponibili, delle misure di cybersicurezza dell'Ente, mediante protezione delle infrastrutture e dei dati, monitoraggio delle vulnerabilità, gestione degli accessi, continuità operativa, backup e formazione del personale, al fine di garantire resilienza e sicurezza dei servizi digitali comunali.
- 6) Servizio di gestione e manutenzione di sistemi IP e PdL affidato alla ditta Andria Multiservice SpA.
- 7) Assicurare il mantenimento in esercizio, la manutenzione ordinaria ed evolutiva, l'aggiornamento tecnologico, la sicurezza informatica e la continuità operativa degli applicativi e servizi digitali attivati nell'ambito delle misure PNRR, garantendone la piena funzionalità per il periodo minimo di cinque anni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	58.300,00	58.300,00	58.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	1.083,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8		58.300,00	58.300,00	58.300,00
	di cui già impegnato	1.083,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione

Comune di ANDRIA (BT)

collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Analisi dei fabbisogni di personale e programmazione della dotazione organica.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione nel servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

1) Attuazione assunzioni previste dal piano triennale del fabbisogno del personale 2027 2029 nell'ambito della sezione apposita del PIAO previa completamento fase istruttoria c/o COSFEL.

2) Recepimento del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali – triennio 25-27 – Area Comparto: definizione ipotesi di contratto integrativo del comparto, parte economica e normativa, mediante contrattazione con la parte sindacale dei nuovi istituti e definizione del quadro applicativo integrativo in sede decentrata.

3) revisione dei modelli interni di dichiarazione su ipotesi di inconfiribilità e incompatibilità.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	534.309,83	534.309,83	534.309,83
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	534.309,83	534.309,83	534.309,83
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Avvocatura

Finalità: Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica aggiornata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Costituzione Fondo contenzioso in termini di accontonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati.

Dall'anno 2022 l'Avvocatura Comunale cura la gestione dei ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale non gestiti direttamente dal Comando di P.M. Inoltre dall'anno 2023 l'Avvocatura Comunale cura la gestione del contenzioso tributaria.

L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.

Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macro-categoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza.

2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:

1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;

2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte

amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;

3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.

Si indicano quali indicatori di outcome:

- 1) il Registro delle sentenze;
- 2) le proposte di deliberazione giuntale per il conferimento del mandato alla lite;
- 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;
- 4) il Registro dei pareri;
- 5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	425.661,48	425.661,48	425.661,48
Spese correnti	di cui già impegnato	1.438,14	1.438,14	796,42
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11		425.661,48	425.661,48	425.661,48
	di cui già impegnato	1.438,14	1.438,14	796,42
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

In questa missione sono inserite le spese sostenute per l'Ufficio del Giudice di Pace presso il quale risultano assegnate risorse umane dell'Ente e i compensi incentivanti, obbligatori per legge, per l'Avvocatura comunale.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	248.922,72	246.988,12	246.988,12
Spese correnti	di cui già impegnato	60.629,06	58.564,62	55.985,18
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1		248.922,72	246.988,12	246.988,12
	di cui già impegnato	60.629,06	58.564,62	55.985,18
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Elevare il livello di sicurezza percepita da residenti, operatori economici e turisti mediante una combinazione modulare e dinamica di servizi in divisa, controlli specialistici e presenza capillare nei punti a maggior frequenza e rischio.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

1) Pattugliamento dinamico e di prossimità (in divisa e borghese):

- Servizi dinamici con veicoli d'istituto (auto e moto): presidio della viabilità principale, delle arterie d'accesso, dei quartieri periferici e garanzia del pronto intervento sui sinistri stradali e sulle emergenze;
- Servizi di prossimità appiedati in divisa: assicurazione sociale e contatto diretto con cittadini e commercianti nel Centro Storico, nelle aree pedonali e monumentali, nella Villa Comunale e all'ingresso/uscita dei plessi scolastici;
- Servizi specialistici in abiti civili (in borghese) e con veicoli di serie (civili): interventi mirati per la prevenzione e repressione dei reati, degli illeciti amministrativi, degli illeciti ambientali e contrasto alle forme di degrado urbano.

2) Presidio calibrato dei poli strategici, frazioni e contrade:

- Saturazione del Polo Turistico di Castel del Monte: presidio prioritario e programmato nell'area del Sito UNESCO di Castel del Monte nei periodi di alta affluenza per la gestione dei flussi di traffico, la tutela dei turisti ed il contrasto a forme di abusivismo (sosta e commercio), a diretta salvaguardia dell'attrattività economica della città.
- Presidio di Prossimità a Borgo Montegrosso e nelle Frazioni: stazionamento periodico e punti d'ascolto della Polizia Locale nei momenti di effettivo popolamento e durante le campagne agricole/enogastronomiche, a tutela dei residenti e delle attività ricettive.

Finalità: Garantire l'ordine decoroso della città e proteggere il tessuto economico sano da forme di abusivismo, concorrenza sleale e illeciti ambientali.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

Obiettivi:

- 1) Contrasto mirato all'abbandono di rifiuti: Interventi di intelligence coordinati dalla Squadra Ambientale con

Comune di ANDRIA (BT)

l'ausilio delle tecnologie mobili per l'accertamento degli sversamenti illeciti.

2) Polizia commerciale e rispetto dell'occupazione di suolo: Verifiche sistematiche su esercizi pubblici, commercio su aree pubbliche ed edilizia per preservare il decoro urbano e l'accessibilità degli spazi pubblici.

3) Sicurezza stradale e mobilità protetta: Vigilanza e regolamentazione dell'uso della micro-mobilità (monopattini e biciclette) nelle ZTL e aree pedonali.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	3.436.164,92	3.431.090,02	3.431.090,02
Spese correnti	di cui già impegnato	147.240,75	22.039,25	2.389,25
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	69.600,00	69.600,00	69.600,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.505.764,92	3.500.690,02	3.500.690,02
	di cui già impegnato	147.240,75	22.039,25	2.389,25
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Finalità: Consolidare la rete istituzionale tra Comune, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Sociali e Comunità Educante, mettendo a disposizione le risorse del Corpo di Polizia Locale a supporto delle strategie di sicurezza collettiva.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica aggiornata dell'Ente.

Obiettivi:

- 1) Disponibilità operativa ai patti per la sicurezza e servizi integrati: Attuazione operativa dei protocolli d'intesa sottoscritti con la Prefettura e il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e partecipazione alle operazioni congiunte ad alto impatto.
- 2) Intervento integrato sulle vulnerabilità: Collaborazione permanente con i Servizi Sociali comunali ed il Terzo Settore per la presa in carico e la gestione delle situazioni di marginalità grave, accattonaggio e disagio giovanile.
- 3) Tavoli di rete con la Comunità Educante: Sviluppo di percorsi condivisi con istituzioni scolastiche e parrocchiali per la promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Finalità: Modernizzare la dotazione tecnologica del Corpo applicando rigorosi criteri di analisi costi/benefici, evitando spese improduttive e riallocando le risorse strumentali secondo criteri di stagionalità.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

Risorse umane: Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica aggiornata dell'Ente.

Obiettivi:

- 1) Impiego Flessibile e Reversibile delle Tecnologie Mobili: Utilizzo razionale di fototrappole ad alta definizione e droni privi di costi fissi strutturali per l'agro. Durante il periodo invernale (caratterizzato da basso tasso di illeciti e spopolamento delle campagne), la strumentazione mobile viene riallocata prioritariamente nel centro urbano e nelle periferie abitate. Nelle stagioni estive/autunnali (campagna olearia), i dispositivi vengono spostati temporaneamente nei varchi rurali e nelle contrade a rischio.
- 2) Potenziamento della rete di videosorveglianza e varchi OCR stabili: Espansione delle telecamere ad alta risoluzione e dei varchi per la lettura targhe posizionati esclusivamente sui nodi viari cittadini e d'accesso ad alta intensità di traffico, operativi 365 giorni all'anno.
- 3) Integrazione con il Gemello Digitale (All Digital Twin): Interconnessione della Centrale Operativa con le piattaforme di Urban Intelligence per il monitoraggio dei flussi di traffico e la gestione dei grandi eventi.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Trattandosi di interventi eterofinanziati i valori contabili di cui alla suindicata tabella saranno valorizzati all'esito dell'istanza e/o concessione del finanziamento.

Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri,

Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia), conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) ASILO NIDO COMUNALE, ZONA 167 NORD – progettazione ed avvio dell'esecuzione lavori di sistemazione esterna.
- 3) ASILO NIDO COMUNALE, QUARTIERE SAN VALENTINO - progettazione ed avvio dell'esecuzione lavori di sistemazione esterna.
- 4) SCUOLA DELL'INFANZIA:
 - aggiornamento e verifica dello stato di fatto delle Conformità Antincendio e programmazione degli interventi finalizzati al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi;
 - aggiornamento e verifica dello stato di fatto della vulnerabilità sismica e programmazione degli eventuali interventi finalizzati al miglioramento o adeguamento sismico.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	4.748.264,71	4.726.431,22	4.726.431,22
Spese correnti	di cui già impegnato	304.112,60	281.068,81	281.825,14
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.748.264,71	4.726.431,22	4.726.431,22
	di cui già impegnato	304.112,60	281.068,81	281.825,14
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli

interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E PUBBLICA: implementazione di interventi di efficientamento sugli edifici scolastici mediante il ricorso al meccanismo del Conto Termico, con l'obiettivo di abbattere i consumi dell'Ente e migliorare contestualmente il comfort ambientale degli ambienti scolastici.

3) SCUOLA PRIMARIA:

- aggiornamento e verifica dello stato di fatto delle Conformità Antincendio e programmazione degli interventi finalizzati al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi;
- aggiornamento e verifica dello stato di fatto della vulnerabilità sismica e programmazione degli eventuali interventi finalizzati al miglioramento o adeguamento sismico.

4) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- aggiornamento e verifica dello stato di fatto delle Conformità Antincendio e programmazione degli interventi finalizzati al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi;
- aggiornamento e verifica dello stato di fatto della vulnerabilità sismica e programmazione degli eventuali interventi finalizzati al miglioramento o adeguamento sismico.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.061.890,99	1.957.961,23	1.957.961,23
Spese correnti	di cui già impegnato	1.316.498,78	1.219.567,96	1.189.676,17
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.435.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	6.496.890,99	1.957.961,23	1.957.961,23
	di cui già impegnato	1.316.498,78	1.219.567,96	1.189.676,17
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

- 1) Appalto in concessione del servizio Mensa scolastica rivolto agli alunni dell'infanzia e scuola primaria I° e di II° grado. Introduzione del servizio di gestione digitale del portale dedicato alle famiglie per la gestione delle anagrafiche degli alunni e per il pagamento elettronico dei pasti da parte delle famiglie. Introduzione di prodotti BIO e a km 0, nonché la previsione di campagne per la promozione di percorsi di educazione alimentare rivolti a studenti, famiglie e comunità educante, in sinergia con le istituzioni scolastiche e il sistema sanitario locale.
- 2) Regolamento comunale istituzione, costituzione e funzionamento della commissione mensa, ai sensi della DGR n. 1435/2018 di approvazione delle linee di indirizzo che si applicano alla ristorazione collettiva scolastica.
- 3) Erogazione del servizio di refezione scolastica -monitoraggio e controllo.
- 4) Appalto di servizio assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.
- 5) Erogazione del servizio di assistenza educativa specialistica presso le scuole dell'infanzia primarie e secondarie di I e II grado; monitoraggio e controllo.

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore.

Obiettivi:

Comune di ANDRIA (BT)

1) Servizio di trasporto scolastico e accompagnamento degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, residenti nel territorio urbano e extraurbano della città di Andria. Implementazione delle attività di affidamento triennale del Servizio conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado, residenti nel territorio urbano e extraurbano della città di Andria. Implementazione delle attività di affidamento triennale del Servizio conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.120.432,60	1.120.318,03	1.120.318,03
Spese correnti	di cui già impegnato	380.890,70	267.123,28	267.138,12
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6		1.120.432,60	1.120.318,03	1.120.318,03
	di cui già impegnato	380.890,70	267.123,28	267.138,12
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Istruzione

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

Obiettivi:

1) Programmazione annuale e relativa rendicontazione sugli interventi regionali trasferiti relativi al diritto allo studio programmazione annuale con approvazione delibera di C.C. e rendicontazione su piattaforma regionale; Erogazione alle scuole di ogni ordine e grado dei contributi trasferiti dalla Regione Puglia relativi agli interventi vari e sussidi scolastici digitali. Rendicontazione su piattaforma regionale.

2) Avviamento e supporto al Coordinamento Pedagogico Territoriale per l'implementazione del sistema integrato di istruzione ed educazione per i bambini da 0 a 6 anni di cui al D.Lgs. 65/2017.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore**Obiettivi:**

1) PALAZZO DUCALE – RESTAURO E RIUSO – esecuzione lavori.

2) BIBLIOTECA DI COMUNITÀ - Lo spazio si trasformerà in un luogo accogliente e accessibile, capace di rispondere ai bisogni di studenti, famiglie, lavoratori e cittadini che necessitano di spazi di studio e incontro anche oltre l'orario ordinario degli edifici pubblici. – Avvio esecuzione lavori

3) EX MATTATOIO IN VIA DON RICCARDO LOTTI. Il manufatto storico dell'ex Mattatoio è oggetto di un intervento di recupero finalizzato alla realizzazione di un auditorium e spazi culturali attrezzati con capienza minima di 150 posti, dotato di platea, palcoscenico, camerini, depositi e locali tecnici. La struttura sarà completamente accessibile grazie a collegamenti verticali e orizzontali dedicati, per ospitare rassegne culturali, spettacoli di musica, teatro e danza, conferenze, attività formative, residenze artistiche e produzioni culturali. – Avvio esecuzione lavori.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	750.000,00	1.173.681,17	1.173.681,17
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	750.000,00	126.231,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	751.000,00	1.174.681,17	1.174.681,17
	di cui già impegnato	750.000,00	126.231,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le

spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Cultura e Biblioteca comunale

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Obiettivi:

1) Programmazione, organizzazione e realizzazione del Festival Internazionale di Andria Castel dei Mondi, giunto ormai alla 31^a edizione, mettendo in rete tutte le sinergie che vi si muovono intorno, al fine di promuovere la cultura, le arti, lo spettacolo dal vivo e le nuove forme di espressione digitale e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale della Città di Andria.

2) Coordinamento e co-programmazione di percorsi e progetti culturali condivisi con enti culturali, associazioni, istituzioni scolastiche e operatori del settore, finalizzati alla creazione di un'ecosistema culturale volto al benessere sociale, di una rete per la valorizzazione e la messa in sinergia di iniziative tradizionali, quali: Carnevale, Rassegna in Vernacolo, Fiera d'Aprile, ecc.

3) Programmazione, organizzazione e realizzazione, presso la Biblioteca comunale e in altri luoghi istituzionali, di eventi di lettura condivisa, laboratori culturali e percorsi di educazione alla pace, con un'attenzione particolare al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, come "Facciamo Pace" e "Città Bambina – Il Tempo dei Piccoli". Promozione di convegni di studio relativi alla consistenza del proprio patrimonio librario e iconografico (Fondo Ceci). Potenziamento della rete dei partner aderenti al "Patto per la Lettura", al fine di ottenere la qualifica di "Città che legge".

4) Favorire la piena operatività del "Consiglio del Cibo della Città di Andria", costituito ad ottobre 2025, per supportare l'Amministrazione e tutti gli attori territoriali coinvolti nel sistema agro-alimentare nell'attuazione del Documento Programmatico di Food Policy. Favorire, altresì, la piena operatività progettuale di Andria Food Policy Hub, in sinergia con l'Associazione Spazio Terre, comodataria dei locali ubicati presso il Chiostro di San Francesco, al fine di promuovere un'alimentazione sana e sostenibile per tutti i cittadini, a sostegno dello

sviluppo del sistema locale.

5) Promuovere l'istituzione ad Andria di un polo di alta formazione musicale, attraverso accordi strutturati con conservatori, istituti di eccellenza e università, che costituisce una scelta strategica diretta a generare economia, attrarre giovani, stimolare innovazione e rafforzare il tessuto sociale, muovendo dal concetto di welfare culturale, ovvero della cultura che cura, senza prescindere dalla valorizzazione di tutte le esperienze scolastiche ed extrascolastiche locali.

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) TEATRO TENDA IN VIA BARLETTA. L'infrastruttura ubicata all'interno del sito dell'ex Mercato ortofrutticolo, con n. 800 posti circa, è destinata ad accogliere la programmazione, organizzazione e svolgimento di eventi culturali e spettacoli. – Avvio fornitura

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.768.375,07	2.762.519,27	2.762.519,27
Spese correnti	di cui già impegnato	43.355,45	40.059,26	39.480,39
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.768.375,07	2.762.519,27	2.762.519,27
	di cui già impegnato	43.355,45	40.059,26	39.480,39
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e

tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Sport e tempo libero

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Obiettivi:

- 1) Attuazione delle campagne educative sullo sport e sulla mobilità sostenibile come strumento di benessere, prevenzione e inclusione sociale, come il progetto Bici in Comune.
- 2) Istituzione di un Tavolo di confronto per lo Sport Giovanile con enti, scuole e terzo settore.

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.
- 3) GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE conseguente all'aggiudicazione e all'approvazione del progetto di Project Financing.

4) GESTIONE PALESTRE SCOLASTICHE APERTE, in ottemperanza all'approvando nuovo regolamento sull'utilizzo.

5) GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. Pubblicazione bandi per l'affidamento

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	477.817,12	477.817,12	477.817,12
Spese correnti	di cui già impegnato	153.627,12	146.565,12	145.917,12
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	577.817,12	477.817,12	477.817,12
	di cui già impegnato	153.627,12	146.565,12	145.917,12
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Politiche Giovanili

Finalità: Promozione delle politiche giovanili.

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio Politiche Giovanili.

Risorse umane: Personale del servizio Politiche Giovanili

Obiettivi:

- 1) Servizio Civile Universale: prosecuzione delle attività di candidatura, finanziamento e realizzazione connesse ai Bandi emanati annualmente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento SCU da realizzarsi in Italia, che vedono l'Ente quale sede di attuazione delle progettualità finanziate.
- 2) Programmazione di azioni integrate per i giovani che siano caratterizzate da elementi di sperimentaltà, creatività e innovazione, che creino le condizioni per garantire ai giovani andriesi il diritto alla "restanza", ovvero la libertà di poter scegliere dove vivere, senza essere costretti ad andare via, edificando un altro senso dei luoghi e di sé stessi, con ricadute positive sul territorio in ambito sociale, culturale e imprenditoriale. A tal fine saranno predisposti gli atti propedeutici all'ideazione e alla realizzazione di iniziative di street art, creatività urbana, produzione culturale, festival ed eventi di animazione dello spazio pubblico, anche nell'ambito della rassegna "MARGINE", quali strumenti di partecipazione, costruzione di nuove relazioni, valorizzazione dell'identità dei luoghi e attivazione di nuove opportunità sociali e culturali sul territorio cittadino, favorendo percorsi di rigenerazione urbana a base culturale capaci di restituire centralità agli spazi pubblici e ai quartieri, attraverso il coinvolgimento diretto delle nuove generazioni, delle comunità e delle realtà culturali del territorio.
- 3) Predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione di incontri nell'ambito di una procedura partecipata finalizzata all'individuazione di un percorso che porti all'individuazione di una proposta relativa all'istituzione di una sede universitaria nella Città di Andria.
- 4) Youth Test: avvio delle procedure necessarie per definire le modalità applicative dello strumento Youth Test, quale strumento di valutazione preventiva dell'impatto delle politiche e degli atti amministrativi sulle giovani generazioni.
- 5) Realizzazione delle attività connesse all'Avviso Pubblico "Punti cardinali for work. Punti di orientamento per la formazione e il lavoro" a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 5. "Occupazione"(FSE+) Azione 5.1 "Interventi per l'occupazione".
- 6) Istituzione del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, quale strumento di educazione civica, democrazia partecipata, inclusione e cittadinanza attiva.
- 7) Festival dei Giovani: predisposizione atti propedeutici all'individuazione e alla realizzazione delle manifestazioni e degli eventi da inserire nella programmazione del Festival dei Giovani.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	61.500,00	61.500,00	61.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	15.000,00	15.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	61.500,00	61.500,00	61.500,00
	di cui già impegnato	15.000,00	15.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

Comune di ANDRIA (BT)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

- 1) Valorizzazione del Bene UNESCO (Castel del Monte), al fine di qualificare l'offerta del territorio andriese, tramite i legami storici e culturali che legano la Città alla figura di Federico II di Svevia (Stupor Mundi), con relative azioni tese a un turismo destagionalizzato e consapevole e con l'obiettivo di rendere la Città sempre più attrattiva, intercettando il maggior numero di turisti che annualmente visitano il Sito UNESCO.
- 2) Promozione della Città di Andria, del Borgo di Montegrosso e delle contrade, come destinazione turistica autonoma e aumento della permanenza media dei visitatori attraverso l'attivazione di ulteriori progettualità per risorse dedicate al turismo e alla valorizzazione culturale, quali i programmi di sviluppo turistico, i bandi regionali, la collaborazione con il GAL, l'interazione con iniziative private e protocolli di condivisione con la Curia per l'apertura delle chiese e dei giacimenti culturali.
- 3) Implementazione iniziative di marketing territoriale finalizzate all'incremento dei flussi turistici, tramite la valorizzazione dell'iniziativa internazionale "QOCO". Promozione continua dei prodotti enogastronomici ed identitari del territorio (olio extra vergine d'oliva, "tenerelli", erbe spontanee dell'Alta Murgia, prodotti caseari IGP, vini doc), tramite la sottoscrizione anche di protocolli d'intesa con consorzi ed enti direttamente coinvolti nella promozione enogastronomica e turistica del territorio.
- 4) Promozione del territorio attraverso sistemi informativi integrati, strumenti digitali avanzati finalizzati a migliorare l'accoglienza, la fruizione e la narrazione della città.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	51.940,00	51.940,00	51.940,00
Spese correnti	di cui già impegnato	600,00	450,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	51.940,00	51.940,00	51.940,00
	di cui già impegnato	600,00	450,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di

insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Pianificazione Urbanistica

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: L'adeguamento dello strumento urbanistico generale, la digitalizzazione dei piani regolatori, i piani urbanistici, il nuovo regolamento edilizio, la pianificazione di zone di nuovo insediamento, nell'ottica di realizzare un piano di riqualificazione urbanistica della Città, fondato sui principi del contrasto al consumo di suolo, della rigenerazione delle aree centrali e periferiche degradate, della riqualificazione dei margini urbani, la valorizzazione dei contesti rurali.

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Beni (computer, attrezzature tecniche ecc,) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito "Open PA".

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio

Sportello Unico per l'Edilizia

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata.

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

Risorse umane: Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

Obiettivi:

1) Adeguamento dello strumento urbanistico generale

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico attraverso la redazione di un Piano Urbanistico Generale ai sensi della L.R. 20/2001, ovvero, ove ritenuto più coerente con il quadro normativo e pianificatorio vigente, attraverso la predisposizione di una Variante Generale al PRG ai sensi della L.R. 56/80. Il nuovo strumento pianificatorio sarà finalizzato ad aggiornare l'assetto territoriale e urbanistico del Comune di Andria in relazione alle mutate esigenze della comunità, all'evoluzione del quadro normativo e degli strumenti di pianificazione sovraordinata e ai principi di sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, contenimento del consumo di suolo e valorizzazione del patrimonio territoriale.

L'obiettivo dovrà assicurare una revisione organica delle previsioni urbanistiche, favorendo una maggiore coerenza tra assetto insediativo, infrastrutturale, ambientale e paesaggistico e promuovendo un modello di sviluppo equilibrato, resiliente e sostenibile. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla riqualificazione e rigenerazione del tessuto urbano esistente, alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e rurale, alla tutela delle risorse ambientali e alla razionalizzazione delle trasformazioni territoriali.

L'aggiornamento dello strumento urbanistico sarà pertanto orientato a rendere le previsioni più attuali, coerenti, efficaci e attuabili, adeguandole alle dinamiche demografiche, sociali ed economiche del territorio e definendo un quadro di riferimento unitario per le future trasformazioni urbane e territoriali di Andria.

2) Redazione di un Piano di Recupero del Centro Storico

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di dotarsi del Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico, finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, alla tutela e conservazione dell'identità storico-architettonica del nucleo antico e alla qualificazione degli spazi pubblici e degli ambiti urbani di relazione.

Il Piano dovrà definire un quadro organico di interventi volto a favorire il recupero, la manutenzione e la rifunzionalizzazione degli edifici esistenti, nel rispetto dei caratteri tipologici, morfologici e architettonici del tessuto storico, promuovendo al contempo interventi di rigenerazione compatibili con le esigenze contemporanee di abitabilità, accessibilità, sicurezza ed efficienza energetica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di piazze, strade, percorsi pedonali e altri spazi pubblici, al miglioramento della qualità urbana e della vivibilità, nonché alla valorizzazione delle emergenze storico-culturali e degli elementi identitari del Centro Storico. Il Piano costituirà pertanto uno strumento strategico per coniugare tutela, recupero, rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico, favorendo la permanenza della popolazione residente, il riuso del patrimonio edilizio e una fruizione più qualificata e sostenibile del centro antico.

3) Completamento e attuazione dell'adeguamento del PRG al PPTR

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di portare a termine la procedura di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PPTR.

La procedura aveva avvio nel 2025 e, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 06/10/2025 si adottava la proposta di adeguamento al PPTR del Piano Regolatore Generale del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR. A seguito della pubblicazione pervenivano le osservazioni, nei termini previsti, dai cittadini e dalle associazioni di categoria, che venivano istruite e valutate dall'Ufficio.

Seguiva l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30/3/2026 "Adeguamento del PRG al PPTR – Delibera di controdeduzioni alle osservazioni pervenute e determinazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11, della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio) e dell'art. 97, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR", con la quale si controdeduceva alle osservazioni pervenute e si accoglievano quelle meritevoli.

Successivamente, si trasmetteva la suddetta Deliberazione al professionista incaricato, che ha provveduto a trasmettere gli elaborati grafici adeguati alle osservazioni accolte in consiglio comunale.

Entro il 2026 sarà avviata la conferenza di co-pianificazione con la regione e gli enti interessati al fine di concludere la procedura nei termini previsti.

Il completamento del procedimento e la conseguente attuazione delle previsioni adeguate consentiranno di disporre di un quadro urbanistico più coerente, efficace e attuale, capace di orientare le trasformazioni future nel rispetto dei valori identitari del territorio e degli obiettivi di sostenibilità ambientale e paesaggistica.

L'adeguamento sarà orientato a garantire una gestione delle trasformazioni territoriali maggiormente sostenibile, equilibrata e compatibile con le caratteristiche del territorio, promuovendo il contenimento del consumo di suolo, la salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche, la valorizzazione del patrimonio rurale e storico-culturale e la prevenzione dei fenomeni di degrado e frammentazione territoriale.

4) Aggiornamento del SIT comunale

A seguito dell'approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 17/03/2026, la tavola digitalizzata di zoning del PRG comunale veniva caricata sulla piattaforma del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Andria (SIT), unitamente ai piani sovraordinati e al catasto terreni ed urbano.

Veniva creata un apposita sezione tematica sul sito del Comune di Andria e nel mese di aprile 2026 si avviava il SIT caricato sul portale web per la consultazione pubblica dei dati e dei contenuti del territorio comunale a valenza urbanistica in possesso dell'Ente.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di aggiornare e potenziare il Sistema Informativo Territoriale (SIT) comunale, finalizzato a trasformare il patrimonio informativo urbanistico e territoriale in una piattaforma digitale integrata, accessibile, aggiornata e interoperabile, capace di supportare in modo efficace le attività di pianificazione, gestione e monitoraggio del territorio.

L'intervento dovrà perfezionare l'organizzazione e sistematizzazione dei dati urbanistici, catastali, territoriali e ambientali, garantendone l'aggiornamento, la georeferenziazione e la piena coerenza con gli strumenti urbanistici e con i sistemi informativi sovraordinati. Particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di servizi di consultazione e accesso alle informazioni territoriali, con modalità semplici e trasparenti rivolte a cittadini, professionisti e operatori economici.

Il SIT aggiornato costituirà uno strumento operativo per semplificare i procedimenti amministrativi, ridurre i tempi di gestione delle pratiche, migliorare la condivisione delle informazioni tra gli uffici e supportare le decisioni in materia urbanistica e territoriale, favorendo maggiore trasparenza, efficienza e qualità dei servizi comunali.

5) Rafforzamento della capacità amministrativa e della partecipazione nei processi di pianificazione

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello del rafforzamento della capacità amministrativa e della partecipazione nei processi di pianificazione urbanistica, attraverso la costruzione di un sistema stabile di confronto e collaborazione tra Amministrazione Comunale, ordini e collegi professionali, cittadini, associazioni, operatori economici e altri portatori di interesse.

L'intervento sarà orientato a promuovere processi partecipativi trasparenti e inclusivi, mediante consultazioni pubbliche, incontri tematici, strumenti di ascolto e l'istituzione di tavoli tecnici permanenti o dedicati alle principali tematiche urbanistiche e territoriali, quali strumenti di pianificazione, rigenerazione urbana, attuazione e monitoraggio del PRG, adeguamento al PPTR, gestione del territorio e qualità urbana. Particolare attenzione sarà rivolta al coinvolgimento delle competenze professionali e degli attori locali nella definizione, attuazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

Parallelamente, sarà rafforzata la capacità dell'Amministrazione di monitorare l'attuazione degli strumenti urbanistici, attraverso sistemi di raccolta e aggiornamento dei dati, indicatori di risultato e periodiche attività di verifica. Ciò consentirà di valutare l'efficacia delle previsioni, individuare tempestivamente eventuali criticità e orientare gli eventuali adeguamenti, assicurando una pianificazione più condivisa, efficace, trasparente e rispondente alle esigenze della comunità.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	735.538,39	734.858,29	734.858,29
Spese correnti	di cui già impegnato	1.592,84	1.592,84	1.592,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	7.468.200,00	2.225.672,37	2.225.672,37
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	8.203.738,39	2.960.530,66	2.960.530,66
	di cui già impegnato	1.592,84	1.592,84	1.592,84
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE DA ADIBIRE AD ALLOGGI: aggiudicazione approvazione progetto esecutivo ed avvio lavori
- 2) MANUTENZIONE ORDINARIA degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico.
- 3) MANUTENZIONE STRAORDINARIA degli immobili di proprietà comunale Case -parcheggio in V.le Virgilio e "Residenza per gli Anziani" in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.
- 4) PUBBLICAZIONE BANDO per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- 5) PUBBLICAZIONE BANDO per assegnazione locali rivenienti dalle nuove opere realizzate (PNRR-PINQUA)

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	150.420,60	147.840,30	147.840,30
	di cui già impegnato	796,42	796,42	796,42
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	150.420,60	147.840,30	147.840,30
	di cui già impegnato	796,42	796,42	796,42
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	74.421,83	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	290.000,00	290.000,00	290.000,00
	di cui già impegnato	74.421,83	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano conciliando gli interventi, da affidare a soggetti esterni o in house, con le risorse umane attribuite al servizio e le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Implementazione strumenti di gestione del verde: Aggiornamento del Censimento del Verde, Adozione del Piano del Verde e aggiornamento del Regolamento del Verde in linea con il Regolamento regionale per la qualificazione e la valorizzazione del verde urbano in fase di elaborazione.
- 3) Progetti di riqualificazione del verde e dell'arredo urbano presso le aree verdi pubbliche del Comune di Andria anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti ed ulteriori risorse derivanti dalle compensazioni ambientali.
- 4) Incentivare, ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, i Patti di collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con D.C.C. n. 10 del 13/03/2023, ed in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012.
- 5) Interventi volti al miglioramento della qualità dei corpi idrici mediante l'intercettazione di finanziamenti ed ulteriori risorse derivanti dalle compensazioni ambientali.
- 6) Garantire la post gestione della ex discarica in C.da San Nicola la Guardia secondo quanto previsto dal provvedimento autorizzativo regionale (AIA).

Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Randagismo

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana

Obiettivi:

- 1) Gestione del Contratto di servizio di pulizia degli Uffici comunali, del Tribunale, di apertura chiusura e pulizia bagni nei parchi, per il tramite della società partecipata Andria Multiservice con il modello in house-providing.
- 2) Implementazione di servizi connessi all'igiene urbana e alla tutela della salute tramite recepimento di risorse economico-finanziarie rinvenienti da finanziamenti regionali e/o statali e/o comunitari.
- 3) Predisposizione Piano della Salute della Città di Andria a partire dai dati del Profilo della Salute 2025.
- 4) Adozione ordinanze di ingiunzione di pagamento relative a provvedimenti sanzionatori in materia ambientale e di igiene e sanità (errato conferimento rifiuti - abbandono rifiuti e randagismo).

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	6.667,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.150.000,00	1.508.123,13	1.508.123,13
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2		4.173.000,00	1.531.123,13	1.531.123,13
	di cui già impegnato	6.667,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Rantagismo

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana

Obiettivi:

- 1) Gestione ed esecuzione del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Andria.
- 2) Raggiungimento obiettivi di qualità prefissati per la Raccolta Differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) con una percentuale superiore al 70%

3) Redazione del MUD – Modello Unico Ambientale

4) Procedure di affidamento ed esecuzione, ex D.Lgs. 36/2023, della gara d'ambito ottimale del Servizio di Igiene Urbana per i comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola rientranti nell'ARO BT/2

5) Definizione della debitoria del Comune di Andria nei confronti dell'Unione dei Comuni ARO 2 BT, con accordi transattivi.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	33.490.375,46	33.490.375,46	33.490.375,46
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	33.490.375,46	33.490.375,46	33.490.375,46
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	334.208,68	333.939,00	333.939,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000.000,00	201.139,32	201.139,32
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4		1.334.208,68	535.078,32	535.078,32
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Attività relativa agli interventi a sostegno della gestione forestale e interventi di prevenzione degli incendi boschivi, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale ed eventuali finanziamenti regionali/statali/europei.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.236.312,54	1.215.552,59	1.215.552,59
Spese correnti	di cui già impegnato	183.282,08	164.245,08	150.078,08
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5		1.496.312,54	1.475.552,59	1.475.552,59
	di cui già impegnato	183.282,08	164.245,08	150.078,08
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivo operativo trasversale (di programma):

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)**Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica**

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio e in ragione di candidature a specifici Avvisi/Bandi, delle pertinenti azioni previste dal PUMS e dal PAESC con particolare attenzione all'incremento delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria.
- 2) Adozione ed applicazione del nuovo Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società

affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Gestione dei contratti di servizio TPL con la società affidataria e monitoraggio dei servizi di trasporto erogati, nell'ottica del miglioramento qualitativo degli stessi attraverso il ripensamento delle linee di trasporto, più rispondenti alle necessità dei cittadini e la realizzazione degli investimenti programmati dal gestore.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.539.458,16	1.538.875,21	1.538.875,21
Spese correnti	di cui già impegnato	11.180,00	3.322,45	2.838,06
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.539.458,16	1.538.875,21	1.538.875,21
	di cui già impegnato	11.180,00	3.322,45	2.838,06
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Attuazione, nei limiti delle risorse umane e di bilancio disponibili, delle pertinenti azioni previste dal PUMS e dal PAESC anche mediante la partecipazione a specifici Bandi/Avvisi.
- 2) Ammodernamento, nei limiti delle risorse umane e di bilancio disponibili, della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa, anche mediante l'implementazione del Catasto delle strade e degli impianti ex art. 13 co. 6 del CdS.
- 3) Aggiornamento, nei limiti delle risorse umane e di bilancio disponibili, del Piano Urbano del Traffico ai sensi del Codice della Strada in attuazione dell'art. 36 del CdS, quale piano di attuativo del PUMS e relativa riorganizzazione della segnaletica.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	5.293.802,01	5.270.052,26	5.270.052,26
Spese correnti	di cui già impegnato	1.109.440,90	1.108.190,90	1.108.190,90
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.767.000,00	2.267.000,00	2.267.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	11.060.802,01	7.537.052,26	7.537.052,26
	di cui già impegnato	1.109.440,90	1.108.190,90	1.108.190,90
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi :

- 1) Attivazione interventi su richiesta dell'autorità giudiziaria e delle scuole;
- 2) Pronto Intervento Minori, d'intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari;
- 3) Attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio;
- 4) Attivazione interventi educativi, assistenziali e di sostegno in favore di minori/nuclei familiari;
- 5) Gestione istruttoria per procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuove nascite;
- 6) Attivazione interventi di coordinamento sull'abuso e maltrattamento all'infanzia;
- 7) Potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza;
- 8) Monitoraggio Gestione delle nuove procedure di individuazione precoce dell'elusione dell'obbligo scolastico e attivazione interventi di recupero.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.481.329,06	1.478.985,37	1.478.985,37
Spese correnti	di cui già impegnato	26.980,06	24.765,97	25.459,40
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.481.329,06	1.478.985,37	1.478.985,37
	di cui già impegnato	26.980,06	24.765,97	25.459,40
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi :

Comune di ANDRIA (BT)

- 1) Attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato; attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici;
- 2) Attivazione progettualità finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici;
- 3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche;
- 4) Attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili;
- 5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati;
- 6) Attivazione dei servizi di sollievo per nuclei familiari
- 7) Attivazione di servizi di informazione, sostegno, sollievo a favore dei care giver
- 8) Progettualità specifiche per il sostegno all'autonomia e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- 9) Riprogettazione nel triennio del Servizio "Dopo di Noi"

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	901.060,65	416.964,80	416.964,80
Spese correnti	di cui già impegnato	1.667,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	901.060,65	416.964,80	416.964,80
	di cui già impegnato	1.667,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

DUP 2027 – 2029 COMUNE DI ANDRIA

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi :

1) Tutela e accoglienza:

- Attivazione di interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione sociale.
- Inserimento in strutture socio-assistenziali per anziani in condizioni di fragilità o senza supporto familiare.

2) Servizi domiciliari:

- Potenziamento e qualificazione dei servizi domiciliari per anziani, anche non autosufficienti (ADI e SAD).
- Attivazione di progettualità specifiche per l'assistenza a domicilio, avvalendosi di risorse regionali e statali.

3) Autonomia e progettualità innovative:

- Gestione e avvio di progetti volti a sostenere l'autonomia dell'anziano, anche attraverso percorsi di vita indipendente.
- Azioni per l'apertura di nuove strutture o servizi innovativi per i bisogni emergenti della terza età.

4) Integrazione socio-sanitaria:

- Attivazione di sinergie stabili con la ASL per l'erogazione di servizi socio-sanitari integrati
- Implementazione del servizio di trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione, in compartecipazione con la ASL.

5) Sviluppo tramite fondi pubblici:

- Ricerca e utilizzo di finanziamenti pubblici (Piani di Zona, PNRR, fondi regionali) per l'attivazione di nuove progettualità mirate.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	381.093,90	411.093,90	411.093,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	381.093,90	411.093,90	411.093,90
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi :

1) Accesso e presa in carico sociale:

Comune di ANDRIA (BT)

- Potenziamento della rete di accesso ai servizi sociali.

2) Attuazione delle misure di sostegno al reddito:

- Implementazione territoriale delle politiche nazionali e regionali di contrasto alla povertà (Assegno di Inclusione, Reddito di Dignità).

- Attivazione di percorsi di inclusione attiva e progetti personalizzati per i beneficiari.

3) Contrasto all'emarginazione estrema:

- Attivazione di interventi residenziali per persone senza dimora o in stato di grave marginalità;

- Attivazione, nel triennio, e gestione di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà e Fermo Posta.

4) Emergenze abitative e sociali:

- Attuazione di misure urgenti per l'emergenza abitativa;

- Attivazione nel triennio di progettualità di cohousing , housing first e facilitazione locativa;

- Interventi di sepoltura per cittadini deceduti senza risorse o familiari, in attuazione di ordinanze sindacali.

5) Inclusione dei soggetti fragili e vulnerabili:

- Attivazione di interventi specifici per persone con dipendenze.

- Sviluppo di progettualità rivolte a rifugiati e richiedenti asilo, in sinergia con il terzo settore e fondi dedicati.

6) Rete di solidarietà territoriale:

- Ampliamento e consolidamento della rete del terzo settore impegnata nella lotta alla povertà e nel recupero delle eccedenze alimentari per fini solidali;

- Pratiche di cittadinanza attiva e co-progettazione di attività di scambio e coesione sociale, rafforzamento delle reti di vicinato, gestione condivisa dei servizi.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.669.421,06	2.659.625,59	2.659.625,59
Spese correnti	di cui già impegnato	717.213,91	664.071,41	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.669.421,06	2.659.625,59	2.659.625,59
	di cui già impegnato	717.213,91	664.071,41	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

1) Servizio Centro Famiglia:

- Potenziamento del Centro Famiglia come spazio dedicato alla mediazione familiare, al sostegno alla genitorialità e al recupero delle relazioni genitore-figli.

2) Sviluppo di servizi di conciliazione:

- Attivazione e potenziamento di servizi educativi e ricreativi (asili nido, centri estivi, doposcuola) a supporto delle famiglie, per agevolare la partecipazione al lavoro, in particolare delle donne.

3) Promozione dell'associazionismo familiare:

- Attivazione di misure e incentivi a sostegno delle reti associative familiari, al fine di valorizzare il ruolo sociale ed educativo delle famiglie nel territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.288.620,45	2.301.992,30	2.301.992,30
	di cui già impegnato	877.307,93	3.893,76	2.325,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	189.254,10	189.254,10	189.254,10
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	3.477.874,55	2.491.246,40	2.491.246,40
	di cui già impegnato	877.307,93	3.893,76	2.325,73
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende, ove previste, le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale nonché quelle a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

- 1) Pianificazione integrata dei servizi sociali: Coordinare la programmazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026/2028, garantendo coerenza tra bisogni rilevati e risorse disponibili.
- 2) Monitoraggio e rendicontazione delle attività sociali: Redigere annualmente la relazione sociale di ambito, con la rendicontazione qualitativa e quantitativa degli interventi e dei servizi attivati, finalizzata alla valutazione dell'efficacia delle politiche sociali.
- 3) Sviluppo di sinergie interistituzionali: Attivare e consolidare accordi e collaborazioni con enti pubblici, ASL, scuole, Organi giudiziari, Forze dell'Ordine, ed enti del Terzo Settore per l'attuazione congiunta di programmi e progetti a carattere sociale.
- 4) Monitoraggio e controllo dell'impatto delle azioni poste in essere dall'ambito territoriale del Comune di Andria per la gestione quanti-qualitativa delle situazioni di disagio cronico e per la risoluzione delle situazioni di disagio temporaneo e per la valutazione di efficacia.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	487.800,00	487.800,00	487.800,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7		487.800,00	487.800,00	487.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende, ove previste, le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit).

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

Obiettivi:

- 1) Garantire la qualità dei servizi socio-assistenziali attraverso sistemi di valutazione e monitoraggio costante;
- 2) Sostenere e valorizzare il lavoro delle realtà associative mediante strumenti di supporto tecnico, economico e formativo;
- 3) Promuovere la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse sociali, favorendo il raccordo tra pubblico e privato sociale;

Comune di ANDRIA (BT)

- 4) Rafforzare il sistema territoriale dei servizi per migliorarne la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini;
- 5) Favorire la co-progettazione e la partecipazione attiva degli enti del Terzo Settore nella programmazione delle politiche sociali;
- 6) Favorire nel triennio l'avvio e sperimentazione di accordi di collaborazione nell'ambito del Regolamento sull'Amministrazione condivisa.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Finalità: Assicurare le attività previste dal programma.

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

DUP 2027 – 2029 COMUNE DI ANDRIA

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

- 1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Economico, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti e relativi turni di reperibilità).
- 2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi).
- 3) NUOVI OSSARI COMUNALI – approvazione della progettazione redatta dalla società Andria Multiservice SpA ed esecuzione lavori.
- 4) CONTROLLO E VIGILANZA delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	20.552,60	19.500,35	19.500,35
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9		140.552,60	139.500,35	139.500,35
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 12 - 11 Interventi per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma)

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Risorse umane: Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

Obiettivi:

- 1) Rafforzare il sistema territoriale dei servizi per la prima infanzia per migliorarne la capacità di risposta ai bisogni dei genitori;
- 2) Ampliare e potenziare l'offerta dei posti di asilo nido per tendere al raggiungimento del LEPS pari al **33%** della popolazione target in età 3-36 mesi, compatibilmente con le capacità d'offerta del privato sociale;
- 3) Attivare convenzioni tra il Comune di Andria e gli enti gestori di asili nido e micronidi privati cittadini autorizzati al funzionamento e/o accreditati nel Catalogo telematico regionale, con riserva di posti disponibili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivi Operativi (di programma):

Servizio Autonomo igiene urbana

Finalità: Promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e sancirne il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono, altresì, conformandosi al Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 in materia di sanità animale.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Randagismo

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Randagismo

Obiettivi:

- 1) Gestione del "Canile Sanitario" in collaborazione con la ASL/BAT – Servizio Veterinario, per il periodo di profilassi e post operatorio dei cani randagi di proprietà comunale.
- 2) Gestione del "Canile Rifugio" relativamente al Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale.
- 3) Gestione "Gattile" per il periodo di profilassi e post operatorio dei gatti censiti in colonie feline.
- 4) Attività di promozione a salvaguardia del benessere animale in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio per limitare il fenomeno del randagismo.
- 5) Promuovere le adozioni di cani randagi di proprietà comunale.
- 6) Promuovere le adozioni di gatti randagi di proprietà comunale.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	450.800,00	450.800,00	450.800,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	450.800,00	450.800,00	450.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”.

Obiettivi Operativi (di programma):

Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse Strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivo:

1) Avvio delle modifiche ed integrazioni del Documento Strategico del Commercio (DSC) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2024 in linea anche la normativa nazionale ed europea.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)**Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura**

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse Strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

- 1) Rilancio e rifunzionalizzazione del Mercato settimanale tramite procedure di accorpamento e miglioria in linea con la normativa vigente.
- 2) Recepimento delle Linee guida per il rilascio delle concessioni di posteggio per l'esercizio di commercio su aree pubbliche (D.M. 5 giugno 2026) e attuazione delle successive modifiche e integrazioni del Documento Strategico del Commercio.
- 3) Attuazione del Documento Strategico del Commercio e relativo avvio dei Bandi ad evidenza pubblica rispetto alle suddette Linee Guida che disciplinano le concessioni di posteggio per l'esercizio di commercio su aree pubbliche.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	1.053.314,32	1.045.023,35	1.045.023,35
Spese correnti	di cui già impegnato	107.662,91	98.462,14	99.115,66
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2		1.053.314,32	1.045.023,35	1.045.023,35
	di cui già impegnato	107.662,91	98.462,14	99.115,66
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

L'Obiettivo legato alle affissioni e pubblicità è contabilizzato nella Missione 14 e declinato tra gli obiettivi del Settore di competenza "Tributi e Entrate Patrimoniali".

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	177.270,15	177.270,15	177.270,15
Spese correnti	di cui già impegnato	157.739,30	157.739,30	157.739,30
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	177.270,15	177.270,15	177.270,15
	di cui già impegnato	157.739,30	157.739,30	157.739,30
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti

comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Sviluppo Economico, Turismo, Marketing, Agricoltura

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse Strumentali: Strumenti già in dotazione al Servizio

Risorse umane: Personale del Servizio

Obiettivi:

- 1) Attività per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici.
- 2) Promozione e sviluppo dell'Olio-turismo e in particolare dell'olio EVO, maggiore diffusione della Carta degli Olii e valorizzazione del Marchio Città dell'Olio.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	56.400,00	56.400,00	56.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	56.400,00	56.400,00	56.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Oltre alle risorse di cui alla Missione 16 Programma 1 sono utilizzate per tali obiettivi anche una parte delle risorse iscritte nella Missione 14 Programma 2

Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Obiettivo Operativo (di programma)

Settore ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare e Innovazione Tecnologica

Finalità: Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

Risorse strumentali: Risorse strumentali in dotazione al Settore

Risorse umane: Risorse umane assegnate al Settore

Obiettivi:

1) Gestione dell'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in qualità di Ente Capofila dell'ATEM "Barletta-Andria-Trani".

2) Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	381.345,17	381.345,17	381.345,17
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	381.345,17	381.345,17	381.345,17
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	8.783.787,51	8.783.787,51	8.783.787,51
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	8.783.787,51	8.783.787,51	8.783.787,51
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	2.453.972,65	2.538.384,68	2.538.384,68
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.453.972,65	2.538.384,68	2.538.384,68
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 4	previsione di competenza	7.009.743,80	4.572.289,06	4.572.289,06
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	752.482,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	7.009.743,80	4.572.289,06	4.572.289,06
	di cui già impegnato	752.482,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
Titolo 7	previsione di competenza	66.467.671,60	66.467.671,60	66.467.671,60
Spese per conto terzi e partite di giro	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	66.467.671,60	66.467.671,60	66.467.671,60
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A.

La Circolare n. 7 del 7 aprile 2022 della Ragioneria Generale dello Stato fornisce utili indicazioni sugli aspetti di maggior rilievo connessi alle modalità di applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. La Circolare ricorda che tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". La Riforma prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance (milestone e target), fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea.

Con la Circolare n. 1/2024, la Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito le prime indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 in tema di riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

In ultimo, il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR quater), all'art. 40, commi 6 e 7 ha imposto l'obbligo ai comuni con popolazione superiore a 60.000. abitanti, che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a 10 giorni, di predisporre un Piano delle misure organizzative per la tempestività dei pagamenti.

Il Comune di Andria, con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26/03/2024, avente ad oggetto: "*Misure organizzative per tempestività dei pagamenti*", ha approvato le misure organizzative al fine di concorrere alla realizzazione dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento di cui alla Riforma n. 1.11, prevista dell'ambito del PNRR e al recente D.L. 19 del 02/03/2024, onde evitare anche l'accantonamento di risorse al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.

A seguito della firma dell'accordo tra Stato e Comune per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, con deliberazione di Giunta Comunale questo Ente ha integrato e modificato il Piano degli interventi per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 26 marzo 2024. Il rispetto dei tempi indicati nelle misure organizzative ha ripercussioni sul Piano degli obiettivi della performance. Pertanto, almeno il 30% della retribuzione di risultato è collegato al raggiungimento degli obiettivi del rispetto dei tempi di pagamento come di seguito riportati.

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo									
Anni 2027- 2029									
Responsabili		Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo							
<i>Il D.L. 13/2023, così come convertito con la L. n. 41 del 21 aprile 2023, ha introdotto nel testo della norma il nuovo art. 4 bis "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".</i>									
<i>Detta riforma interessa tutte le PP.AA., sia centrali che territoriali e, per queste ultime – in particolare le locali - diverse sono le milestone (traguardi obiettivo) da raggiungere: M1C1-78, M1C1-82, M1C1-90, M1C1-94, i cui obiettivi riguardano la "Riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni locali per erogare i pagamenti agli operatori economici".</i>									
<i>Detti obiettivi, naturalmente, hanno dei KPI (indicatori utili a misurare l'effettivo raggiungimento del risultato atteso), dei target (risultati attesi), una fonte per la misurazione (comprensiva di descrittore della funzione di calcolo e del target) e una scadenza temporale (deadline entro la quale raggiungere il traguardo).</i>									
Obiettivi Operativi									
Descrizione Obiettivo Operativo	OBST di riferimento	Peso OBO	Fasi /Azioni Previste	Descrizione Indicatore (KPI)	Tempi di avanzamento	Valore Iniziale	Target 2027	Target 2028	Target 2029
1. <u>M1C1-78</u>		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di pagamento)	1. e 2.) Media Ponderata dei tempi di pagamento	1.) 4° trimestre 2027	/	30 giorni	30 giorni	/
2. <u>M1C1-90</u>					2.) 4° trimestre 2028				
3. <u>M1C1-82</u>		50	Pagamento degli operatori economici (media ponderata dei tempi di ritardo)	3. e 4.) Media Ponderata dei ritardi di pagamento (in giorni)	3.) 4° trimestre 2027	/	0 giorni	0 giorni	/
4. <u>M1C1-94</u>					4.) 4° trimestre 2028				
		100							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Richiamando gli obiettivi per gli organismi partecipati e controllati già illustrati nella Sezione Strategica, e conformemente a quanto previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016), l'Ente, per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere azioni e approvato atti volti alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nel corso dell'esercizio 2020, provvedendo alla cessione della quota del GAL Murgia degli Svevi e al recesso dall'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina, provvedimenti trasmessi alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In fase di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 175/2016, per l'esercizio 2024 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 141/2025) l'Ente non ha espresso la necessità di porre in essere azioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Tuttavia nell'ottica delle valutazioni di natura economico-finanziaria, si rende necessario ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico soprattutto attraverso una programmazione efficace, un adeguato controllo delle spese di funzionamento delle società partecipate e, in particolare, della spesa del personale, ex art. 19 del TUSP, soprattutto rispetto alla Società in house Andria Multiservice S.p.A.

Gli affidamenti pluriennali alla Società in house Andria Multiservice S.p.A. hanno l'obiettivo di assicurare condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro, ponendo le basi utili per ottenere risultati economici positivi e, soprattutto, capacità di auto-sostentamento e sviluppo, con benefici sul socio unico, Comune di Andria.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati economico-finanziari della Società Andria Multiservice S.p.A. del quinquennio 2021-2025:

Indicatore/anni	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi e proventi	€ 2.610.885	€ 3.071.230	€ 3.653.671	€ 4.818.593	€ 5.216.794
Costi della produzione	€ 2.758.106	€ 3.392.201	€ 3.731.362	€ 4.713.952	€ 5.316.826
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 56.541	€ -456.976	€ 12.672	€ 14.278	€ 34.177
Costi per il personale	€ 1.903.281	€ 2.670.059	€ 2.836.212	€ 3.087.735	€ 3.443.694
Numero medio di dipendenti	90	87	96	107	104
Patrimonio netto complessivo	€ 821.624	€ 364.542	€ 367.574	€ 374.554	€ 399.248
Totale passivo stato patrimoniale	€ 2.196.915	€ 1.711.154	€ 1.739.271	€ 2.064.165	€ 2.297.882
Oneri finanziari	€ 66	€ 106	€ 431	€ 2.106	€ 1.475
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 45.068	€ -457.082	€ 3.037	€ 6.977	€ 24.693

Nell'ultimo triennio si evince un miglioramento della situazione patrimoniale e reddituale della Società, anche grazie al conseguimento di utili d'esercizio.

Per il Gal "Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.", società partecipata al 10,68% dal Comune di Andria, la situazione economico-finanziaria del quinquennio 2021-2025 è la seguente:

Indicatore/anni	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi e proventi	€ 274.018	€ 239.415	€ 185.358	€ 294.353	€ 151.617
Costi della produzione	€ 273.935	€ 248.618	€ 185.358	€ 296.221	€ 146.037
Patrimonio netto complessivo	€ 84.071	€ 76.460	€ 73.436	€ 58.664	€ 64.211
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.933	€ -7.611	€ -3.023	€ -14.773	€ 5.547

La Società, costituita per dare attuazione sul territorio alle politiche di sviluppo rurale finanziate dall'Unione Europea, registra nel triennio 2022-2024 perdite di esercizio dovute al ritardo dell'avvio della nuova programmazione delle strategie di sviluppo locale (SSL) 2023-2027, nonché al sostenimento di costi operativi e finanziari non risultati ammissibili a finanziamento e non rendicontabili.

Comune di ANDRIA (BT)

Per Puglia Culture – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ente pubblico economico partecipato allo 0,91% dal Comune di Andria, la situazione economico-finanziaria del quinquennio 2021-2025 è la seguente:

Indicatore/anni	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi e proventi	€ 15.694.428	€ 20.863.664	€ 26.890.322	€ 25.987.125	€ 30.099.177
Costi della produzione	€ 15.408.896	€ 20.652.703	€ 26.536.918	€ 25.694.851	€ 29.772.507
Patrimonio netto complessivo	€ 109.559	€ 110.177	€ 111.095	€ 111.985	€ 113.096
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 866	€ 618	€ 918	€ 891	€ 1.111

Per l'Autorità Idrica Pugliese, ente pubblico non economico partecipato al 2,47% dal Comune di Andria, la situazione economico-finanziaria del quinquennio 2021-2025 è la seguente:

Indicatore/anni	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni + altri ricavi e proventi	€ 1.979.939,78	€ 2.676.273,63	€ 46.316.732,27	€ 78.768.177,02	€ 62.904.412,52
Costi della produzione	€ 1.565.020,69	€ 2.027.484,51	€ 46.113.488,58	€ 78.011.511,61	€ 62.322.753,06
Patrimonio netto complessivo	€ 3.574.452,71	€ 4.118.603,62	€ 4.267.365,65	€ 4.816.810,15	€ 5.303.467,10
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 317.736,66	€ 544.150,91	€ 148.762,03	€ 720.155,01	€ 486.656,95

6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2027/2029; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n. 1 individua i seguenti documenti:

- il programma 2027 per l'affidamento di incarichi esterni;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

IL PROGRAMMA 2027 PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46, Legge n. 133 del 06.08.2008 *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'[articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)".* A tal proposito l'Ente prevede per il 2027 il seguente Programma per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza e Collaborazioni:

- **Uffici Amministrativi – Legale – Personale – Tecnici – Attività Produttive**
Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Dirigenti/Responsabili dell'Ente
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti relativi al PNRR
- **Ufficio Servizi Sociali e Culturali**
Collaborazioni diverse necessarie a garantire la realizzazione di progetti e/o servizi

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

Come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio scorso, nel DUP non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, che, come noto, è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), da approvarsi entro il 31 gennaio

del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

In ogni caso, *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel P.I.A.O., la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.*

La suddetta spesa per il personale afferente alle annualità 2027/2029 risulta essere la seguente:

	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Spesa Macroaggregato 101 calcolato al netto della spesa eterofinanziata	13.759.761,03	13.624.784,38	13.487.254,28
Spesa Macroaggregato 103	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Spesa Macroaggregato 102 calcolato al netto della spesa eterofinanziata	839.014,84	829.980,97	820.776,20
Totale spesa di personale calcolato al netto della spesa eterofinanziata	14.763.775,87	14.619.765,35	14.473.030,48

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

A tal fine si rinvia al PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2027/2029, allegato al presente provvedimento oggetto di approvazione con separata Deliberazione di Consiglio Comunale (**AII. A/1**) e già adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 176 del 09/09/2026.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI e LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. n. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti all'art. 37 – Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi dispone:

“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a. adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b. approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni*

opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. (...omissis)''

A tal fine si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2027/2029, al Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2027/2029 e all'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2027, allegati al presente provvedimento oggetto di approvazione con separata Deliberazione di Consiglio Comunale **(All. A/2)** e già adottati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 177 del 09/09/2026.

Indice	
Premessa	2
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1 SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	4
IL QUADRO MACROECONOMICO	4
IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA	5
IL QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE	6
TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIANA	12
1.2 Relazione Banca d'Italia – Considerazioni di Finanza Pubblica	14
1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.	20
IL COMUNE DI ANDRIA	25
Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria	25
Analisi del territorio e delle strutture	25
Analisi demografica	26
Analisi socio economica	33
L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	33
2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	34
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	34
Le strutture dell'ente	34
I SERVIZI EROGATI	35
GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	37
LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	38
Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo	
Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	38
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	39
Le Entrate	39
Le entrate tributarie	40
Le entrate da trasferimenti correnti	41
Le entrate extratributarie	41
Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	42
La Spesa	42
La gestione del patrimonio	42
Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	43
Quadro generale riassuntivo	43
RISORSE UMANE DELL'ENTE	44
3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	45
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	62
Obiettivi strategici	62
PNA 2026	64
Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati	65
3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	67
4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO	70
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	71
5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	71
CONSIDERAZIONI GENERALI	71
Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	71
ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	73
Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	74
Entrate tributarie (1.00)	75
Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	76
Entrate extratributarie (3.00)	77
Entrate in c/capitale (4.00)	78
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	78
Entrate da accensione di prestiti (6.00)	79

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	79
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	80
Analisi dei programmi riferiti alle missioni	80
Analisi delle Missioni e dei Programmi	81
Obiettivi trasversali di riduzione dei tempi di pagamento della P.A.	170
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	171
6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	173
IL PROGRAMMA 2027 PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	173
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	173
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	174
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	174